

RICCARDO WAGNER

1813-1883

Jachowska £18

EDIZIONE DEL POPOLO

Milano, 20. III. 30.

RICCARDO WAGNER

L'ANELLO DEL NIBELUNGO

TRILOGIA

LA WALKIRIA

PRIMA GIORNATA

TRADUZIONE RITMICA DAL TESTO ORIGINALE TEDESCO

DI A. ZANARDINI

PRIMA RAPPRESENTAZIONE: MONACO - TEATRO DI CORTE - 26 GIUGNO 1870

PRIMA RAPPRESENTAZIONE IN ITALIA: TORINO - TEATRO REGIO - 22 DICEMBRE 1891

OPERA COMPLETA

Canto e Pianoforte .. .. **Fr.** 30

Proprietà degli Editori.
Deposto a norma dei trattati internazionali.

Tutti i diritti della presente edizione e traduzione sono riservati.

G. RICORDI & C. EDITORI STAMPATORI

MILANO = ROMA = NAPOLI = PALERMO = PARIGI
LONDRA = LIPSIA = BUENOS-AIRES = NEW-YORK

(PRINTED IN ITALY).

INDICE

ATTO PRIMO.

Preludio e Scena Prima - Siglinda e Sigmondo . . . . . *Pag.* 1
Scena Seconda - Scena e Racconto - Sigmondo 26
Scena Terza - Canto di Sigmondo e Duetto d'amore 56

ATTO SECONDO.

Preludio e Scena Prima - Duetto - Fricka e Wotan 117
Scena Seconda - Brunilde e Wotan 163
Scena Terza - Siglinda e Sigmondo 209
Scena Quarta - Duetto - Brunilde e Sigmondo 230
Scena Quinta - Siglinda, Brunilde, Sigmondo, Wotan e Hunding 261
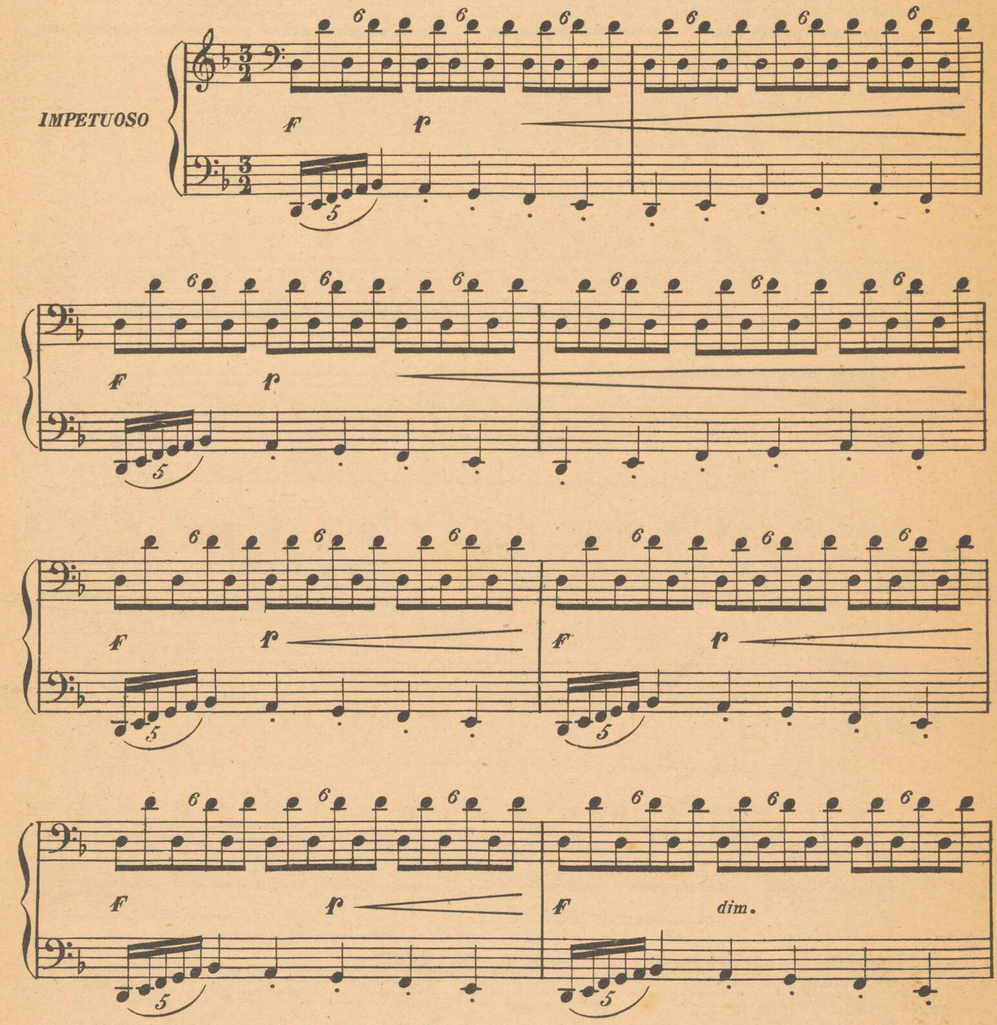
ATTO TERZO.

Scena Prima - Le Walkirie 278
Scena Seconda - Brunilde, le Walkirie e Wotan 350
Scena Terza - Brunilde e Wotan 393

LA WALKIRIA
DI
R. WAGNER
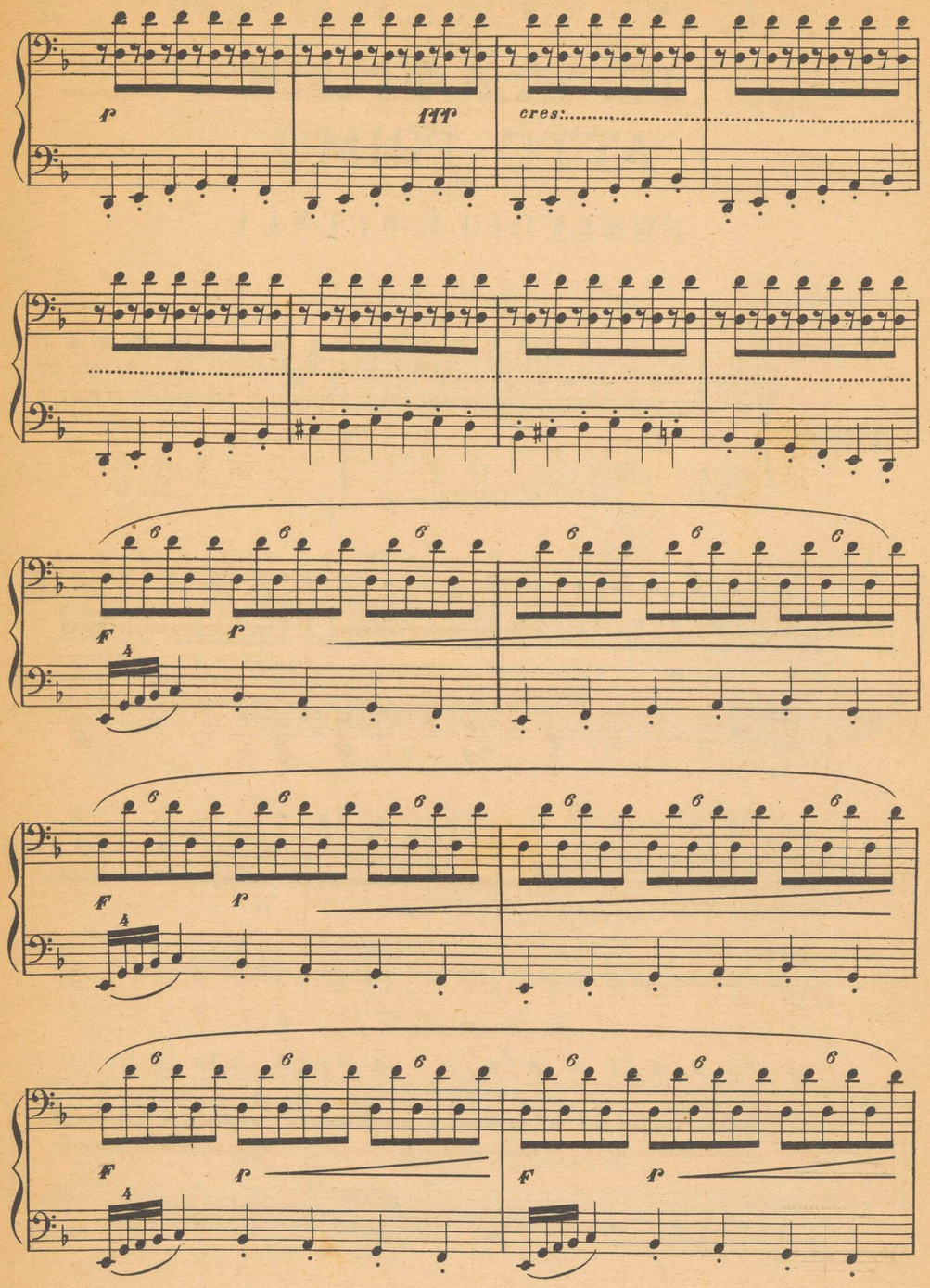
ATTO PRIMO
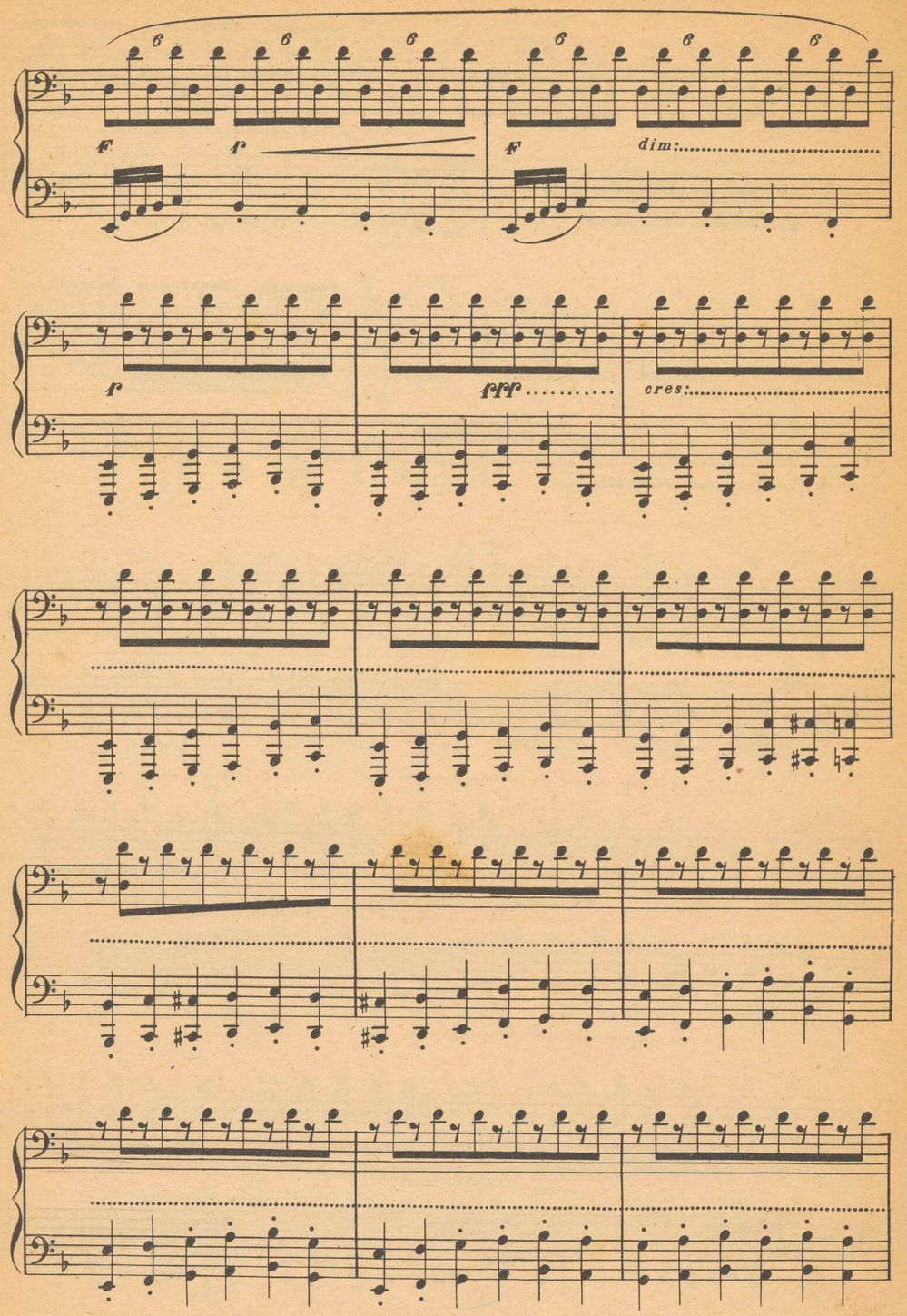
PRELUDIO E SCENA I.



Tutti i diritti d'esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione e trascrizione sono riservati.
Proprietà G. RICORDI e C. Editori-Stampatori, Milano.

o 53805 o


f
fff
cres:
F
f
F
f
F
f
F
f


F
f
F
dim:
f
fff
cres:

ff

ff

F

f

cres:

più f

FF

FF

M.D.

FF

FF

M.D.

FF

FF

M.D.

FF

FF
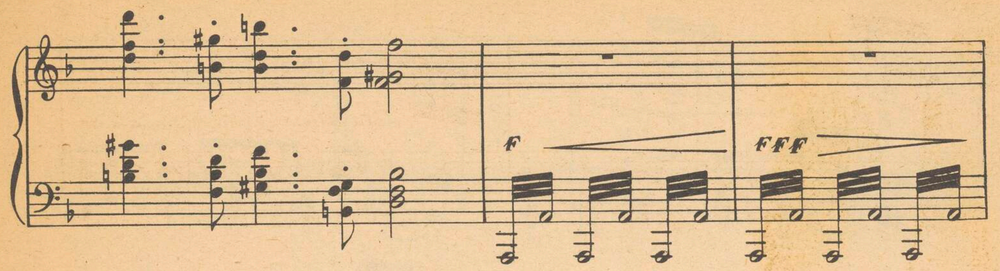
FF
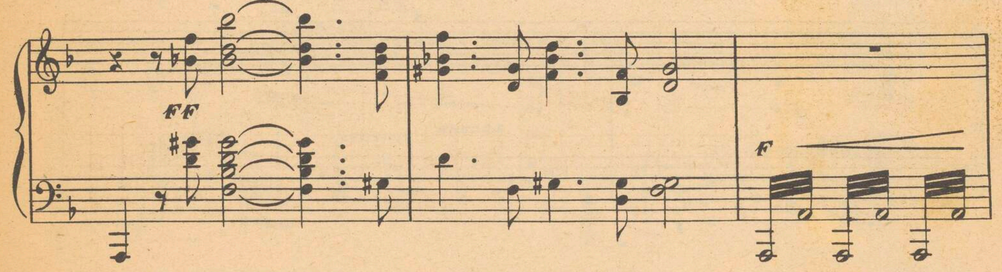
più F
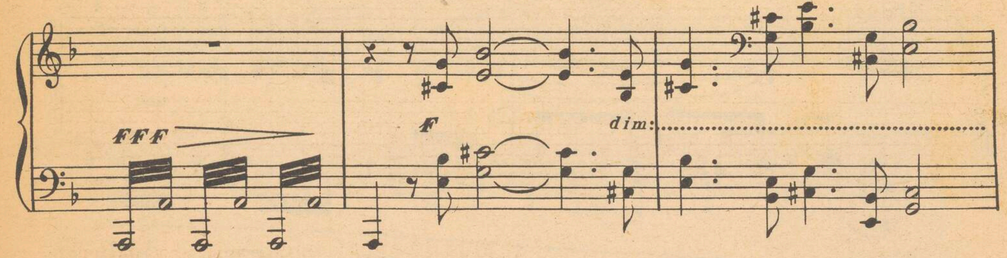
F
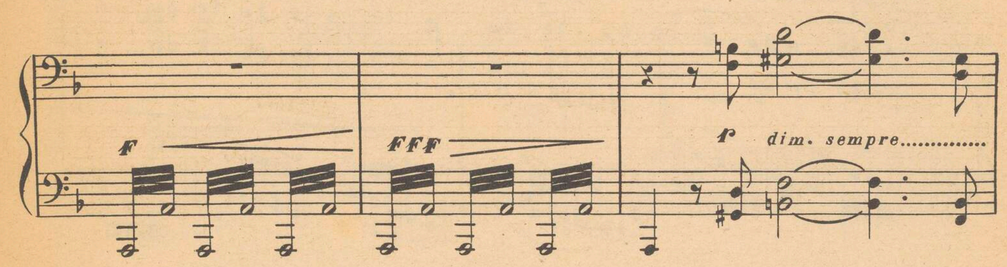
FFF
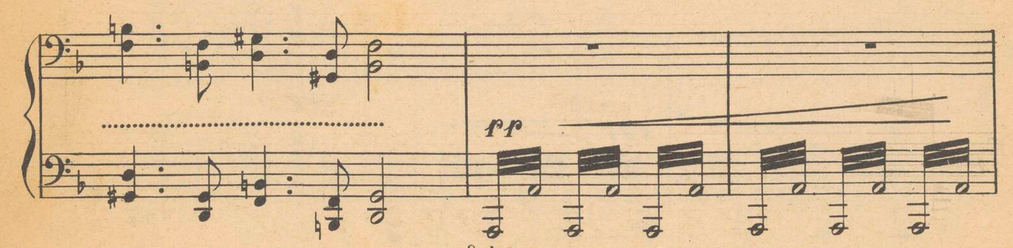
FF

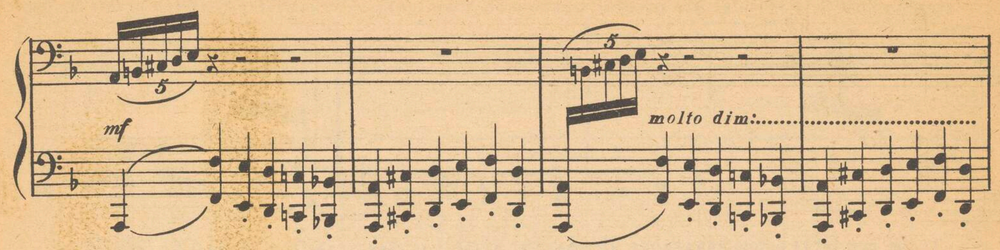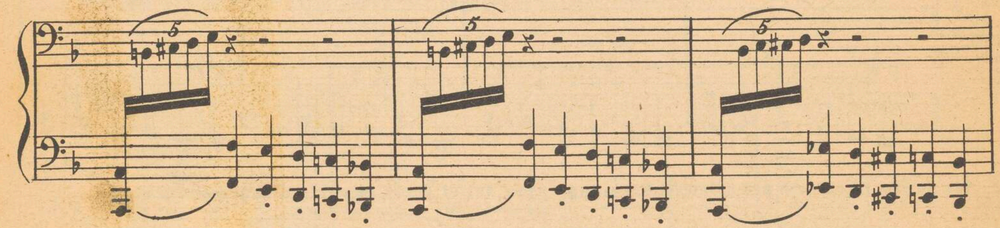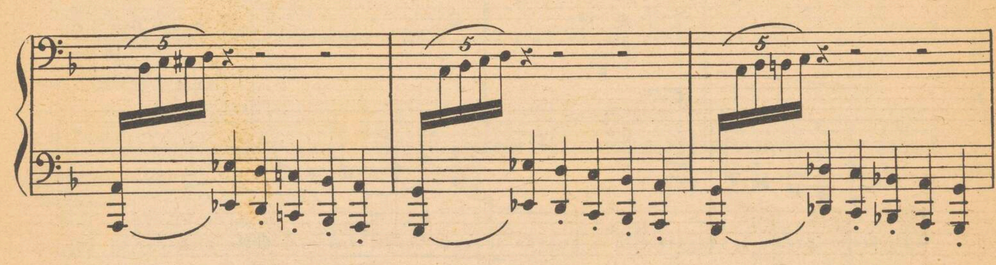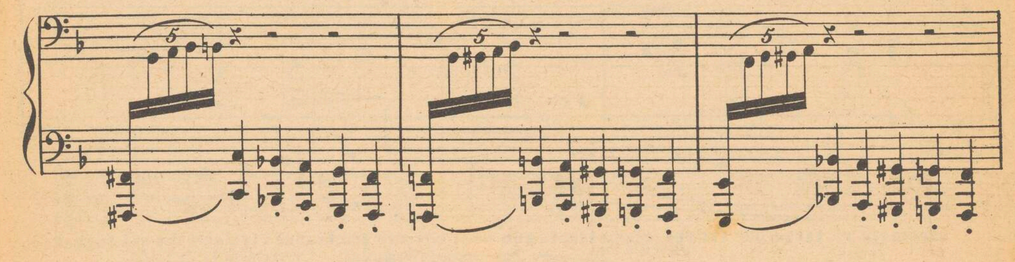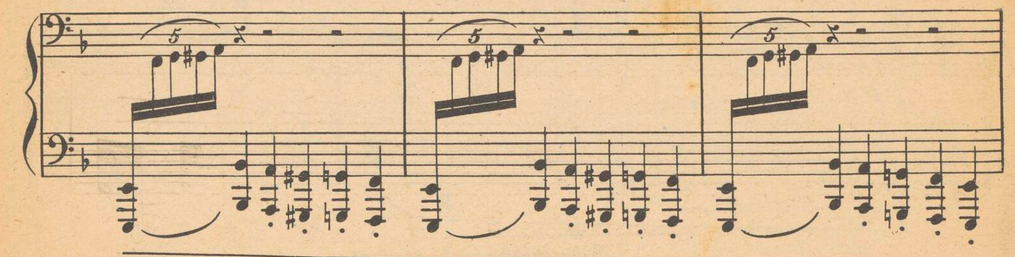
















SI ALZA LA TELA. (L'interno di un'abitazione;



intorno ad un forte ceppo di frassino qual punto mediano, una sala dalle pareti di legno)



(A destra del proscenio, il focolare: più indietro un ripostiglio; nel fondo la grande porta d'ingresso, a sinistra in fondo alcuni gradini mettono ad una stanza interna: verso lo stesso proscenio una

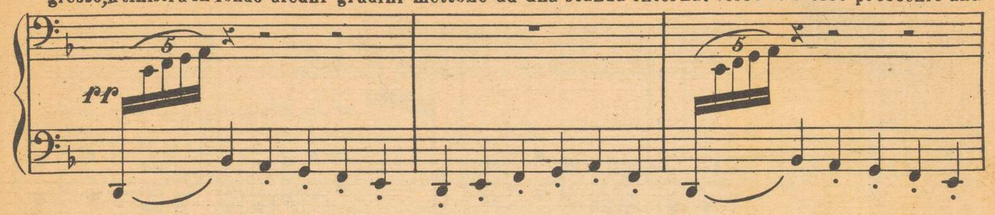
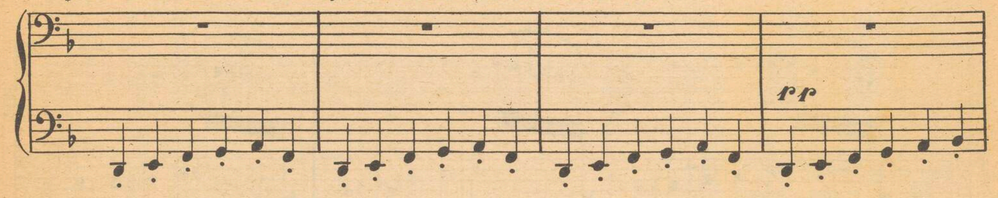
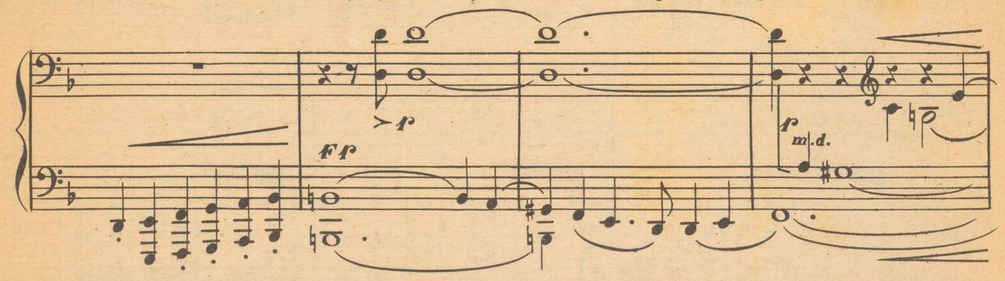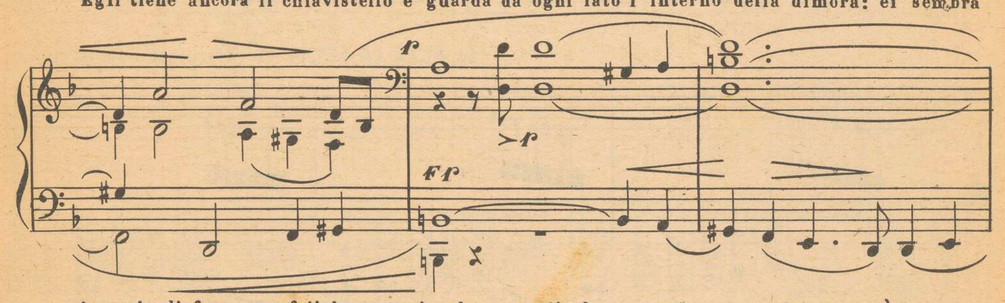


tavola con larga panca appoggiata alla parete; davanti ad essa sgabelli di legno.) La scena resta per un certo momento vuota; al di fuori infuria la burrasca.
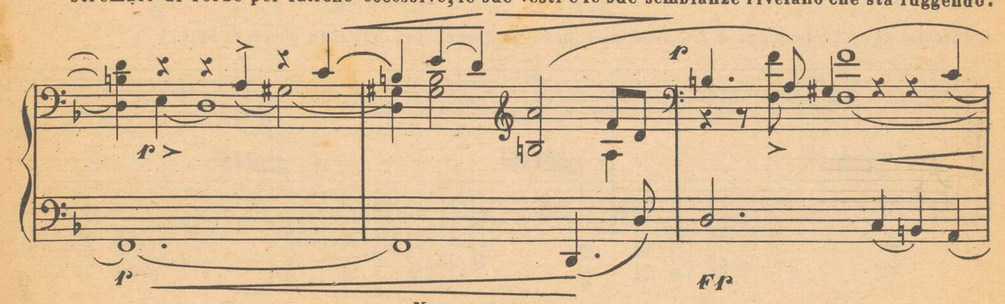


Nel punto in cui sta per calmarsi, Sigmondo apre dal di fuori la porta d'ingresso ed entra.
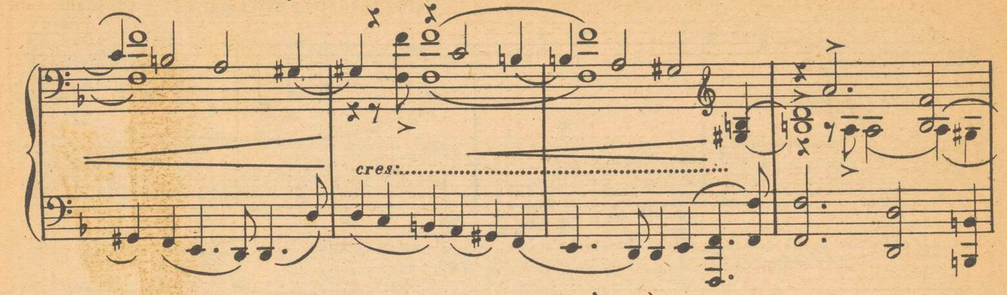


Egli tiene ancora il chiavistello e guarda da ogni lato l'interno della dimora; ei sembra
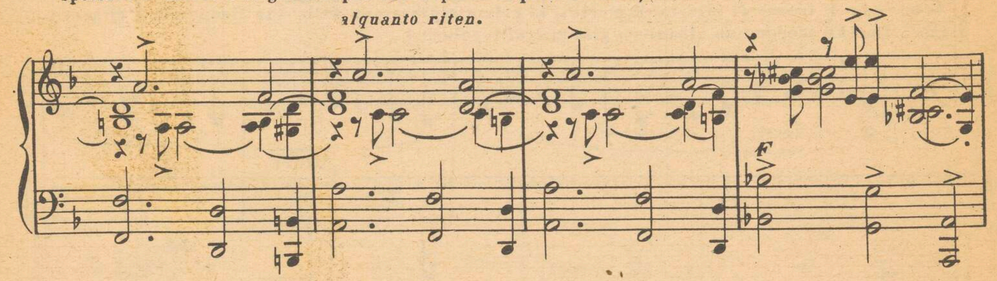


stremato di forze per fatiche eccessive; le sue vesti e le sue sembianze rivelano che stà fuggendo.
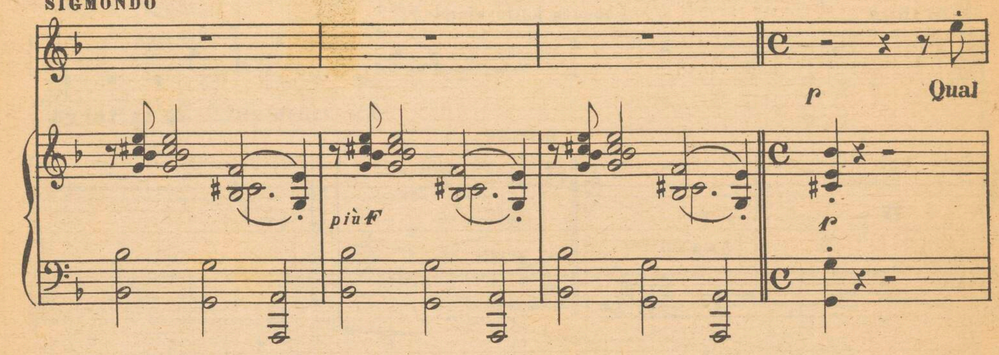


Non iscorgendo alcuno, chiude dietro a sè, si avvia verso il focolare, collo sforzo estremo di chi è
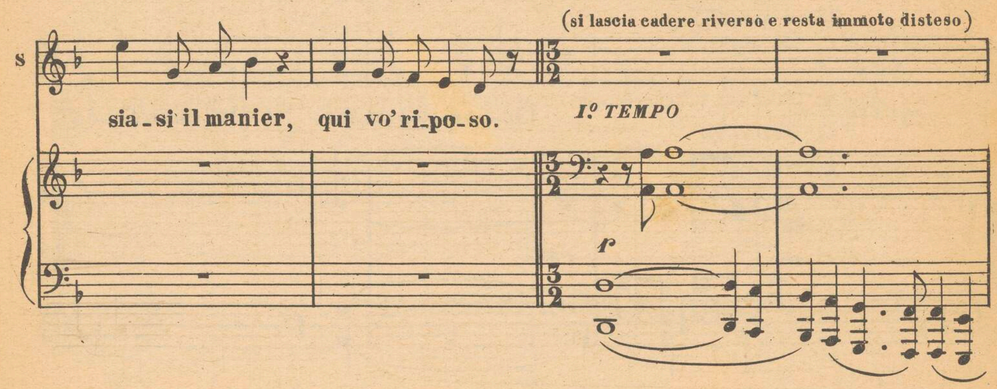


spossato a morte e si getta sopra una coperta di pelli d'orso.)



SIGMONDO



(si lascia cadere riverso e resta immoto disteso)



(Siglinda viene dalla stanza a sinistra,

più f

credendo di trovar di ritorno il marito; la prima espressione della sua fisonomia è di meraviglia, allorchè scorge uno straniero giacente al focolare.)

ritard.

SIGLINDA

(ancora nello sfondo)

Un uomo qui? Vo' in_terro_

MODERATO

LENTO

(gli si accosta)

Sª

_garlo.

ADAGIO

Chi in_ca_sa en_trò, e gia_ce al fo_co_

ALQUANTO LENTO

(Sigmondo restando immobile, gli si fa ancor più dappresso e lo contempla)

Sª

_lar?

Po_sa stanco pel gran cam_

_min.

Forse sve_nu_to sol? o infermo e_

(si china verso di lui ed ascolta)

_gli è?

Poco più Animato

ritard.

Ep_pur ei re_spira; ha sol chiu_so gliocchi.

tranquillo

Sª

Fie_ro e_gli m'ap_par, s'anco gia_ce là

SIGM. (alza il capo con moto repentino)

SIGL. (con premura)

Da ber! da ber! Ri_sto_ro s'abbia!

cres. *mf* *Col Canto*

(Siglinda dà di piglio ad un corno a mo' di calice ed esce dalla casa)

ANIMATO *molto espress.*

Sempre più mosso *cres:*

(Siglinda torna indietro e porge il calice colmo a Sigmondo)

Con espansione *F a Tempo* *dim:*

SIGL.

con abbandono *LENTO* Sia conforto al riar_so tuo labbro *f dolce*

(Sigmondo beve, e le rende il corno. Mentre le

Sª

l'acqua che di_man_dò!

più f

rende grazie con un cenno del capo, fissa con crescente interesse le sue sembianze.)

più f

SIGM.

pp *molto dolce*

Fresco risto_ro l'acqua mi

ADAGIO

Sº

die, la mia stanchezza men grave fè: ri _ nascer mi par, gio_

p *p*

Sº

_i_sce l'oc _ chio, lie _ to di riguar _ dar!

dim. Ped.

Sº

Chi tal sol _ lie _ vo mi diè?

pp *f* Ped.

SIGL. *LENTO* *1º con semplicità*

LENTO

E donna e magion son d'Hunding entrambe:

p

Sª

e _ gli t'ospi_terà: resta fin ch'ei verrà!

I.º TEMPO

p *p*

SIGM.

Io sono i_ner_me: sol _ lie _ vo dar ei non può a mie fe_ri _ te.

(si scuote e si alza vivamen_ _te dal suo giaciglio)

SIGL. (con sollecitudine) *POCO PIÙ* SIGM.

Or presto scoprile a me! Non son gravi!

sf p *F* *f*

Con nobiltà

S°

par_lar_ne non val; i mu - scoli son gagliardi tut_

S°

_tor. Co_sì for_ti scudo e ac - ciar come il braccio aves_si a_

S°

_vu_to! niun m'avria vi_sto fug - gir! ma Io

S°

scudo e l'acciar spezzai la schiera avversa mi s'avven_

S°

_tò, il turbo il corpo fral at_terrò; più ratto che me da lo_ro

Sempre PIÙ LENTO

S°

la stanchezza or spa - rì; l'om - bra pro_pi - zia mi

dim.

S°

fu, m'ar_ri - se il nuovo dì.

Iº TEMPO MOSSO

(Siglinda s'avvia verso uno stipo, empie un nappo d'idromele e glielo porge con benigna commozione)

un poco rall.

più dolce

f

SIGL.

LENTO

Il dolce idromele ch'offroa te Non puoi tu ri - cu - sar.

ff

f dolce

SIGM. (Siglinda ne liba un sorso, poi glielo riporge)

Pria gustarlovuoi tu? *MOLTO LENTO e pieno d'espress.*

più *f*

ff

F

(Sigmondo vi liba largamente, mentre la contempla con crescente ardore.)

f

f

f

F

dim.

(Depone il corno e lo lascia lentamente cadere, mentre la sua fisonomia esprime una for-

più *f*

sf

dim:.....

te commozione)

più *f*

ff

accel.

cres:.....

(Ei sospira profondamente e china gli occhi a terra)

rall:.....

FF *dim.*

F

dim.

f LENTO

SIGM. (con voce tremante)

Tu dai vi - ta ad un mi - sero!

cres.

F *f*

f

Vivace *VIVACE* (si alza)

S°: Da o-gni danno ti guar-di il ciel!

cres. *f* *F*

S°: Ho quì posa-to, mi ri - sto-rai: volgo altrove il mio

string. *m.d.* *cres.*

(va verso il fondo)

piè.

SIGL. (volgendosi rapida)

Con impeto *più F*

Chi t'insegue, che vuoi fug-

SIGM. (trattenendosi)

S.ª -gir? Me la sven-tu-ra, s'io fugga, in-se-gue;

LENTO

S°: O - vunque io va-da, meco è sven-tu - ra!

f *F* *FF*

S°: lon - ta - no

dim. *più f*

(si avvia rapidamente verso la porta e solleva il chiavistello.)

S°: or sia da te! Io volgo altro - ve il piè.

RISOLUTO *cres.* *accel.*

SIGL. (di sè stessa dimentica e richiamandolo)

rall.

No! qui riman!..... non puoi sven-tu - ra re -

più F *rall.*

rall. *f* (Sigmondo si ferma profonda-

S^a

-car! Sven - tu-ra al - ber - ga qui!

LENTO

f rall. *tranquillo ed espress.*

mente scosso ed interroga col guardo Siglinda. Costei triste e vergognosa abbassa gli occhi.

f *f* *f*

Sigmondo ritorna indietro.)

f *più f*

SIGM.

Tri-ste nomato io m'ho: Hunding io vo' at-

ff *F* *F* *col canto*

(Si appoggia al focolare; il suo sguardo fissa Siglinda con calmo e deciso in-

S^o

-tender.

f molto dolce *f*

teresse; costei alza lentamente gli occhi verso di lui; entrambi si affisano, in lungo silenzio, col-

più f *f* *f* *f* *ff*
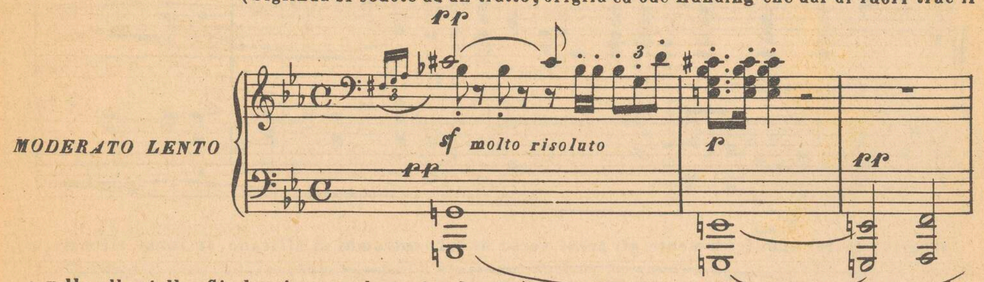
l'espressione della più viva emozione)

f con espress. *dim.*
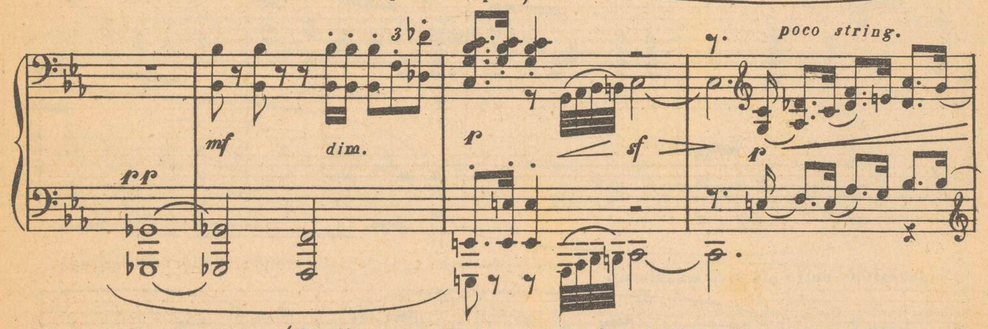
più f *più f* *molto dolce* *a tempo* *ff*

SCENA II.
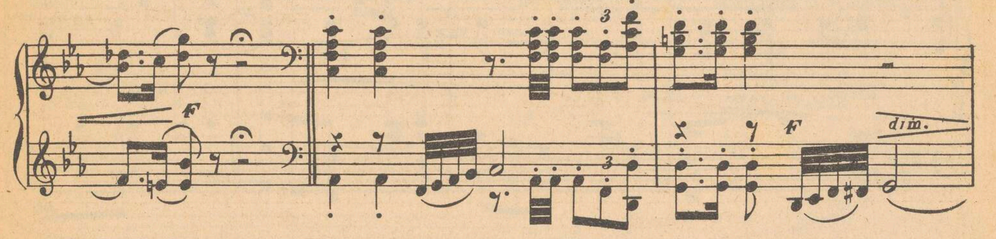
(Siglinda si scuote ad un tratto, origlia ed ode Hunding che dal di fuori trae il



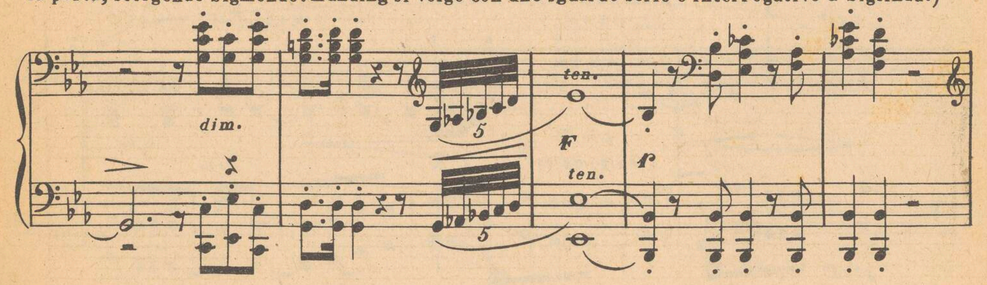
cavallo alla stalla. Si slancia verso la porta ed apre.)



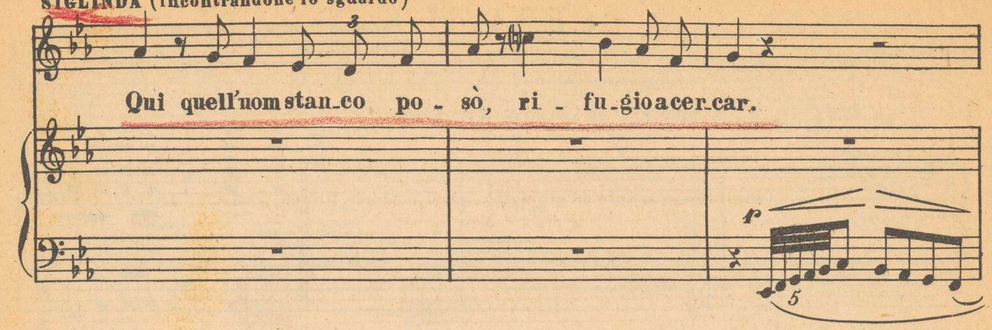
(Hunding armato con lancia e scudo, entra in scena e si arresta presso al-

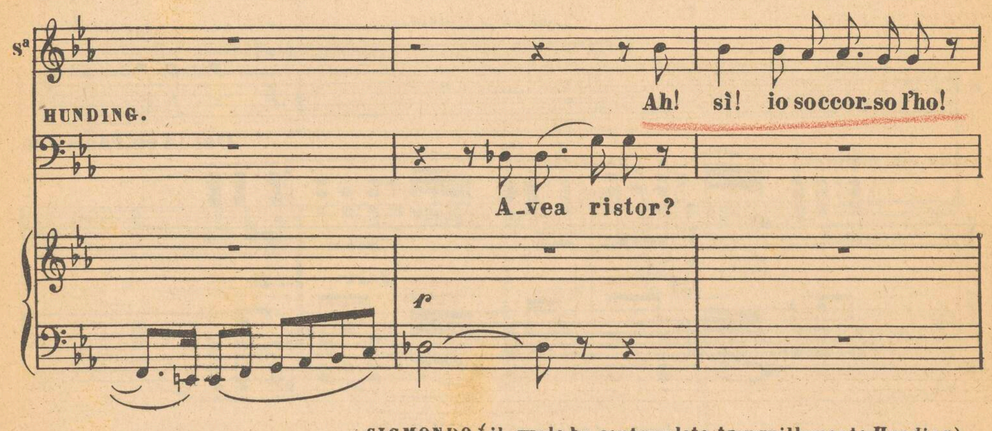


la porta, scorgendo Sigmondo. Hunding si volge con uno sguardo serio e interrogativo a Siglinda.)
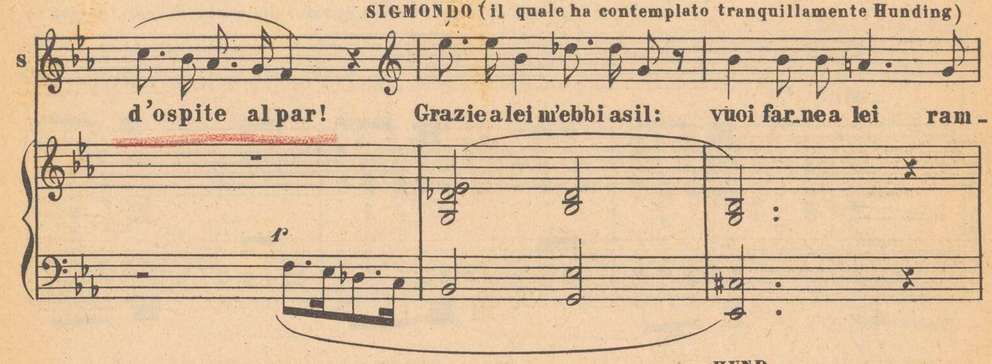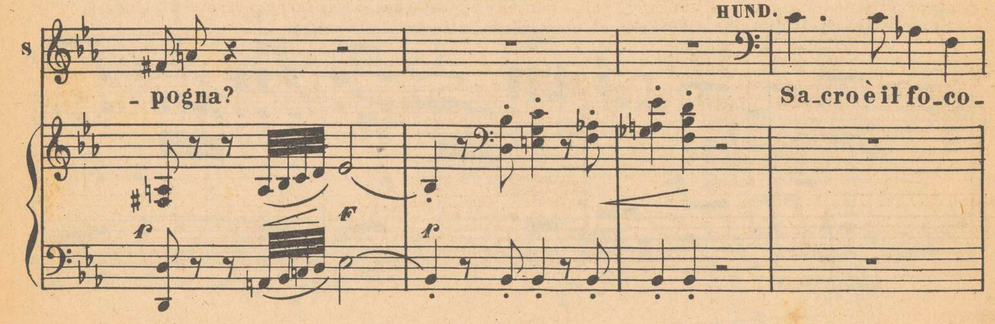


SIGLINDA (incontrandone lo sguardo)





SIGMONDO (il quale ha contemplato tranquillamente Hunding)





(depone le armi e le porge a Siglinda)

H

-lar: sa-cro il tet-to ti sia!

f *F*

(a Siglinda)

H

Dèi la ce-naamman-

F *dim.* *p*

(Siglinda appende le armi ai rami del ceppo di frassino; poi va

H

-nir!

f

a cercare nel ripostiglio cibo e bevande ed ammanisce sulla tavola la cena)

f *più f*

(Involontariamente riguarda ancora a Sigmondo.)

ppp *dim.* *pp*

(Hunding esamina attentamente e meravigliato le sem-
-bianze di Sigmondo, confrontandole con quelle della moglie)

HUND. (tra sè) *a piacere*

Siglin-da ras-

p *rall.* *più p* *pp* *col canto*

(Nasconde il suo

-sembra! il lu - cido ser - pe gli splende negl'occhi.

ff

stupore e gli si volge con disinvoltura)

H

Da lon-

ff *f*

H

-tan vie-ni or tu; non fu destrier che ti portò: qual reo cammino ti si pa-

SIGM.

H

-rò? Fra boschi e prati, per monte e

S°

pian, turbo e sven-tu-ra trat-to m'han; la via che percorsi non

S°

so. Nè dove errassi i-gnoro meno: no-ta mi

HUND. (ponendosi a mensa, ed offrendo uno scanno a Sigmondo)

S°

fos-se vorrei. In sua magion chia-sil ti dà, Hunding dei no-

H

-mar se verso Occa-so tu vol-gi il piè, po-

H

-trai veder ove stanno i Sippi, del nostro ono-re cu-sto-di:

H

or l'onor renda a me di no-mar-si l'ospite mio.

(Sigmondo, assiso alla mensa, guarda meditabondo davanti a sè. Siglinda, la quale si è seduta pres-

più f

f

so ad Hunding, in faccia a Sigmondo, lo fissa con interesse ed emozione crescente.)

dim:..... ff

p

HUND. (osservandoli entrambi)

Se t'è grave dir_lo a me, con_tez - za

f

f

f

(con interesse)

SIGL.

dan_ne a lei: vedi qual n'ha gentil desir! Sì, chi tu sia vorrei sa -

f

(Sigmondo alza gli occhi, la fissa profondamente e incomincia gravemente.)

S

-per.

POCO PIU LENTO DI PRIMA

p tranquillo

SIGM. ppp

Frîd-mund dir-mi non pos-so; Frohwalt es-ser vor-

p

sempre ben Sostenuto

So

-rei: ma Weh-walt sol nomar mi posso.

p

p

So

Wolfe a me fu padre: in due vidimo il dì, u-na suo-ra ge-mella ed

f

dim.

p più p

S°

io. Ben presto madre e suora perdei; chi mi por-

F Ff

S°

-tò e chi meco ebbe in sen fur note appe-na a me.

f cres.

S°

Prode ed armier fu Wolfe; ne-mi-ci a sè creò!

F F F F F F

S°

A caccia anda-va col gio-vane il vecchio, tor-

f f

S°

-nando dal pian un giorno all'o-stel, deser-to il ni-do trovàr!

cres:

F f f

S°

Infranta ed arsa l'aula d'onor, stron-ca-to il ceppo del quercio in

f

S°

fior; mia ma-dre tra-fit-ta in pieno cor, la suo-ra scom-

F f

sf f

S°

-parsa nel va-sto bra-cier: ca-gion di tan-to or-ror dei

f cres:

S°

Nai - din_ge fu lo stuol. In

F f F dim. f f

S°

bando il veglio andava con me; io per an_ni vissi nel bosco ac -

sf f

S°

_canto al ge_nitor: fummo insegui_ti ci si cacciò; ma

cres.

S°

for - ti en_tram - bi lot - tammo o_gnor!

F F

(rivolto ad Hunding)

S°

Or que - sto nar_ra a te, chi qual «Wolfing» no_to ben

FF f f sf f

HUND. (Truce e meditabondo)

S°

è. Fiere, audaci im_prese, o_spite, narri a

f f

H

me. Wevalt! il Wolfing! Mi par di tal coppia sa_per le

f f

SIGL.

H

tristi e oscure gesta, s'an_co i_gnoti ei so_no a me. Pro_

f

s

-segui ancor, straniero: tuo padre dove sta?

POCO PIÙ MOSSO

ten.

f

cresc.....

SIGM.

Terri-bil caccia un dì

Io stuol dei Naiding ci

F

F

f

s°

die: dei lo - ro mol-ti i Wol-fi fredda-ro,

f

s°

la fie - ra cac-ciò i cacciator; qual

cresc.

F

s°

pol - ve tut-ti svanir.

Io sta-vo dal pa-dre lon-

F

F

col canto

FF

s°

-tan; ne smarrii la traccia per quanto cer-cassi: sol di lupo una

f

f

s°

pelle ebbi a scovrir; vuota innanzi a me, il padre non vi-di

fff

più f

più f

ff

s°

più!

Dalla selva uscito fuor l'u-

LENTO

MODERATO LENTO

fff

f

ten.

ten.

rall.

S°

-mano consorzio m'attras-se.

dolce ed espress.

cres. f Ped. più f f

a piacere

A quanti poi eb-bi a incontrar,

più f f col canto

se osai cercar af-fet-to, amor, fui da lor sempre re-jetto: la sven-

poco cres. FF F

-tu-ra m'inse-gnì! ap-pa-re giusto a me ciò che ad al-tri non

f f f

Animato

S°

è: e quel ch'ho in or-ror, gli altri hanno in fa-vor, in guer-ra o-

f

-vunque trassi il mio piè se-gno all'altrui furor; gau-di cer-

sff FF cres.

f

cando, trovai do-lor: perciò deggio Weh-walt

F f FF espress. più cres. F

(guarda a Siglinda e

dir-mi! il duo-lo fido è a me sol.

f F f f

ne scorge sul volto l'espressione di vivo interesse)

molto espress.

dim.

HUND. rozzamente

Chi ti diè co_ta_le destin, la

dim.

Nor_na, non t'a_mò: nè te lieto o_spi_tar può

SIGL. (con qualche vivacità)

quei, cui sei stra_nier. Vile è quei che paventa o teme in erte vi_a_

_tor! Narra ancor qual nel reo pu_gnar per_du_te l'armi hai

SIGM. Sempre PIÙ VIVO

tu? Soc_corso implorò Fanciulla a

ALQUANTO VIVACE

cres.

me: Vo_leano i Sippi, fra_tel_li suoi darla ad uom, per cui muto era il

cor. A schermo suo ratto m'armai, e con_tro a

s°

lor trassi a pugnar. vi - - to - ria arri_se a

me! Ucci_si i suo_i fratelli:

La don_na le salme abbracciò chè il

duo_lo l'i - ra cac - ciò. Con fie_ro la_gri_mar, do_lente al Walfug-

s°

-gì. e la stra - ge dei fra - tel - - li in_tan - to

schian - to a' suo - - i nar - rò.

cres:

dim.

SIGM.

Dei trafitti la stir_pe sor_se al_ _lor; pre_poten_ti

S°

s'ergon a vindici: da tutti i la_ti sorgon nemici.

cres:

F

S°

Nè la fanciulla scampo tro - vò, con scudo e ac-

f

f sf

S°

- ciar di - fesa io l'ho.

f sf

f cres.

S°

ma scudo e acciar a me si spez_zâr. Caddi i -

F

F

f f

S°

- nerme fe_rito. Io la vi_di morir:

più f

S°

la cac - cia quell'or - da mi

f cres.

S°

diè; fra gli estin_ti là el_

F

f

f

(con uno sguardo pieno di foco affannoso, a Siglinda)

S°: _l'è! Ed or tu sa - i per-

LENTO *pp*

S°: - chè non suo - ni «Frîd - - mund»

f

(si alza e fa alcuni passi verso il focolare. Siglinda impallidi-

S°: il mio no - me!

a Tempo *f Risoluto*

- sce e profondamente commossa, china gli occhi a terra.)

f *molto dolce* *f*

HUND. (si alza) *MOD.to e rit.*

PESANTE E RITENUTO

M'è nota una razza fatal, cui

f *F*

con maggior forza

H: sacro non è quel ch'altri o - nora: o - diata è da tutti e da

mf

H: me. Vendet - ta cerco su

F *F* *f*

H: le - i, pel..... sangue spar - so dei

mf *F* *cres.* *FF*

H

Sip - pi miei tardai già troppo e in mia magion la

f

H

fug - gi - ti - va traccia tro - va - ta alfin ho del vil.

f *f*

(discendendo la scena)

H

Qui

f *cres:* *F*

H

nel mio tetto, Wol - fing, tu stai; per la not - te t'o - spi -

f

H

- ta - i: con ar - mi

mf *cres.* *F* *f* *f*

H

for - ti do - man ti pre - pa - ra; io

H

scel - go a lot - ta il di: pei

cres:

(Siglinda s'inframette fra i due con mosse inquiete)

H

mor - ti pa - gherai tu.

ANIMATO in 4

F *f* *p* *cres:*

(ruvido a Siglinda)

HUND.

Sgom_bra di qua! non indu_

F F

H

_giar! la not_tur_na po_zion m'ap_presta e attendi co_

F F F F f

(Siglinda rimane alquanto perplessa e pensierosa)

H

- là.

LENTO molto espress.

F F dim. più f f f

(si avvia lentamente e con

più f F dim.

passo tremante verso il ripostiglio.

più f pp espress. più f

Colà si arresta e rimane assorta nei suoi pensieri, col volto a mezzo rivolto, immobile.

F dim. più f f f più f
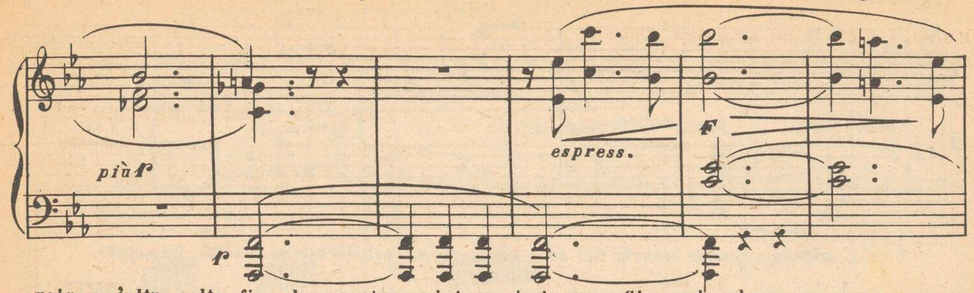
Con risoluzione tranquilla apre l'armadio, empie un calice e vi versa delle droghe.

f f più f
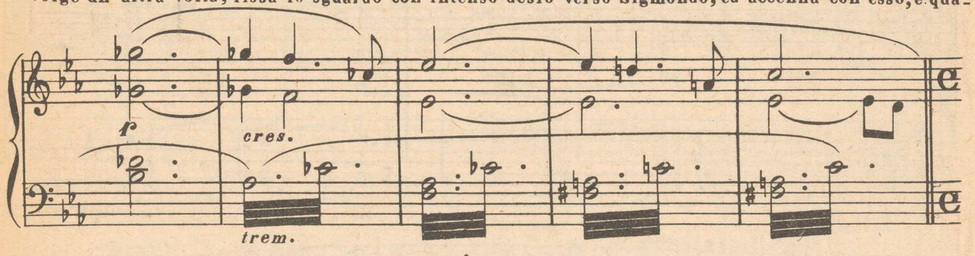
Poi si volta verso Sigmondo, che la fissa per incontrarne lo sguardo.

f espress.
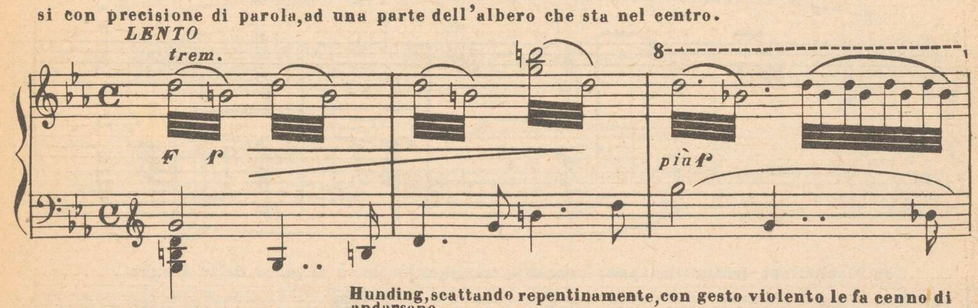
Si avvede che Hunding la sta spiando e si avvia verso la stanza da letto. Stando sui gradini si
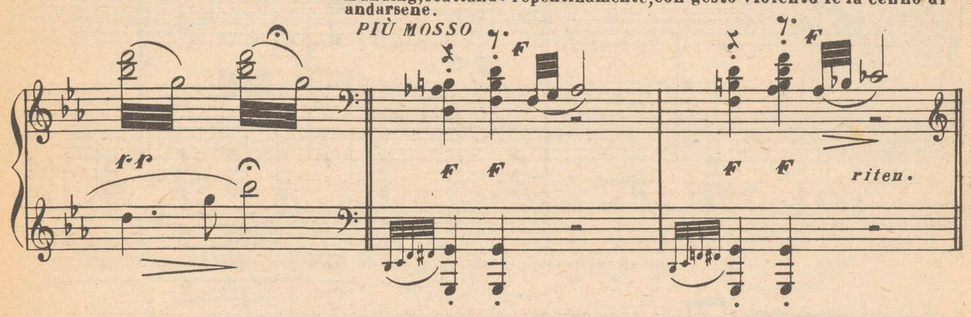


volge un'altra volta, fissa lo sguardo con intenso desio verso Sigmondo, ed accenna con esso, e qua-
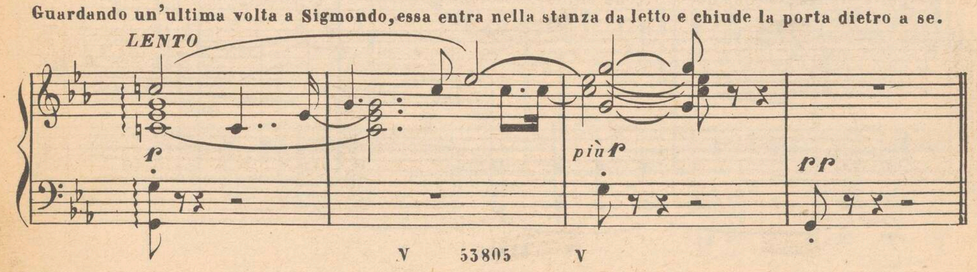


si con precisione di parola, ad una parte dell'albero che sta nel centro.
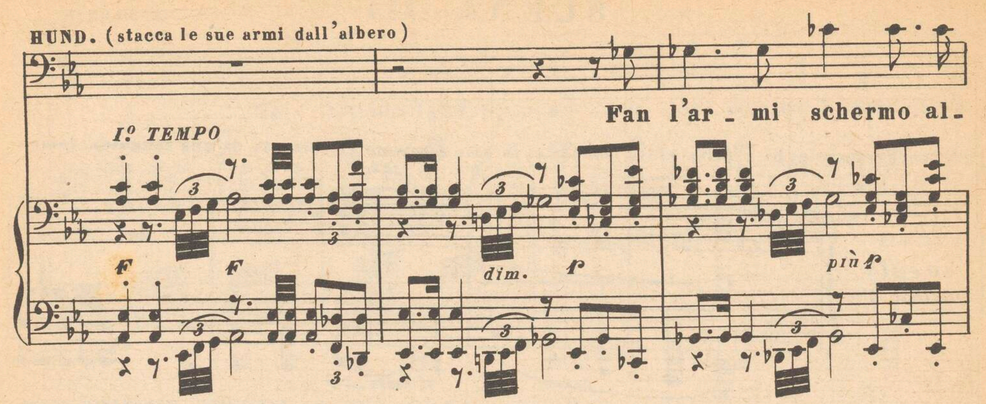


Hunding, scattando repentinamente, con gesto violento le fa cenno di andarsene.
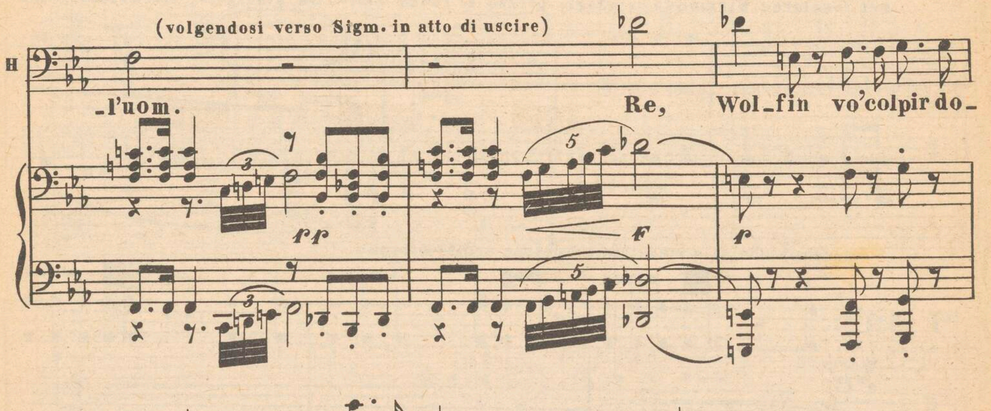


Guardando un'ultima volta a Sigmondo, essa entra nella stanza da letto e chiude la porta dietro a se.
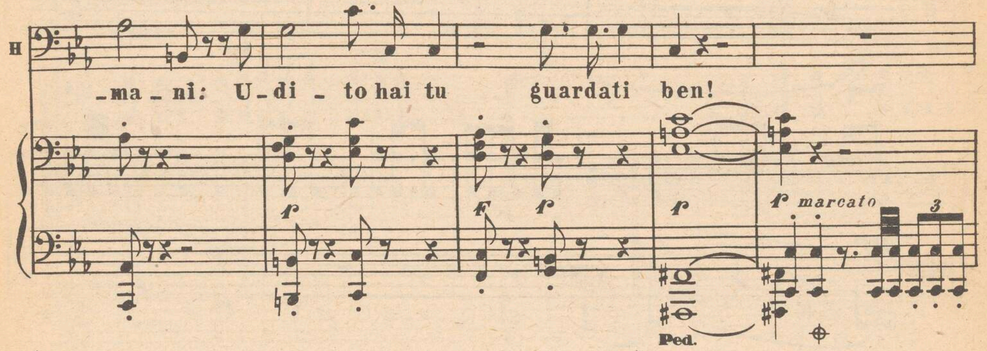


HUND. (stacca le sue armi dall'albero)
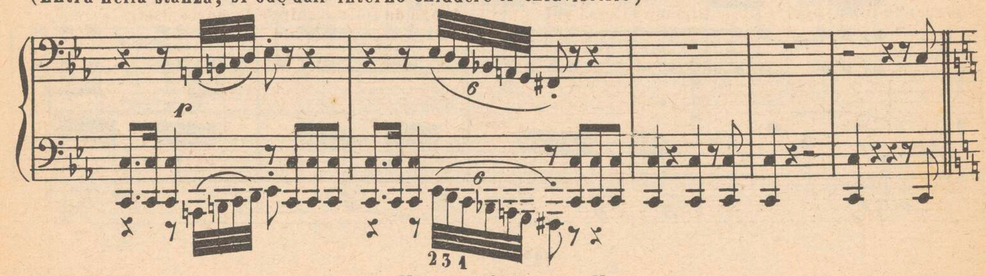


(volgendosi verso Sigm. in atto di uscire)





(Entra nella stanza; si odę dall'interno chiudere il chiavistello)



SCENA III.

Sigmondo resta solo. Si è fatta notte completa, la sala è appena rischiarata da una languida vampa

ADAGIO MODERATO

f *più f* 8ª bassa

nel focolare. Sigmondo si adagia presso al fuoco sovra un giaciglio, silenzioso come

f

persona che stia meditando qualche ardito disegno.

marcato *ff*

Ped.

ff *ff* *f*

pin f *f* *cres.*

SIGMONDO

Un brando il padre pro_mi - se nel som_mo peri_glio a

ff *p* *ff* *dim.*

S

me. Tetto ostil me ac_colse i_ner_me

p *col canto*

Ped.

S

qui! o_spi_tarmi a vendetta ser - vì!

p *p*

S

Ma ap_par - sa m'è di - va beltà!

Cantabile

p dolce *p* *più p*

S

per lei balzar sen - ti - va il cor! de-

f *mf* *f*

S

- si - o mi pre_se di lei, tratto son dal fa - scino a

S

lei, che tie - ne in su - o po_ter, chi ir -

poco cres: *più*

S

- ri - de, iner - me, a me.

F *più F*

S

Vel - se! Vel - se! Do - v'è l'ac - ciar? il for_te ac-

FF *FF* *FF* *Ff* *Ff*

S

- ciar, che nel turbo io bran - di - sca! scoppia la fiam_ma ar-

Ff *Ff* *Ff* *f*

I° TEMPO (Il fuoco si accende;

S

- den_te che il se_no mio nu - trì!

accel. *cres.* *F* *f* *F* *I° TEMPO in 4 molto risoluto*

vive vampe rischiarano il tronco in cui si scorge infitta una spada di cui solo l'elsa è sporgente.)

S

Che mai brillar veggʼ io laggiù? qual raggio

dim. *f*

s

man - da il quercio là? Del

F dim. F

s

cie-co il guar - do un lam-po col-pì: lie - to ride al mirar.

ff Ff

s

Quella

f dolce f dolce

s

lu - ce met-te in fiam-me il cor!

ff ff f

s

Brilla co-là la di - va bel-tà del ful-gor che a sè die-tro la -

ff

(La fiamma va mano a mano languendo)

s

-sciò nel di-ser-tar l'o stel?

mf dim.

SIGM.

L'om - brail mio ci - - glio cin- - - gea d'un

S

vel; del suo guar - do bel un rag-gio d'or

f *mf*

Ped.

S

f

mi dischiude-va il ciel.

più f *ff*

Ped.

S

Vi - di ful-gi-do il

f *rr* *dolce*

S

sol brillar, au - reo - la di - vi - na la fronte m'ornò,

S

ma dietro ai mon - ti spa - rì.

S

U - n'al - tra vol - ta an-

più f

S

- cor vi - di a sera il ba - len,

dolce *f* *più f* *rr*

S

del - l'an - no - - so quercio an - cor il

f *f*

S

ra - mo a luc - ci - car: il fior s'av-

pp dolce f trem. più f ff

S

-viz - za la lu - ce di - spar, l'ombra ancor mi ve - la il ci - glio:

f ff

S

madel mio sen nell' i - mo ar - de l'an - ti - co a - mor.

ff fff

(Il fuoco è quasi spento - Notte profonda)

ff

SIGL. (esce dalla stanza bianco vestita e s'avvia piano, ma rapidamente verso il focolare)

VIVACE

pp Dor - mi ff

(sorgendo con giu - livà sorpresa) SIGM. SIGL. (con vivo accento misterioso)

S^a

tu? Chi move or qua? Son io, stammi ad u - dir! so - pi - to

f a piacere pp

S^a

giace Hunding: gli diei un narcotico or or: gio - vi la notte a fug-

f f poco cres.

SIGM. (interrompendola con fuoco) SIGL.

S^a

- gir! Vien! mi gio - vi più tu! Io mo - strarti un' ar - ma

mf f

vo-glio: po - tes-si aver - la tu! E -

f cres.

-roe su-blime vorrei chiamar-ti: al

F più F

for - te dei forti si desti-nò. Av -

f f marcato

-ver - ti ben quel ch'io ti nar-ro

F F LENTO

De' Sippi il

duce quivi sedea, da Hunding a nozze invitato: ei don-na volea che inconsul

quasi a piacere pp Col Canto

-tata a con-sor-te gli offrian. Al con-vi-vio mesta as-si-ste-vo quan-

f col canto f

MODERATO sottovoce

-d'en-tra u-no stra - - nier un ve - glio vestito a ner,

pp MODERATO sempre pp

cal - ca - ta a-vea la tocca che un oc - - chio a

S.a lui copria ma dell'al - tro il fier, il nobil lampo, ad o -

Ped.

S.a - gnu - no de - sta - va ter - ror! a me

Ped.

S.a sol de - stò quel guar - do vi - va dol - ce pie - tà,

dim. più f più f

S.a pian - to e gio - ia in - siem. Ei me fi - sa, e allor sfolgo

risoluto

Ped.

S.a - rante u - na spa - da a - gita in man; al cep - po for - te la

riscaldando risoluto poco cres.

S.a cac - cia in sen, sino a l'el - sa, e là sta.

LARGO marcato

Ped. Ped.

S.a Do - vea toccar l'ac - ciaro a chi il po - tea ritrar. Di

dim. sempre f m.d.

Ped.

S.a tut - ti loro, mal - grado e - roici sforzi, nes - su - no lo conquistò.

S.ª

Molti vennero, molti andaro i più gagliardi tentâr ma ogni sforzo lo_ro fu

r

S.ª

TRANQUILLO

van! im_moto il ferro è là! Io

più f *pp*

S.ª

sep_pi chi e_ra quei che si me_sto salu_

poco cres.

S.ª

_tò: e so ancor chi sia quei a cui l'acciar de_sti_

risoluto

S.ª

_nò.

MOLTO VIVACE

risoluto più cres.

più F

S.ª

F

Oh no..... non fosse

FF

S.ª

van co_tal de_sir! se vien da

p *cres.* *F* *F* *p*

S.ª

lun_gi l'ami_co mio! gli af_fan_ni in_

mf *f* *f* *f*

-cor - si, i re - i do - lor, i

dì tra - scor - si in on - ta e ter -

-ror,

fa la ven-det - ta di - menti -

-ca - re! al - fin ot-ten - go quel

ch'i - o per-dei, il ben che passò

ho conquista - to se al mio so-gna - to

ben le brac - cia al - lac - -

Sª

- - - - - cio al sen!

FF F F

SIGM. (abbracciando Siglinda con trasporto)

Ri - - tro - va in

cres. mf

Sº

me il tuo fe-del, cui sa-cro è il for - - te ac -

F cres. FF

Sº

- ciar!

Ped.

Sº

Per quell' ardor, che porti in cor, che spo-so tu - o mi

mf dim. f

Sº

fà. Quan - t'i - o so-gnai, mi-

pp cres. F f

Sº

-ra - to ho in te; in te tro-vai quan-to

Sº

man - ca in me Il tuo do-lor mi

cres. a poco a poco

S°
spez - za il cor; la gloria mi - a la
Ped. Ped.

S°
tu - a di - vien:..... dol - -
Ped.

S°
- - - ce ven-det - ta o - ra ci al-let - ta!

S°
M'i - ne-bria ce - le - ste gio-ir .....
F sempre F

Ped.

S°
se stretto il sen..... al tuo co - re,
ten. mf cres. F

S°
sen - - - to che bal - - - za d'a -
sf f accel. molto cres.

SIGL. (come scossa da repentino terrore,
S°
- mor! Ah! chi uscì? chi
I° TEMPO FF FF
Ped. 3

si scioglie dalle sue braccia. La porta del fondo si spalanca; la luna penetra co' suoi raggi e li pro-
S^a
qui - vi entrò?
meno F 6 dim:.....

-ietta sui due amanti.

SIGM. *dolcemente estatico*

Niu - - no u - scì! ma al -

rall. poco a poco sino al *Lento*

f

Ped.

so

-cu - - no en - trò:

più f

Ped.

so

mi - - - - ra! è A - pril,

pp dolce

Ped.

so

sor - - ri - de qui!

Ped.

MODERATO MOSSO

pp dolce

SIGM. *dolcemente con calma*

Ce_de il verno a' ra_i del

pp

so

mi_te April..... ri - fulge il so - le primave - ril;..... si

S° culla a vol..... la prima_ve - ra all' au_re in braccio e in mezzo ai

S° fior; a - leggia intor - no il suo respir..... se

dolce

S° l'occhio suo si chiude an - cor..... dell' au - gellin nel can_to

f dolce

sempre ff

S° pal_pi_ta!..... Son profumi i suoi so_spir: con gen -

più f

S° - til calor risan_gua e gigli e ro - se, sbocciangem - me al suo pas_

pp

S° - sar. Con ar_mi dolci il mondo a_stringe a sè;.....

p

S° turbo invernal ce_de al suo poter:..... e ai fie_ri suoi colpi or cedere

f *tr* *f*

S° de' la porta fatal che un dì noi sepa_rò, sì, dol - ce a_

cres:..... *f* *mf*

so

-mor!

legato

f

cres:

so

molto cres.

so

Al suo fra - tel - lo la

F

FF

dim:

so

suo - - - - - ra ten -

so

- dea... Il dol - - - - -

ff

f

f

poco cres:

F

dolce

so

- - - - ce A - - pril al - let - ta a -

F

f

mf

dim:

f

f

ff

so

- mor. che sta - - - va a

più f

fp

S°

no - - - - i chiu - - - - - so nel

pp

S°

cor; al nuo - vo sol.....

cres: . . . .

S°

..... sor - ri - de o - gnor.

F

più F

S°

La spo - sa promes - sa proscioglie il fra -

FF

dim.

pp

S°

- tel - lo; or più da lui di - vi - sa non

F

f

f

S°

è; la giovin cop - pia u -

F

f

f

dolce

S°

-ni-sce al-fin l'a- -mor.....

cres:.....

f

S°

..... Con - giun-ti

F

cres:.....

S°

son a- - -mo- - -re e a-

F dim.....

F f

S°

-pril.

con espress.

f

SIGL.

Tu sei l'A-

F f

Sa

-pri- - - - -le, cui so- -spi-

Sa

-ra- - - -va del ver- - -no in

F dim.

S.ª mez - - - zo al gel.

S.ª Te il cor..... sa - lu -

S.ª - tò con sa - - - cro ter -

S.ª - ror, quan-do l'oc - - - - chio a

f *leggero*

S.ª me pria vol - ges - - - - - -

S.ª - ti. Tut-to a me e - ra stra-

più f *pp*

S.ª - nier, pauro-so ogni appressa - re; tre -

S.ª -mava ahimè! di ve - der quel ch'io pur vo-lea fis-

S^a

-sar. Ma ti vi - - -di

f

S^a

e fis - sai su te lo sguar - - - do fu al-

S^a

-lor dal guar - do vi - - - vo che mio

cres.

S^a

fo - - - - - sti ed or

mf *dim.*

A poco a poco PIÙ MOSSO

S^a

quel - - la che fui io più non

f *f*

S^a

son, un dì no - vel

f

S^a

mi rischia - rò, ce - le - - ste un

f *cres.* *mf*

S^a

suon per me ec - cheg -

f *F*

S^a

-giò, quando in mezzo al mio de - ser - to tuo

S^a

rag - gio ap - par - - - - - ve a

(si getta inebriata al suo collo, e lo contempla davvicino)

S^a

me.

SIGM. (con trasporto)

Patetico

So - a - - ve mia gio - ia!

S^a

for - ma del ciel!

SIGL. (fissandolo lungamente)

Deh! fa che me - glio a te m'ap -

S^a

- pres - si, sì ch'io con - tem - pli il

dolce

sempre f

Sa tuo..... ful - gor, fa ch'i - o

poco agitando

cres: . . . . . .

Sa m'i-ne - bri ai cal - di am-ples - si e un

Sa mes - - to e dol-ce ar - dor m'op-prima il

SIGM.

Sa cor. Te nel - - - l'a -

dolce

So - pril veg - - g'io bril -

So - lar; nim - - bo on -

So - do - - so ti cin - - ge il

So crin. Or pre-sento il

poco cres. ed accel: . . . . . *mf*

So

ver, e or - mai non posso er - rar poi -

dim.

dolce

So

- chè io mi pa - sco al tu - - - o ful -

f

più f

f dolce

SIGL. (gli parte i capelli sulla fronte e lo contempla estatica)

So

- gor.

Sea te la

più f

ff molto dolce

Sa

fron - te aperta sta il sangue veg - g'io sul tuo volto a flu -

ff

N N

Sa

- ir! m'i - ne - bria il se - no la volut

ff

poco cres.

m.s.

F f

Sa

- tà! e in - can - to parmi il sovvenir;

sf p

più f

Sa

veduto ap - pe - na io t'ho, ep - pur t'ho scor - to

pp

pp

pp

SIGM.

Sa

già! D'un dol - ce so - gno a

p

f dolce

S°
me sovvien: il mio de - si - o t'ha scor - ta già!
molto legato
dim:

SIGL.
Nel rio mi son..... specchiata un
più f

S^a
dì, ed or smar - ri - ta mi tro - vo!
m.d.
m.d. cres:

S^a
l'i - ma - gin mi - - a sva - nì e sol ri -
a poco.... a poco .....

S^a
- ful - ge in te!.....

SIGL.
risoluta
Non più!

SIGM. Con passione
L'i - ma - gin sei che ce - la - va in cor.

SIGL. (volgendo rapidamente lo sguardo)
concedi a me che ascol - ti: tua vo - ce mi
più f

riten.

Sª par già u - dita a - ver... ma no! la inte-si or o - ra,

dim. fff Ff m.s. m.d.

(agitata)

Sª nel bosco ri - suo - nò al - l'e - co del mio can-

F f F f

SIGM.

Sª -tar. Oh! si - - a bene-

cres: più FF dim:

dim.

So -det - to il suon che sto a-scol - tan - - - do!

f più f

SIGL. (fissandolo di bel nuovo)

Lo sguar - - do tuo an -

m.d. ben tenuto

Sª -cor mi ba-le-nò: tal il ve - glio guar - da - va in -

Sª -ver - so a me, quando a' me - sti por-gea.....

ff cres. a poco

S^a

con - for - to. Al guardo suo ri-co-nobbi il fi-

accel.

S^a

-gliuol, per no-me chia-man - dolo stava!

PIÙ ANIMATO

molto cres:

riten.

SIGM.

S^a

Wehwalt è il nome tuo? Tal non son

I° TEMPO

f° PIÙ LENTO *a piacere*

f° accel.

S^o

io se m'a-mi tu e gau-dio di - vi - no m'in-

dim

dolce

SIGL.

PIÙ LENTO

Nè Fridmund vorrai tu che ti di-can?

SIGM.

ANIMATO

-ve - ste! Chia-mami

PIÙ LENTO

dim

pp

f

tranquillo

S^o

tu co - me me-glio t'ag-gra - da il no-me a - vrò che mi

dolce

dim.

f° tranquillo

MODERATO

SIGL.

S^o

dai! No-ma-sti tu «Lu - po» il

MODERATO

f

SIGM.

padre? Tal e_ra per volpi co_darde! Il guar_do

suo e_ra sì fie_ro sic_

_co_me quel che bril_la in te o_gnun

VIVACE SIGL. (fuori di sè)

Wel_se il no_mò. Se un

VIVACE

Wel_se era il pa_dre, se un Welsung tu se_i,

per te colà con_fit_to è l'acciar! deh!

un poco

fa ch'io ti chia_mi qual più m'ar_ri_de:

cres: più

FF

Sig_mond per me sa_

(Sigmondo scatta su.)

SIGM.

Sa

-rail

MOLTO PRESTO

Tal mi

FF

mf

So

no - mo, Sig - mon - do so - no, lo

dim.

So

pro - - vi il fer che ar - di - sco im - pu -

f

f

So

-gna - re! Wel - se pro-mi - se che un

f

So

gior - - no l'ac - ciar lo tro - ve -

Ff

Ff

So

rò: e in man or

molto cres:

FF

So

l'ho!

f

sf

So

Ce - le - ste a-mor de - sio feb - bril

f

so

a - gi-ta, in-ve - ste lo spir-to mio.....

f

so

m'ar - de e scuo - te il sen..... sol pel

sf f

ff

so

gran - de o - prar!..... No - - thung!

ff

so

No - - thung! vo' l'ar - ma chia-mar No - -

ff f ff

so

-thung! No - - thung! no - bi-le ac-ciar!

ff f

so

Spie - ga dei den - ti l'a - cu-to fil! vien

ff ff

so

fuor dal-la guai - - na! a

so

me!.....

più f

Ped.

Sigmondo scuote con polso poderoso l'impugnatura, strappa la lama con uno sforzo violento dal tronco e la mostra trionfante a Siglinda colpita di meraviglia e di ebbrezza.

NON TANTO PRESTO

FF

sempre FF

dim.

SIGM.

Sig - mond, il Wel-sung ve - di in

pp

S°

me! Di noz - - ze è

sempre pp

p

S°

do - - no l'ac - ciar: per

p

S°

es - so tor-nio don - - - naa liber - tà:

ff

S°

al tet - to o-dia-to ti strappe-

(la abbraccia, e fa atto di trarla con sè.)

S°

- rà. Vien! fuggiam

dolce

pp

S° l'or - rido a - sil, del pri - mo A -

S° -pril..... nel lie - to o - - stel io

S° scher - mo a te sa - rò,

ff

S° ma Sig - - - - - -

cres:

F

S° - - - mund..... a - - - ma - - -

dim. *dim.*

f *più f*

S° - - re sol dei.

MOLTO ANIMATO

ff

Ff

cres:

SIGL. (si scioglie inebriata dal suo amplesso e gli si pone dinanzi)

Sei Sig-mon-do, l'a - mante mi - o,

Se - - - glin - dà io son ci u-nisce il

Dio..... la suo - - - ra io

molto cres:.....

(gli si slancia tra le braccia)

son che il tuo brando per te conqui-stò. SEMPRE PIÙ MOSSO

SIGM.

Spo - - sa e suo - - ra

sei al fra-tel - - lo, dee il

più F

(La attrae ardentemente a sè)

san-gue tuo per me fio-rir! con impeto

(CALA LA TELA RAPIDAMENTE)

FF

sempre FF

8

cres.

più F

8

FF

FFF

N 53805 N

FINE DELL'ATTO I.

ATTO SECONDO

PRELUDIO E SCENA I.

(DUETTO FRIKA E WOTAN)

FOCOSO
CON IMPETO

FF

FF

FF

FF

FF

FF

dim:

meno F

più F

FF

meno F

più F

FF

FF

più F

dim:

f

cres:

F

più F

FF

FF

FF

FF

sempre FF

FF

FF

FF

FF

FF

SI ALZA LA TELA = Aspra e selvaggia catena di monti. Nello sfondo si intravede una stretta via, la quale accenna ad una vetta alta e scoscesa; da questa, il terreno va declinando sino al proscenio.

(armato in pieno assetto di guerra, colla lancia: davanti a lui Brunilde, da Walkiria, armata

WOTAN

Imbrigliail destrier, sali in ar_cion; lot_ta ria s'accende_

SEMPRE VIVO

ancor essa)

W

_rà. Vo_li Brunilde al pu_gnar, al Wel_so vit_toria a

W

dar! Hunding volgasi a cui appar_tien, pel Wal_hall

W

non giova a me. Or ra_pida al Wal vo_la di

W

qua.

BRUNILDE (saltando giuliva di rupe in rupe.)

Hojo_toho! hojo_toho! heia_ha! heia_

B

_ha! hojo_toho! hojo_toho! heia_

B

_ha! heia_ha!

hojo - toho!..... hojo - toho!..... hojo - toho!.....

hojo - toho!..... hei - - - - - - - - a -

- ha.....

ha!.....

(si arresta su di un' alta vetta, guarda all'ingiù verso la

ho - jo_to - ho!

LO STESSO TEMPO (=)

strada e chiama indietro Wotan.)

M'ascol - ta, pa - dre! vi - gi - le sta, a - spra lot - ta dèi su -

- bir! Fri - ka vien, la tua sposa. in coc - chio a ti - ro dia -

B

-rie-ti. Ve'! come l'aura - ta sferza bran-

f ten. ten. ten. ten.

B

-disce! gli arie-ti ascolta gemer, an-sar; stri - do-no le

cres:

B

ruote; vien i-rata a lot-tar.

più

B

Co-ta-li attacchi non fan per me! prescelgo il lam-po d'uman ac-

F f

B

-ciar! T'appre-sta da sol a pu-gnar: con gio-ia te lascio a lot-

mf f

B

-tar! Ho-jo-to-ho!.....

f cres: F

B

ho-jo-to-ho!..... heia - ha!..... heia-

f cres:

B

-ha!..... hojo-toho..... hojo-toho..... heia-

F FF mf

B

-ha! heia-ha!

f cres.

F

B

hojo-toho! hojo-toho! hojo-toho!

FF F

B

tr

hojo-toho! hei - - - - - - - a -

8

FF F

FF

cres:

B

(Brunilde scompare dietro alle rupi.)

-ha!

8

FF

dim:

B

ritard.

ha!

f

più f

ritard.

(FRIKA giunge sopra un carro, cui sono aggiogati due arieti, sull'alto della vetta: li ferma ra-

pp cres:

pidamente e scende.)

(Essa si avvia vivamente incontro a Wotan.)

F

APPASSIONATO

F F

f cres

WOTAN (vedendola movergli incontro, fra sè)

(Il nem-bo

FF

dim:

ritenuto ALQUANTO LARGO

W

vien, il vecchio ardir!) Ep_pur vo' te_ner fermo!

ALQUANTO LARGO

FRIKA (quanto più s' avanza, modera il passo e si posa nanzi a Wotan con dignità.)

Chè ti ce_li or quassù, sfug-

cres: dim:

F

-gir vuoi tu for_se a me? so_la qui io corsa io son, da

WOTAN

te soccor_so m'è duo_po. I la_gni tuo_i li_be_ra di'

FRIKA

Il do_lor d'Hunding so, ven_

_det_ta ei chie_se a me pa_tro_na son del_l'I_

cres: dim:

_me_ne, a lui ho promes_so pu_nir color.

WOTAN

Ch'hanno al suo onor o_sa_to oltrag_gio re_car! E qual

dim

W
mal fa_cean co_stor? il dol_ce Maggio liu_nì, so_
f dolce
f
A
FRIKA
_a_veincan_to l'i_ne_briò, per_chè or li vuoi pu_nir? In_
dim.
f
F
F
_va_no e_lu_di il mio dir, qual fos_si i_gna_ro an_
f
F
_cor, che per vio_la_to no_do nu_zial di_fen_der deg_gio l'of_
cres:
F
f dim:

WOTAN
F
_fe_so! Sa_cro il giu_ro non m'è, se ac_
f
F
F
F
dim.
W
_cop_pia chi non s'a_ma! nè e_si_ger tu puoi da me,
F dim.
f
f
B
W
chio costringa quel_lo che a te non spetta: forze op_po_ste ardi_ta_
f
f
W
_men_te io spin_go a franco lot_tar.
PRESTO
cres:
F
F

FRIKA

Sti_mi tu onesto violar la fè? lo cre_di tu sa_cro? Procla_mi

MODERATO

f *cres:*

F

van_to l'in_ces_to che accop_pia_va ge_mini na_ti insiem!

cres: *FF* *trem.* *dim:* *f* *cres:*

parlato

F

Ne frema il mio cor, la men_te n'ha orror: ba_cia il fratel qual

FF *piu f* *ff* *cres:*

F

spo_sa la suo_ra! Quan_do visto s'è e_

FF *FF* *mf*

F

_sem_pio dell'or_ri do a_mo_re? *MODERATO LENTO*

cres. *FF* *F dim:* *f dolce*

WOTAN

Vi_sto og-gi l'hai tu! ap_

f

W

prender puoi che so_ven_ti avvien ciò che prima avvenuto non è.

f

W

Che s'a_min co_sto_ro chiaro t'ap_par; a_scol_ta il consi_glio

f

W

mio il tuo fa - vor tanta eb - brez - za lor

cres:

W

val - ga, con - sentia be - ne - dir di Si - glin - da e Sig - mond l'a -

f *f* *dolce*

FRIKA (scoppiando in collera violenta)

W

- mor! Fi - ni - ti son

MOLTO VIVO

f *cres:*

F

dun - - - - que i Nu - - - - - mie - ter -

FF *dim:*

F

- na - li, dac - chè i sel - vag - gi Wel - si cre - a - sti?

f *ff* *F*

F

Ho côl - to ben il tuo pen - sier?

a Tempo

F *F*

F

Non cu - ri dei Sip - pi il sacro ceppo? Quel che ono -

mf *F*

F

- ra - sti tu og - gi re - spingi strappar vuoi quei no - di che pri - ma strin -

mf *mf* *più F*

-ge-sti, l'al-ma com-pa-gi-ne svel-ta hai già!

FF *a tempo*

pp *ritard:*

Pur che mo-va, a suo bel gra-do la

cop-pia au-da- -ce frut-to di tur-pe in-fe-de-le a

più f

-mor! Ma ..... perchè

Tranquillo

cresc:

dim:

par-lo di no-di con te, tu che in pria viola-ti gli

hai? La spo- - - - sa

fi-da tu of-fen-di o-gnor e quando al

bas- -so quan-do al-l'al-to er-rò

cresc:

dim:

F

l'oc - chio cu - pi_do tuo se - con_dan - do tua mobil

f dolce *tr* *f* *tr*

F

vo - glia, ad - do - lo - ra - ta mi hai.

tr *cres.*

F

Eb - - - - - bi do -

f *dim.*

F

- len - te a sop_por - ta - re, che u - ni_to in

f *più f*

F

no - di profa - nie ab_biet - ti a_ves - ser frut_to vi - li a -

f

F

- mor: la tua don_na pertan_to te - mu_ta hai sì, che le Wal_

f *f*

F

- kirie e si_no Bru_nilde, del tuo cor l'e_let_ta, in mia stret_ta ba_

ff

F

- li - a tu de - - sti sor - ri - sero a te or

f *f*

F no - vi de_si - ri al - lor chei Wel_si tra

f

F sel - ve cre_a - sti; e poi che sce - so co -

f

F -tan - to tu se - i, a pro - cre_ar vi_le

f

F cop - pia d'uma - ni, a mer_cè di co -

f cres:

F -stor lor get - - ti la con -

F -sor - - te a piè.....

f

F .....

più F

FF 3 3

F La

F

cop - - pa fa_tal fa traboccar! La tra_di - -

F

_ta fa cal_pe_sta - - re!

FF

FF

dim:

WOTAN *tranquillo*

Tu nul_la sai di quanto volli e nulla scoprir puoi tu, se pria non

POCO PIÙ LENTO

W

sor - ga l'o_prar. Tu compren_di sol

W

quanto è volgar t'è ignoto l'al_to fin cui tende il mio pen_

W

_sier. M'o_di o Fri_ka! Nac - que un e_

trem:

W

-roe, che pri-vo d'ec-celso schermo, sè scioglie da leg-ge del

f ff

W

ciel. Ei sol può la gran d'o-pra compir, che bi-so-gna agli

f

trem.

W

De - - i ma niun..... può fra lo - - ro ten-

ff

FRIKA

W

-tar. Mi vuoi con-fon-der col tuo e-

a Tempo

pp pp

F

-nimma: ma che sapria no prare glie-ro-i, vietato a' Numi, il cui fa-

cres. ff f f

WOTAN

F

-vor è lor pri-ma e so-la vir-tù? Lor auda-cia per nulla non conti

f F

FRIKA

W

tu? Ma chi a costor la ispirò? Chi a' cie chi la lu-ce mo-

mf cres.

F

-strò? Son for-ti sol del tuo poter; li incita al-l'o-pra il pungol tuo. Tu

f f cres.

F

solo lo adorni costui che vanti i immor_tal. Con arte nuova or tessi in_

VIVACE

mf

F

Rec

F

ganni, ricorri a intrighi per isfuggirmi, ma pur il Wel - so salvar non po

f

F

WOTAN

F

trai; in lui te vo' colpir, poich' eglio - sa sol per te. A i

f

cres:

FF

F

W

_stin - ti fie_ri ei creb_be da sè: ne a lui

FF

f

FRIKA

con violenza

Non far gliel og - gi allor!

W

mai fei scher - mo.

F

F

F

Ripren di il bran - do da - togli un dì. Sì, l'ac_

W

L'ac - ciar?

F

dim:

f

m.d.

tremi

F

_ciar! ga_gliar - do, ma_gico fie - ro che de - sti al tuo fi -

poco cres:

F

F

-glinol!

con impeto

WOTAN

POCO PIU

Sig-mondo lo conqui-stò col va-lor.

POCO PIÙ

f

sf

ff

FRIKA *con forte impeto*

De-stia lui va-lor, qual tempra-sti l'ac-ciar. A chem'il-

f

sf

F

-lu-di se not-te e giorno a te pres-so io sto?

f

sf

F

Sei tu che nel tron-co fis-so hai il fer, e a Lui

f

f

sf

F

sol promessa l'ar-ma hai tu! o-si ne-gar-lo? fu sol l'arte

f

(gesto di disgusto di Wotan)

F

tua che quella gli fe' tro-var!

cres:

tr

F

F

Cogli

sf

f

dim

f

F

schia - vi lot - tar il gran - de sde - gña. Sol i

f

F

li - beri at - ter - ra il for - te.

f f f

F

'Contraa te lot - tar io voglioal - fin: ma Sig -

F f

(nuovo gesto di corrpccio di Wotan, ricade poi nel primo abbattimento)

F

- mond in mio po - ter ca - drà.

FF FF FF impetuoso

dim:

FRIKA

Poi - chè, co -

f

F

- le - i che a te appar - tie - ne, la spo - sa tua ei pro -

f

F

- stra - ta a - vrà? L' in - sul - to a me scagliar può il co -

f

F

-dar - do, tua gra - zia al vil di spron può ser_vir?

cres:

F

Non può il mio spo - so vo_ler_lo! la De - - -

F

F

F

- a la_sciar.....profa_nar!

FF F FF FF f più f

LENTO

WOTAN *cupo*

Eb_ben, che vuo_i?

FRIKA

Che l'abban_do - ni!

PIÙ MOSSO

FF

WOTAN (con voce sorda)

Ch'ei vi - va da sè.

LENTO

FF dim: f più f f

FRIKA

Ma tu schermo non dei far - gli se a pu - gna ul - tri - ce ei va!

POCO PIÙ VIVO

Ff p cres: F

WOTAN FRIKA *più animato*

LENTO Suo schermo non sa_rò! Fis_sa mi in volto; non m'ingan_

sf dim: f f più animato f

dim:

F

- nar: la Wal_ki_ria per es_so non sia! No!

WOTAN

LENTO

cres: cres: F sf

dim:

PIU MOSSO

FRIKA

W li - bera es - sa sa - rà. Mai no; tuoi vo - ler dee Bru -

PIU MOSSO

f *f* *ff*

F -nil - de adem - pir Sig - mon - do non far trion - far!

SEMPRE PIÙ ANIMATO

cres: *F* *f* *sf* *trem:*

f *sf* *f* *sf*

WOTAN (in preda a lotta interna)

Col - pir - lo non pos - so, il bran - do ei tro -

f *cres:* *mf*

FRIKA

W -vò E

rapidamente

F rom - - pi l'in - can - to, gli

F *F* *f* *f*

F spez - za l'ac - ciar!

F *F* *f* *F* *F* *f*

BRUNILDE (si ode l'appello di Brunil -

F Hun - ding lo tro - vi so'! Heiahá!.....

F *F* *f* *f*

(de dall'alto)

B

heiaha!

cres:

B

Ho_jo _ to_ho!

FRIKA

La fie _ ra vi_ra _ go or

f

F

dim:

B

Heiaha!

F

vien; va _ ga fra i monti o _ gnor.

WOTAN

(fra sè)

(Chia - -

p

B

heiaha! heioho - -

W

_ma - - - ta per Sig - - mund io

cres:

(Brunilde compare a cavallo sulla cima

B

tr

- - - - to_jo ho _ to jo - ha

W

l'ho!)

cres:

della rupe, a destra.)

(scorgendo Frika, scende d'arcione e nasconde il cavallo nella caverna.)

B

tr

F Ped.

rall:

dim:

FRIKA

MODERATO

Del - la spo - sa im - mor -

F

- ta - le or scu - do al sa - croono - re fa! Dal -

F

pic - cio - lo uom de - ri - si, i - nerti, van i Nu - mia per - di -

F

- zion: s'og - gi al - fin per man fa - ta - le la mia ven -

F

- det - ta non pos - sa tro - var.

F

Ol - trag - gio Wel - so mi re - ca.

(a Wotan)

F

Mi por - gi o Wo - tan tua fè?

WOTAN (con sdegno represso

Hai mia

accasciandosi sopra un masso.) (Frika s'avvia verso il fondo, incontra Brunilde e si arresta un

W

fè!

istante in faccia a lei.)

cres:

FRIKA

Wo_tan t'at_ten_de là, da lui sa_pra_i qual de_sti_no ei fis_

(si allontana rapidamente.)

(Brunilde si accosta in attitudine di stupore e di sospet_

F

_ sò.

più f

to a Wotan, il quale, appoggiato allo scanno del masso, è immerso in cupa meditazione.)

più f

dim:

SCENA II.

(BRUNILDE E WOTAN)

MODERATO

BRUNILDE

Te_mo che mal fi_nì! Fri_ka volse a sè il fa_to!

MODERATO.

dolcemente

B

Pa_dre, deh! fach'io pur l'ap_prenda!

B

Di'? tur_ba_to m'ap_pa_ri!

WOTAN (lascia cadere il braccio inerte e abbassa il capo.)

Ne'cep - pi mie - i pre - so io son!

f *dim:*

BRUN:

Son schia - vo più di tut - ti Tal vi - sto mai

più f

(l'espressione ed il gesto di Wotan vanno ma-

t'ho che t'an - ge co - sì?

SEMPRE PIÙ VIVO

sf *f*

WOTAN

no mano salendo sino allo scoppio dell'ira.)

Oh!

scor - - no fa - tal!

f *sf*

Or -

- ren - do do - lor!

molto cres:

De - - - gli Dèi, stra -

più

W

- - zio! on - - ta cru -

FF

FF sempre cres:

W

- del! E - ter - no duol!

molto

FF

con 8a

W

poco riten:

..... Fra tut - - - ti ahi - mè! son più

molto cres:

FFF rall: e dim:

W

VIVO

schia - - vo!

VIVO

BRUN: (getta costernata scu -

Pa - dre!

cres:

do, lancia e cimiero lunge da sè, e cade con ansiosa fiducia ai suoi piedi.)

B

Pa - dre! Dimmi, che avven - ne? La tua figlia con - turba il tuo

MODERATO LENTO (appoggia

B

duol! T'affida in me! ti son fe - del. Mira! Es - sa ti prega.

dim: dim:

PP MOD.TO LENTO

dolente e capo e mani in grembo e sulle ginocchia. Wotan la contempla lungamente, le acca -

rezza con involontaria tenerezza i capelli; poi, siccome si riavesse da profonda meditazione,

più f

incomincia a bassa voce.)

WOTAN

pianissimo

Comprender puo_I

ppp

BRUN: *pianissimo*

W

che il no_do scio_glier io pos_sa del.....mio vo_ler? Al tuo Vo_

B

_ler tu parli! no_to ren_di_lo a me! Son for_se al_tro che il

pp

B

tuo Vo_ler?

ff *f dolce* *più f*

WOTAN *piano*

Quel ch'io ad alcu_no di_sve_to, im_pro_fe_

pp

W

_rito re_stiin e_ter_no: me sol con_sulto, se par_lo a

pp *pp*

W

te.

ANCORA PIÙ LENTO

pp *pp*

(con voce repressa mentre non rimove da essa lo sguardo)

W

Allor che Amor lan_guiva per me, a possa sentiami ane_

a tempo giusto

w

-lar: de' pri-schi sogni spenti i de-sii, il mon-do conqui-

w

-stai; ogni se-cre-ta possa maligna seppia se-ve-raleggeasservir;

ff

w

Seppe sol Logheingannarmi, ma rapido sparì. Dell'a-

ff
ten:

ff

f

w

-mor nonpotea più far senza, in sue dol-ci spirem'avvol-se.

ff

w

Dell'ombraunfiglio, il fie-ro Nibelung, Albericoil sep-pesfug-

ff

f

w

-gir, l'amor ma-le-dì, nelfug-gir conquistò del Re-no il ful-gi-

f

ff

w

-d'ôr, einsiemeimmenso po-ter. L'anelch'eitrovò, con

ff

f

w

arti glistrappai; ma nonal Re-no riconsegnai: conquel pagai del Val e torri e

ff

roc - ca dafie - ri gi - ganti costrutti,ond'io del mondoho l'imper.

Colei che sa quan - to maifu, Er - da, la

sacra, la saggia Wa - la, dall' a - nel mestornò, die - terna

Poco più vivo *ritenuto*

fi - ne parla - va. Penetrar tal miste - ro io volli, silen - te scom -

Animando

- par - ve colei.. L'animo al - lo - ra mi va - cil - lò, bra -

- mo - so di tutto saper, del mondo in grembo ancor io mi slanciai, col

fa - scino d'a - more sforzai la Wa - la, l'orgoglio domai, la co -

- strinsi a parlar. No - ta ella appie - no mi fu; e un

pe-gno eb-be da me: co-sì l'al-ma si-bil-la diem-mi,

pp

POCO PIÙ MOSSO

Bru-nil-de, te! Con ot-to sorelle edu-

f *pp dolce* *f*

-car voll'io te e le Valchi-rie, per mutar del-la

pp

Wa-la l'impostode-stin: l'i-gno-bile fi-ne dei

Animando

Nu-mi. A guerreggiar v'in-fu-si virtù,

f *animando*

vi spinsi eroi a procac-ciare, che a-vessero stretto in

sempre più animato

du-ra leg-ge gli u-ma-ni, l'a-li tar-pate a costor, onde in

cres:

patto di schiavi, in ceppi stret-ti, ei fos-sero ligi e a noi le-

f

sempre più vivo ma con forza moderata

W

-ga - ti, do - vevi alle pu - gne aspreincitarli, lelor

f

W

for - zea ru - de guerrae du car, sic - chè l'auda - ce

poco cres:

W

schie - ra rac - colta avessi nel Wal - al!

pp

BRUN:

L'aulatua di prodiempimmo: moltiioneaddus - si a

pp

B

te. Or qua - le hai cruc - cio, se pronte noi

più f

f

WOTAN *di nuovo con voce fioca.*

B

siam? Ben altro ho duol: or mente

Come prima ALQUANTO PIÙ LENTO

f *f* *più* *f* *pp*

W

pon a quanto avverte la Wala! Minaccia il Nebu - lun - go la no - stra

più f

pp

W

- fin: ge - lo - - so ran - cor contro me nutre:

ten.

f

animando

pur or non ne te-mo le ne-re fa-langi, a me vitto-ria gli eroi da-

animando

cres.

più cupo

-ran. Solo, ove an-cor l'anello ei conquisti,

f pp più f

sempre più velato

sa-rebbe il Walhall per-duto: chi l'amor rinne-gò, le Ru-ni vol-se del

ppp trem.

cerchio di tut-ti gli Eter-ni all'on-ta, che più fin non avrà. A me i se-

ANIMATO

-gua ci po-tria alic-nar, e nel-la lot-ta attrar-li a sè, e con tai

cres.

riten.

for-ze me debellar! Io fra me meditai, strappar l'anel al nemico,

rall.

f dim. f cres.

un fra i gi-ganti, che un dì con l'o-ro ma-le-detto rimunerai,

f

Faf-ner guarda il te-sor, per cui egli uc-ciso ha il fratel; po-tre-i l'a-

f

-nel carpirgli, chequalim-po-sta pa-ga-i: ma conquantoinvo-

-lai colpir-lononm'è da-to; i-nerte sta contr'es-soilmiopo-

poco cres:

-ter:- è tal il no-do che m'av-vin-ce: io d'ogni

pat--to si-gnor, dei pat-tischiavoor son.

POCO PIÙ VIVO.

Un

ff marcato

sol di me più potreb-be o-prar:- e-roe, cui per a-

-i--ta non ri-cor-si, che estra-nio a me, in-

con-scio e li-be-ro di sè, sen-za coman-do,

per suo biso - gno con pro - prio acciar l'o-pra consu - mi, on-

poco cres:

p *pin p*

f

-d'io pavento, per cui nol con - si - gliai, se il suo pur fos - se il mio de-

pp

f

-sir! *SEMPRE POCO PIÙ ANIMATO* Con-tro al Dio.....

f *tr* *f*

..... per me chi lot - tar po - tes - se,

sf

l'av-ver - so a - mi - co ahi! co - me tro-

poco cres.

-var? Come a-ve - re un cam-pion, cui non fac - - cia io

dim:

poco riten.

scher - mo, che fe - del mi ser - va per sua ri-bel -

poco riten:

f *pp*

-lion? Ad al - tri i-spi -

a Tempo

f *sf*

W

-rar quel ch'io non posso e far ch'e -

poco cres.

W

-gli o - pri ciò sol ch'io vo'? Oh!

W

scor - no divin! Ver - go-gna rea!

W

di sgu - - sto di tro-var sempre me in tutto quel ch'ho cre-

W

a - to! l'ideal..... al quale a - ne - lo raggiun -

W

- - ger da me.....non val - go: sol da - to è a i li -

molto cres:

W

- be-ri toc-car - lo, ser - vi

molto cres:

Ped.

W

crear io so sol!

cres:

BRUN:

rallen:

Pur, il Welsung,

FF

dim. e rall:

WOTAN

B

Sig_mond? e.....nol po_tria? Ho percorse con lui le

rall:

Poco riten:

f

f

w

sel_ve; contro divin vo_ler ne in_ci_ta_va l'ar_

f

w

_dir all'ira degli Dèi schermo gli fe_a l'ac_ciar, che il mio fa_

F F F sf

Lento e triste

W

_vo_re gli procac_ciò. Come ingannarmi or più po_

f

f f

W

_trei? Sapria la fro_de Frika scovrir: a

f f f

PRESTO

W

mia vergo_gna es_sa mi spi_a! Or subir ne debbo la

f F

BRUN:

WOTAN

W

legge. Ri_cu_si tua lui la vit_to_ria? Io toc_

PRESTO

f sf f sf cres:

W

-cai l'a - nel - lo fa - tal.

sfz FF

W

Strin - si cu - pi - do l'ôr!

cresc. . . . . .

FF cresc: FF

W

Or l'em - pio ana - tè - ma nongiun - go a schi-

FFF FFF

W

-var:- quanto

con molta espressione

F

W

a - mo deb - bo la - scia - re,

FFF F

W

quan - - to a - do - - ro uc - ci - der,

FFF più F

W

rall:

deb - bo tra - dir chi fida in me!

a Tempo

FF f

poco rall:

(Il gesto di Wotan passa dal terribile dolore alla disperazione.)

f cresc. FF

accel.

f *cres:*

WOTAN

La pos_sa

mia..... spen - ta s'è già,

FF *FF* *FF*

la falsa pom - - pa on - ta di -

FF *FF* *FF*

W

_vien! Quan_t'io costrus - - si de - ve crol_

FF *FF* *FF cres:*

W

_lar! Tra - - mon - ta l'o - pra

W

mi - a, non al - - - - tro

FF

W

or io vo': che fi - ne, che fi - - ne!

LENTO

FF *pp*

(si raccoglie meditabondo)

E a questa fin tende Albe - ri-co.

Com-pren - do or sol l'o-scu - ro suon del detto di Wa-la:

«Se il ne - mi - co del - l'a -

- mor ne' suoi sdegni prole a -

- vrà, se - gna - ta a' Nu - mi è al -

- lor la fin.»

Del Nibelung la storia apprendea; per vir-tù dell'ôr una donna un

na - no vi-o-lò: del - l'o - dio il frut - to

nu - tre en - tro sè; in - vi - dia a lei

pal - pi - ta in sen; riu - scì l'in - -

-can - to ai non aman - ti; e libertà non tro - va chi

(erigendosi con amaro cordoglio.)

tanto a - ma - va per sè.

MOLTO LARGO

Tu sia benedet - to,

o Nibe - lun - go; quant'ho più a schifo ti dò in re -

-tag - gio, dei Nu - mi il bu -

-giar - - do ful - gor: sa - ziar ne puoi tu il tuo li -

W

-vor!

POCO PIÙ VIVO

f cres: F più F

BRUN: costernata.

Or di, parla, che fa - re do - vrò?

FF FF dim:

tristamente.

WOTAN

Pu - gna a Fri - ka de - vota;

f più f f

secco.

W

salva e giuro e o - nor! Il suo voler è il mio voler: la volontà a me che

f f f ff

W

giova? Io po - ter non ho per i Vel - si: pe'schia - vi

ff F FF

BRUN.

W

suo - i devi pugnar! Che! pen - ti - to ritrai il detto

MOSSO

dim. p mf

B

tuo! Sigmond..... a - mi, per tuo a -

f

B

- mor,..... il Wel - so ho già pro - tet - to.

f sf. f

Or trafig-ger lo de-vi, ad Hunding vittoria procac-ciar! lo

scu-do imbrac-cia, e cin-gi il ci-

-mier, o-gni tua pos-sa tu de-vi adu-nar. In

ma-no ha un brando e-roi-co;-

cres:

BRUN:

For-te sia la tua man! Lui, che ad a-

-mar tu m'hai sempre appreso, tan-to ca-ro al tuo

con fuoco

co-re, in sua virtù su-bli-me, contro lui spin-ge

cres:

WOTAN

me il tuo am-bi-guo par-lar! Che inten-di tu,

molto cres:

M'ir - ri_di tu? Non se_i cie - co stru_mento del

più F

sempre F

mi_o voler?

FF

Se a te schiu - - si il

FF dim:

f

co - re, tan - to ca_dei che da'

più f

f

fi - - gli miei cal_pe_sta - to io sia?

Vuoi de - - star ..... il mio fu -

cres:

- ror! .....

F cres: . . . . .

più F . . . . .

Oh guai! ..... se su te, ir - - rom -

FF

-pen-te scen-des - - se il mi - - - - o ba-

-len!

più F

FF dim.

Nel pe - to mio a-scon-do il duol che in lut-to un

trem.

cres: . . .

mon - do volto ha già, che a me sor - ri - se un

dolce

dì:- Guai a chio - sò toc-car!

molto cres:

FF

F

Ne fiacchere - i l'ar-dir! con -

molto cres:

-siglio a te, . non m'irri-tar! A - dem-piacìò ch'io

cres:

vo'! Sig - mond pe-ra! il mot-to

cres:

(scompare tra le rupi a sinistra.) (Brunilde rimane a lungo coster-

W

tuo ta - le sia!

mf *molto cres:* *più F*

nata e stupita.)

FF

FF

FF

FF

FF *FF*

FF *FF* *FF*

FF *FF* *FF* *più F*

FF *FF* *FF* *FF* *FFF*

molto espressivo

dim e rall

PIÙ LENTO. ♩=♩

f *FF* *dim:* *f*

BRUN:

Mai il pa - dre vi - di co - sì se i - ra - to pur per ria ca-

(si curva turbata, riprende le armi e le indossa nuovamente.)

-gion.

più f

BRUN:

Gra - ve dell'armi il pon - do m'è!

Se gra - dissi il pugnar, leggere sa-

rallent.

-rien! Ma mesta io vo all' a-gon mor-

rall. *dim.*

(s'immerge in triste meditazioni.)

-tal!

molto espressivo *poco riten.* *a Tempo*

ANCORA PIÙ LENTO

sospirando

riten. O mio Wel-so!

a Tempo

B

La tua fe - de-le es-ser ti de-ve in-

più f

ff

(si allontana lentamente.)

B

-fi-da!

molto espressivo alquanto slanciato

MOLTO LENTO

mf

f

ff

espressivo ma pianissimo

ff

f

f

ff

SCENA III.

(Salita alla vetta, Brunilde scorge Sigmondo e Siglinda; li contempla per un istan-

PIÙ MOSSO.

f

te, poi si volge verso l'antro in cerca del suo corsiero, cosicchè lo spettatore la perde di vista.)

f

cres:

f

dim:

r

cres:

molto cres:

tremolo

sf

(Sigmondo e Siglinda compaiono sulla vetta.)

FF

FF

FF

(Siglinda si avanza rapidamente;
Sigmondo cerca di trattenerla.)

SIGMONDO

Non pro_se-

dim:

r

SIGLINDA

-guir! po - sa a te dà! Fug-gi! Fuggi!

cres:

SIGM: (l'abbraccia con dolce violenza.)

T'ar - re - - - sta qui!

F

(la stringe fortemente a sè)

FF

dim:

SIGM:

T'arre - sta, mio dolce a-

più dim:

S m

-mor! Senti-vo il tuo palpito ca - lidoan-

f f f

S m

-cor, che a me fug - gir o - sasti tu: a

cres:

f

S m

sten - to seguir-ti po - tea; per boschi e pian, fra le rocce e i

F f

S m

sas-si, mu - - ta po - te - - vi

f cres:

S m

lun - ge bal - zar, niun gri - do ti fea so-

più cres:

(ella guarda selvaggiamente innanzi a sè)

S m

-star!

f

(La trae insensibilmente verso il sedile di pietra)

S m

Po - sa ora quì:

dim:

FF

dim:

S m

par - - la a me!

cessa dal tuo ta - cer!

più f

f

S m

Qua - le spo - sa t'hai tuo fra - tel:

f

f

(Siglinda guarda

S m

Sig - - - mond è insie - me a te!

più f

f dolce

pp

riten:

cres:

questa attitudine.)

F

più F

FF

dim:

f

più f molto

ritenuto

f

f

SIGL: (a un tratto s'alza con un grido repentino di terrore.)

POCO PIÙ MOSSO

Ten va! ten va! son male -

F F

mf

S

- det - ta! Pro - fano è il nostro amples - - so, il fral mio

F f

cres:

s

cor_po è infamato: fuggi la spenta; l'os_sa sue il

F

s

nem_bo sperder dè! l'in_fa_me che a un pro_de si diè!

POCO MENO

FF *f* *f*

dim:

s

dim:

F *dim:* *f* *più f*

s

f

Quando ei la strin_se al suo sen,

ff

s

su_pre_ma eb_brez_za le diè, ei

rf

s

si l'a_mò che il pri_mo a_mor in lei .....

f *dolce* *mf*

s

... ri_de_stò! Coi più dol_ci di

dolce *ANIMANDO*

dim. *f*

s

let to san_ti e ..... bene_det_ti, nel più pro_

s -fon-do del-l'al-ma ..... le pe-ne-

cres.

s -trò!

molto cres.

El - - - la, l'in-fa - - - - - me, non

FF f cres:

eb - - - - be or-ro - - re del-l'i-gno-

F dim: f

s -mi-ni-a ch'avea su-bi-ta dal tri-sto no - - do nu-

cres: f

s -zial, che l'av-vin-cea senza a-

f dim.

s -mor!

molto cres.

f F

La male-det-ta la - scia fug-

FF cres: FF

s -gir! io son..... ab - biet-ta! in -

cres: . . . . . ff p p cres: . . . . . .

s -de - - gna io son! A te, il ..... più

f f p

s pu - ro, deb - bo strap-par-mi, a te ap - parte-

f

s -nere, ahimè io non pos-so! On - - ta al fra -

f cres: f

s -tel..... fa - re - - i,

F F

s ah!..... dis - do-ro al mio fe - del!

più F FF F f

SIGM: La tua on - ta la - var col san - gue io ben sa-

cres: mf f sf cres:

s m -prò! fuggir più non de - vi! qui il vil a -

ff f ff

S m -spet-ta; qui vo'ch'ei pe-ri-sca, se Nothung squarcie-

p cres: ff

S m -rà il suo cor..... ven-detta avrai del tradi-

f cres: F F

SIGL: (balza repentina ed origlia.)

S m -tor! Ciel! il cor-no o-di echeg-

VIVACE. F f

S -giar?- Il clan-gor a-tro e fa-tal; dal bo-sco al

f cres: f

S pian fu-rio-so va! Hun-ding si

molto cres: F f

S de-sta dal suo so-por! Sippi e

f

S mu-te chia-ma in-sieme; Ur-la in fu-ror l'a-tre

ff ff ff ff

f

S mu-ta e la- -trano al Cie- -lo per l'in-

ff ff ff ff ff ff

cres:

s

-fran - - ta mia fe - - - de nu - zial!

più cres:

FF

(gli si para dinanzi come delirante.)

s

O-ve se-i, Sigmond?

FF FF FF FF FF FF FF FF

ten:

f

ten:

s

Ti scorgo ancor? Oh! mio di-let-to, vien sul mio co-re!

RALLENTANDO

f

PIÙ LENTO

s

Fa bril-la-re del tuo bel-l'oc-chio la stel-la;

PIÙ LENTO

f

più f

(gli si slancia fra le

s

di questa abbie-ta il ba-cio non sde-gnar!

VIVACE

f

braccia singhiozzante - poi manda un nuovo grido d'orrore.)

F f

SIGL:

O-di tu?

cres: F FF cres:

s

è di Hunding il suon! vien la

F più f

s

mu - - ta con furen_te ar_dor: In - con - tro a

f *f cres:*

s

lor arma uma - na non val! Via la

mf *cres:*

s

get - ta, Sig - mond! Sig_mond!

f *dim:*

s

O_ve se - i? Ah!

più *f*

s

là tu ap - pa - ri a me! te_tra vision!

f *f*

s

Co - - me rin - ghian, guatando alle

f

s

car - ni! non li arre - _sta ahimè del tuo oc - chio il ba -

f *cres:*

s

- len; con lor zan - - - ne es - si ti pro_strano ai

S

piè, tu ca-di- s'in-frange in tua man l'ac-

S

-ciar! il quer-cio crol-la e il cep-po si spez-

F più F FF

S

-zò! Fra-tel-lo! fra-tel-lo!

f dim:

(cade svenuta tra le braccia di Sigmondo.)

S

SIGM:

Sigmond! ah!- Suo-ra! mia spo - - -

f più f poco cres:

(Ne ascolta il respiro e si convince che è ancora in vita.) (La lascia ricade-

S m

-sa!

PIU LENTO

f f più f

f

re dolcemente, cosicchè, allorquando ei le si asside accanto, essa appoggi il capo sul suo seno.

m.d.

ff pp f

pp

Così rimangono sino alla fine della scena seguente.)

più f

(Lunga pausa, durante la quale Sigmondo con tenera cura si curva sopra Siglinda, e la bacia

f f più f

f

lungamente sulla fronte.)

ff ritard: fff

SCENA IV.

(Brunilde, traendo il corsiero per la briglia, è uscita dalla caverna e si avanza lentamente e con passo so-

MOLTO SOST.to

molto solenne

pp

lenne)

(Si arresta e contempla da lontano Sigmondo)

pp molto appassionato

(Si avanza di nuovo lentamente)

lunga

pp

Ped.

(Si ferma assai vicino a Sigmondo)

lunga

pp

Ped.

BRUNILDE (porta scudo e lancia in una mano, con l'altra si appoggia al collo del corsiero e in tale

pp

atteggiamento, contempla con aspetto severo Sigmondo)

B

Sigmund! Guarda a me!

f *pp*

pp

SIGMUND (alza lo

B

tu de-vi me se-guir. Chi

pp

sguardo su lei.)

S

se-i, di', chesìgravee bel-la ap-par?

pp *pp*

Ped.

BRUN:

Chi sacro è alla mor_te sol può veder_mi! chi mi fis_

_sò il gior_no più non ve_drà.

In bat_ta_glia appa_rir ai pro_di io so_glio,

chi scorto m'ha, ad_du_co meco al Wal!

(Sigmund le volge un lungo e profondo sguardo investigativo, poi china il capo meditando

8. bassa

e da ultimo si rivolge risoluto verso di lei.)

8ª

SIGM:

Chi scelto hai tu

8ª bassa

BRUN:

a se_guir_ti o_ve ad_du_ci? Al Wal_fater, che scel_se

te, t'ad - dur - rò! al Wal - hall ver-

-rai con me! SIGM: Co -

BRUN:

-là il Wal - fa-ter ..... trovar solo io po-trò? D'e-

-roi ca-du-ti no-bil drappel, san-tis-si-mo sa-

-lu - to ti da-rà.

SIGM:

Ma, ritro-var po - trei tra di lor mio pa - dre?

BRUN:

Suo pa-dre il Welsung là tro - ve - rà.

SIGM:

Qual don - na mai las-sù mi a - me-rà?

BRUN:

Là au - gu - ste ver - gi - ni son; di

f dolce

f dolce

B

Wo - tan la fi - glia porgerà a te la cop - pa

tr *tr*

pp

B

d'or!

ff

ff dolce

Ped.

SIGM:

Oh! e - - - te - rea! la pro - le io scorgo in te di

pp

S

Wo - - - tan! Ciò sol or dimmi, o

ten. *ten.*

S

Di - va! Ver - ra col fra - tel - lo la

ten.

pp

f

ff

ten.

S

spo - sa so - rel - la? Sig - mond Si - glin - da

f

BRUN:

S: là ab - brac - cie - rà? De'a - spi - rar a - er ter -

poco cres:

pp

B: - re - no; Si - glinda là non tro - ve - rà!

sempre pp

ff

(Sigmund si curva dolcemente sopra Siglinda, la bacia leggermente sulla fronte, poi si rivólge

LARGO

rifen:

ff *ff*

SIGM:
tranquillo verso Brunilde.)

Sa - lu - ta pur Wal - - hall!

ff *ff*

S: Gloriaate Wo - - tan! tornaaltuo Welse,agli al - trie -

ff *pp* *cres:*

S: - roi ba - cia le fi - glie del de - sì - o: -

f

pp *dolce*

deciso

S: seguir - - - ti io non vo'

più ff *F*

S: là.

F *dim:*

FF *F*

BRUN:

La fie - - ra Wal - ki - - ria po -

te - - - sti fis - sar: con

le - - i dèi ve - nir!

SIGM:

Sin - chè Si - glin - da in vi - - ta

sia qui re-sta - - re vo - gl'i - - o, uc -

- ci - - so non m'ha il guar-do tu - - o, nè

BRUN:

trar - - mi da qui po - trà! Sin che vi -

- vrai es - - - ser ciò può: ma ti

B

le - - - - - ga mor - - - - te a

poco cres:

B

me:- ciò ad an-nun-ziar - ti

molto cres:

trem.

FF dim:

SIGM:

B

ven - ni qua. Qual pro-de col-pir - mi og - gi

più f

ff mf

BRUN:

S

de'? Hunding ti colpi -

sf sf sf sf

f ff

SIGM:

B

-rà. Non te-mo d'Hunding i va-ni

sf sf sf

f cres: f f

S

col - pi. Se vuoi spiar chi dee perir

sf sf

f ff ff

S

qui pre-da in lui puoi tro-var: io credo che ucciso ei sa-

sf f

ff cres:

BRUN: (scuotendo il capo)

S

-rà! Me cre - - di, Fu contro

f f ff

B

- te

Wel - sung, de - ci - so il de -

f cres: molto FF f

SIGM:

B

-stin. Ve - di l'ac - ciar? Chi mel tem - prò vitto - ria

f cres: f

BRUN: (con voce solenne)

S

diè: tue mi - nac - cie io so sfi - dar! Chi tel tem -

F

B

- prò or morte a te da - rà; sua vir - tu - de

più F accel: FF

SIGM: (con impeto)

B

tol se all'acciar! Taci, chi dorme non dei spau - rir.

(si curva con iscop -

POCO MOSSO MA NON TROPPO PRESTO

8 accel: FF mf FF dim: p dolce

pio di dolore teneramente sopra Siglinda.)

S

Ahi Duol! mio dolce a -

p

S

- mor! O tu, sovra o - gni al - tra infe -

f

S

- li - ce! contra te ar - ma - to del mon - do e il fu -

f cres:

s

-ror: ed io, in cui so - lo tu hai fè, per

mf *f*

s

cui, affron-ta - to l'hai tu, di me non pos - so far tua di-

f *cres:*

s

- fe - sa! tra - dir - ti, mo-ren - do, do - vrò? Ver -

più F

s

- gogna a lui che questo acciar tempròno gloria, ma onta mi diè!

FF *dim:* *F*

s

O - v'io soc - com - ba, non vo' al Wal - - hall an -

FF *f* *cres:*

s

- da - re! Hel - - - - la, me ac-coglie -

FF

(si curva più ancora sopra Siglinda.)

s

- rà!

FF *tenuto* *dim:*

BRUN: (commossa.)

Sì poco ap - prez - zi tu

I.º TEMPO *f* *pp*

B

l'e - terne eb - brezze? Tut - to è dun - que per te colei, che af -

pp *ff sempre*

B

- fran - ta dal do - lor ora in grem - bo ti sta?

B

Al - tro non preme a te?

f *I° TEMPO* *dim:*

SIGM: (fissandola tristamente)

Sì gran..... bel - tà ri -

S

- ful - ge in te; ma pur fred - da e da - ra ap -

f

S

- pa - rial mio cor! Se odiar sai

f *mf*

S

so - lo, or va, sgombra di qua, c

f *mf*

S

cru - da, o senza cor! Se pa - - scerti

f *cres:*

S

puo - i del mio do - lor, l'ango - - scia

dim.

S

mia sia gio_ia a te del mio stra_zio sa - zia

S

l'in - vi_do cor: ma del Walhall non van tar_mi

S

le tremende vo - lut_tà!

cres: *dim:*

BRUN: (con crescente emozione)

L'am - ba - scia veg - g'io che ti

poco cres:

B

strug - ge il sen, del - l'al - mo e - roe il

dim:

B

sa - cro do_lor...

cres: poco a poco

B

Sig - mond, m'af - fi - - da co -

più

B

-stei; io scher - mo a..... lei fa - rò!

SIGM:

Niun, al - tri che me de' vi - ven - te toccar questa

S

pu - ra; morir se do-vrò la sopi - ta uc - ci - do in pria!

BRUN: (con crescente emozione)

Wel - sung! bar - baro! o - - dimi almen!

B

L'affi - - da a me pel sa - cro pe-gno, d'a-

SIGM: (traendo la spada)

-mor, che per te conce-pì! L'ac - ciar che a un

S

fi - do tempra-va un fel-lon, l'acciar che me può tra-

S

-dir ne l'agon, se contro al ne-mico non può, nel

(appunta la spada contro Siglinda.)

S

se - no fe - del piante - rò!

ff cres: f più cres:

S

Due vi - te ri - donquia te:

ff f f f

S

tu le pren - di, in - vido acciar! am - be d'un col - po

f f f f f cres:

BRUN: (con violenta commozione)

Ar - re - sta! Wel - so!

S

sol!

accel:

ff f sempre

B

O - - dimi an - cor!

più f accel.

B

Vi - - va Si - glin - - da, e

ff più f

B

vi - - - - va

ALLEGRO

ff f molto cres:

B

Sig - mondo in - siem!

ff f f cres:

De - ci - - - so or

molto

ff

dim:

è;

mf

cres:

le sor - - ti io mu - to: a te,.....

f

dim:

f

..... Sig - - mund la vit - to - - ria

più f

f

cres:

(si odono squilli lontani di corno.)

da - rò! O - di l'ap -

ff

f

-pel? T'ap-presta a pu - gnar! fi - da nel

cres:

f

f

fer e mo - vi all'a gon, Son fi - de a

cres:

te la Wal - ki - ria e l'ar - - - ma al

f

f

f

par! Ad - dio, Sig - mond, no - - bil e -

accel:

cres:

- roe! Nel l'a - go - ne ci ri - ve - dre - mo!

Brunilde scompare a cavallo dal lato della caverna, Sigmond la segue collo sguardo sereno ed esaltato. – La scena poco a poco si oscura; grosse nubi si addensano e involvono, scendendo lentamente, la vetta del monte e la caverna. – Da ogni lato si odono squilli lontani di corno, i quali a mano a mano, durante il brano seguente, si vanno facendo più vicini e distinti.

più FF

dim:

f

f dolce

dim:

f

f

ff

ff

ritard:

più f

SCENA V.

(curvandosi sopra Siglinda)

SIGMONDO

Ma - gi_co, sul suo do_lor di - sce - se il so -

LENTO MODERATO

ppp

S

-por. La Walki - ria appa - ren_do a me tal

più f

pp

S

dol - ce confor_to le diè? On_de spar_miar de la scel_ta or -

f

pp

PIU LENTO

s -ren-da il no-vo do- - lor?

p *p dolce*

s Mor - ta ap - par, men-tre vi-ve an - cor:

s La me- - - sta con - so-la un lie- - to so -

p *dim.*

s -gnar!

p dolce *più p*

s PIU VIVO So-pi- - - ta ri.

pp *p* *dim:* *pp*

s -man sin che fervail lot-tar, e pa - ce rechi a

p *riten:*

(la adagia dolcemente sovra il masso, e la bacia in fronte, in atto di partire.)

s te!

p dolce

dim: *pp*

p dolce *rall:* *più f*

(Sigmond ode lo squillo del corno di Hunding, e si alza risoluto.)

VIVACE

F *FF* *f* *cres:*

SIGM:

Chi chiama là or..... venga pur, ciò che gli spet - ta

F *mf* *cres:*

(snuda la spada)

s

dar gli vo':

F *f* *cres:* *F*

(si avvia rapidamente verso il fondo, e scompare, appena

s

Not - hung pa - go il fa - rà!

FF *FF*

Ped.

trem.

FF *f* *f*

F *f* *cres.*

f *cres:*

F *mf* *mf* *dim:*

dim.

f

più dim.

PIÙ LENTO

pp

SIGLINDA (si agita inquieta, come in sogno.)

s

Ah! che non torna il geni - tor! Col fan - ciul - lo s'indu - gia an -

s

- cor. Madre! Madre! Houn'ansia in sen;

ff

s

in - fi - di e osti - li son gli stranie - ri! Den - so

f

s

fu - mo ne - ro va - por, or - ri - da fiam - ma veg - go appres -

accel.

poco a poco cres:

s

- sar! Ar - de l'o - stel, soccor - so! vie - ni! Sig - mond!

(si alza di soprassalto)

s

Sig - mond!

più cres:

(Tuoni e lampi violenti)

s

Sig - mond! Ah!

FF

molto cres.

FF

FF

(Siglinda rimane rigida, immobile, esterrefatta: la scena è quasi tutta avvolta da nuvole nere. Si fanno più vicini gli squilli del corno di Hunding.)

molto cres. ff

dim:

ff

(La voce di Hunding, nella retroscena, dal sommo della vetta.)

HUNDING.

We - - valt! Tri - ste!

p

H

vie - ni a pugnar, Te i Vel - tri non ghermi - ran - no.

f f

(La voce di Sigmond dal di dietro del vano roccioso.)

SIGMOND

Di'? o - ve stai? io vengo incontro a te! là restar tu

f p

SIGL: (origliando con terribile affanno.)

Hunding! Sigmond! Scorger potes si!

S m

de - vi!

p cres: ff ff ff p cres:

HUNDING

Son qua, o vil..... sedut to - re!

f f

SIGM: (sempre dal sommo del culmine.)

Mi sti - - mi i -

H

Fri - ka mor - to ti vuol!

Ff

s m

-nerme ancor, per-fi-do vil? Schermo hai di don-ne?

p ff

s m

Combat-ter de-vi. Po-tria-ti Fricka la-sciar! Or

f

s m

ve'! io strappai con fer-rea man dal cep-po tu-o l'ac-

f sentito

s m

-ciar; il suo fi-lo sag-gia or

molto cres. ff f

SIGL: (colla massima forza.)

s m

tu! V'arre-sta - - - -te cru-

FF

s

-de - - li! mor - -te a me

FF FF

s

pria. (Si slancia verso la vetta: un lampo che guizza da destra, la abbaglia per modo, che, quasi acciecata, cade sul fianco.)

FF sempre FF

BRUN:

Pian-ta a lui in

FF

F F

B

pet - to l'ac - ciar!

(Tra il vivo del baleno appare Brunilde, la quale si libra sopra Sigmondo e lo copre col suo scudo. Allorchè Sigmond sta per recare il colpo mortale ad Hun-

ding, scoppia altro vivo baleno, in mezzo al quale comparisce Wotan al disopra di Sigmondo, opponendo la sua spada a quella di Sigmondo.)

cres.

WOTAN

Si ar re - - tri o - gnun! A pezzi l'acciar!

molto cres:

(Brunilde retrocede costernata davanti a Wotan con lo scudo: la spada di Sigmond vola in ischegge, spezzata dalla lancia di Wotan.)

(Hunding immerge al disarmato la sua lancia nel petto.)

(Sigmond stramazza a terra. Siglinda, la quale ha inteso il suo singulto mortale, cade con un grido, siccome corpo morto.)

(Con la caduta di Sigmondo. il doppio baleno è scomparso; profonda oscurità gli succede sul-

più dim:

rallent:

più f

l'alto; appena è visibile Brunilde, la quale con rapida mossa si volge verso Siglinda.)

BRUN:

ANIMANDO

A ca - val! perch'io ti

trem:

B

sal - vi!

(trae a se rapidamente Siglinda, verso l'angusto sentiero presso al corsiero fermo e con essa tósto scompare.)

accelerando

f *cres:*

F *più F* *FF*

(Tosto le nubi si squarciano nel mezzo, in modo da lasciar scorgere Hunding, il quale estrae la sua lancia dal petto di Sigmondo.)

f *f* *FF* *rallent:* *sf*

dim: *dim:* *F* *f* *più* *ff*

WOTAN (avvolto dalle nubi, sta dietro a lui su di una rupe, appoggiato alla sua lancia e guardan-

Ten va, servo! Pro - strati a Frika: dil - le che Wo - tan

LENTO

pp *f* 3 *ff*

do mestamente al cadavere di Sigmondo.)

W

sol l'ol - trag - gio ven - di - cò. - Va! -

ff *ff* *f*

(al suo gesto di disprezzo, Hunding stramazza morto a terra.)

W

Va. -

f *F* *FF* *dim:* *f* *più f*

(prorompendo in subito furore)

W

Ed or.....

MOLTO VIVO

fsf *p* *molto cres:* *F*

w

.....Brunil - - de! Guai al - la

cres.

FF

w

per - fi - da! Fie - - ra pu - ni -

sempre F

w

- zio - ne a - vrà; la rag - giun - ga il mi - o de -

(scompare fra lampi e tuoni.) = La tela cala rapidamente.

w

- strier!

più F

FFF

sf

sf

sf

FF FF

FF

FF FF

FF

più F
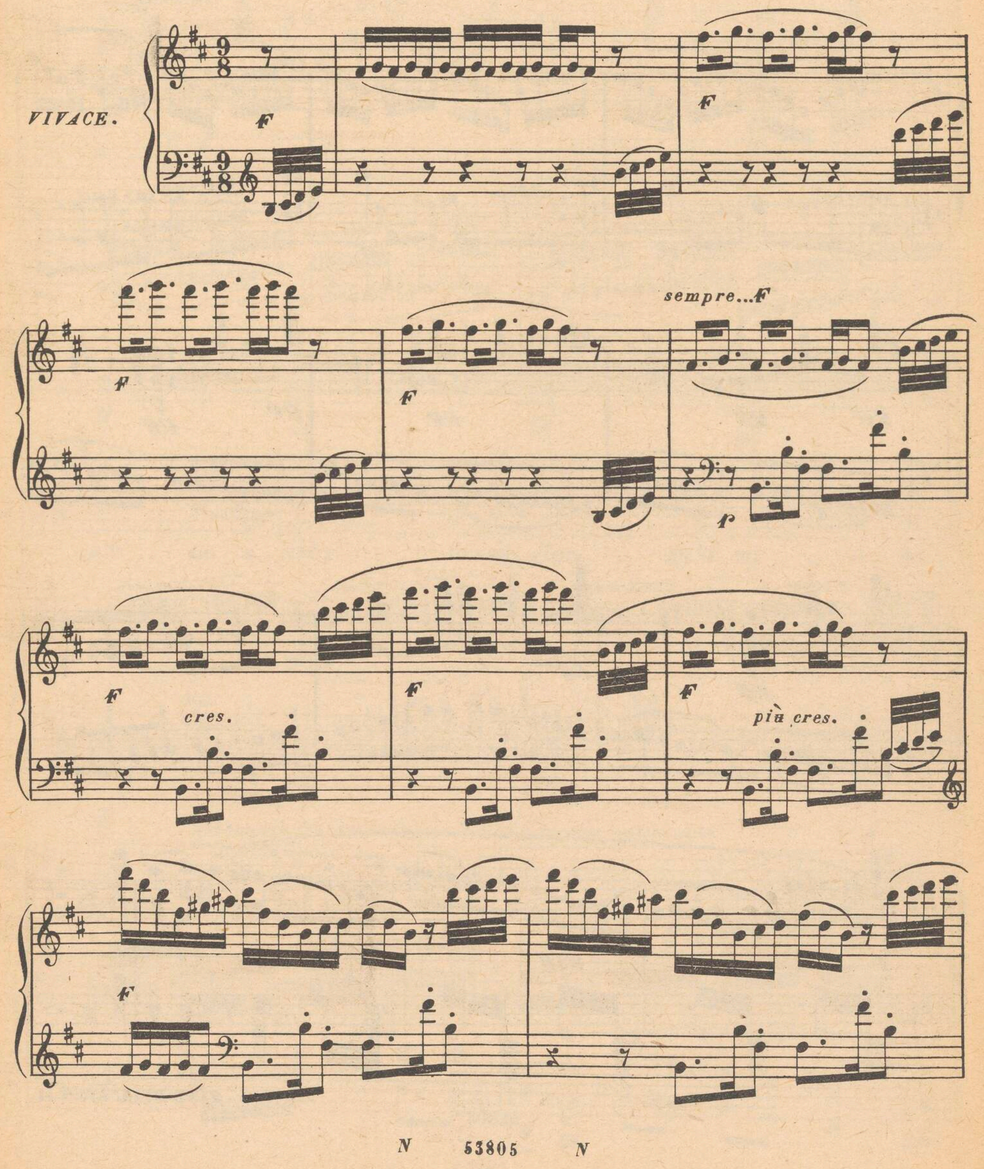
FF
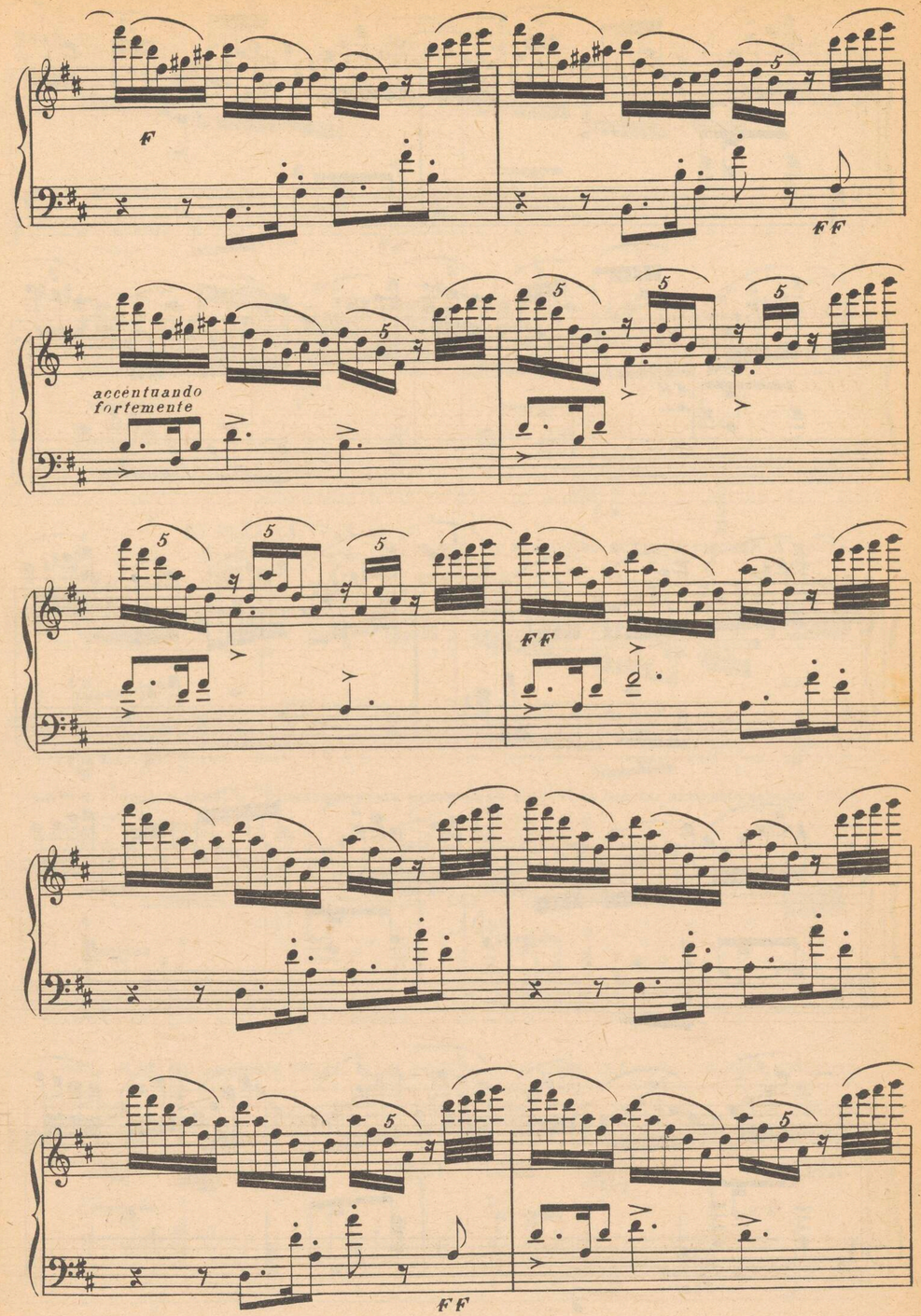
FINE DELL'ATTO II.

ATTO TERZO

SCENA I.

(LE WALKIRIE)





FF
m.s.

FF

FF

SI ALZA LA TELA

(Sul culmine di una catena di monti rocciosi. A destra una selva d'abeti: a sinistra, l'ingresso d'una caverna. La rupe vi si innalza sino alle somme vette. Di dietro la vista è interamente libera: massi contornano il pendìo che conduce al ripido sottostante.

FF

Gerilde, Ortlinda, Waltraute e Schwertleite stanno accampate sul culmine in pieno assetto di guerra)

GERILDE

Hojo_toho!..... Hojo_toho!..... Heia_ha!..... Heia_ha!.....

Helm_wi_ge!

qua!..... vien qua!..... col cor_

ELMVIGE (nel fondo o di dentro)

_sier! Ho_jo_to_ho!.....

Hojo_toho!..... Hojo_toho!..... Hojo_toho!.....

Hei_a_

(Una nube che passa è squarciata da un vivido lampo. Una Walkiria a cavallo vi appare per entro; dalla sua sella spenzola un guerriero ucciso.)

E

- ha!.....

8

FF

(L'apparizione si va facendo sempre

8

8

più vicina)

8

FF

FF

FF

GERHILDE (volgendosi alla sopravegnente)

Heiaha!..... Heia -

WALTRAUTE

Heiaha!..... Heia -

SCHWERTLEITE

Heiaha!..... Heia -

(la nube colla sua apparizione è scomparsa a destra, dietro gli abeti)

G - ha!.....

W - ha!.....

S - ha!.....

8

FF *FF*

ORTLINDA (gridando verso la selva)

D'Ortlinda racco_sta

F *F* *P*

WAL. (gridando c. s.)

O il tuo corsier: grigio con bruno stan vo_lon_tie_ri! Chi in

mf

ELMVIGE (uscendo dal bosco) SCHW.

W sella ti pende? Sintolt, lo He_geling! Lungedal grigio trai la mo_

P *P*

GER. (è di_

S _rella: Ort_lin_da in sel_la ha Witting degl'Ir_ming! Sa_

cres. *P*

- scesa alquanto più basso)

ORT. (si slancia verso il bosco)

G - pevo nemi_ci Sintolt e Witting! Heiaha!..... Heia_

sf *P cres.* *FP* *F sempre*

(corre verso il bosco)

O _ha! la ca_val_la ur_ta il cor_sier!

FP *P* *cres.*

GERH. (ridendo)

Ah! ah ah ah ah ah ah ah ah! L'an_ti_ca

ELMV. (c. s.)

Ah! ah ah ah ah ah ah ah ah!

SCHWETL. (c. s.)

Ah! ah ah ah ah ah ah ah ah!

ff

f

ELMV. (gridando verso il bosco)

G

se_guon li - - tei de - strier! Pace, Mo - ro!

ff

f cres.

f

WALTR. (che avrà preso il posto di Gerilde sul culmine)

Hoioho!

E

vuoi..... ac - que - tar - ti?

f

f

f

WALTR. (gridando verso il fondo, a destra)

Hoioho! Sigruna qua! Che fa_i colà?

8

f

sempre f

(origlia verso la destra)

8

cres.

8

F

F dim.

LA VOCE DI SIGRUNA (da una canna parlante) (dal lato destro del fondo)

Mol - to fei!.....

8

f

f

Voce di SIGRUNA (ch'è scomparsa dietro al bosco.)

Sono

cres. dim.

SCHWER. (chiamando da destra verso il fondo)

S: l'al - tre già là!..... Ho-jo - to-ho!.....

f f f

GER. (c. s.)

Heia-ha!.....

VALTR. (c. s.)

Ho-jo - to-ho!..... He-ia -

S: He-ia -

f f F F F

Ge

W: - ha!.....

S: - ha!.....

ROSSWEISSE

Hojotoho!.....

GRIMGERDA (da sinistra verso il fondo) (dalla canna parlante)

Hojotoho!.....

dim. f sempre f

R: Heiaha!.....

Gr: Heiaha!.....

f cres.

WALTRAUTE

GERILDE

Grim - gherd e Ross - wais - se! Ca- -

molto cres.

(In mezzo ad un apparato di nubi luminose che move da sinistra,

Ge

-val-cano a par!

FFF

compaiono Rossvaisse e Grimgerda ciascuna a cavallo, traendo appeso alla loro sella un guerriero

ucciso.)

sempre FF

ELMW. (sono uscite dal bosco e accennano alle sopravvegnenti dal lembo estremo delle rupi)

ORTL. Sal-ve - te! o re - duci!

SIGR. Sal-ve - te! o re - duci!

Sal-ve - te! o re - duci!

E Ross - waiss e Grim - gher - da!

O Ross - waiss e Grim - gher - da!

S Ross - waiss e Grim - gher - da!

Le voci di ROSSWEISSE e di GRIMGERDA (dalla canna parlante)

Ho_jo - toho!..... Ho_jo - toho!.....

8

(L'apparizione scompare dietro il bosco.)

Heiaha!.....

ELMW. e ORTL.

Hojo_toho!..... Hojo_toho!..... Heia_ha!..... Heia_

GER. e WALTR.

Hojo_toho!..... Hojo_toho!..... Heia_ha!..... Heia_

SIGR. e SCHWER.

Hojo_toho!..... Hojo_toho!..... Heia_ha!..... Heia_

8

ten. ten. ten. ten.

FF F più F

E. OR.

- ha! Hojo - to_ho!.....

G. W.

- ha! Hojo - to_ho!.....

SIG. e SCH.

- ha! Hojo - to_ho!.....

FF F

E. OR.

Hojotoho!..... Heia - ha!..... Heia_ha!

G. W.

Hojotoho!..... Heia - ha!..... Heia_ha!

SIG. e SCH.

Hojotoho!..... Heia - ha!..... Heia_ha!

più F FF

E. OR.

Hojo_toho!..... Hojo_toho!..... Hojo_toho!.....

G. W.

Heiaha! Heiaha! Heiaha!

SIG. e SCH.

Heiaha! Heiaha! Heiaha!

8

f *più F*

E. OR.

Hojo_toho!..... Hei - - - - - - - a -

G. W.

Heiaha! Heia_ha!..... Heia_

SIG. e SCH.

Heiaha! Heia_ha!..... Heia_

8

f *cres.*

E. OR.

- ha!.....

G. W.

- ha!.....

SIG. SCH.

- ha!.....

8

FF

FF

FF

GERILDE (gridando verso il bosco)

Nel

FF

G

bo - sco i corsie_ri già pas - can quie - ti

cres.

f

8

FF

ORTL. (c. s.)

Sien le giu_men - - te fra lor divi - se,

f

o

sin che dei vin - ti l'o - dio s'acque - ti!

f

GER. (ridendo)

Ah! ah ah ah ah ah ah ah ah

SIGR. (ridendo)

Ah! ah ah ah ah ah ah ah ah

WALT. (ridendo)

Ah! ah ah ah ah ah ah ah ah ah!

SCHWER. (ridendo)

Ah! ah ah ah ah ah ah ah ah ah!

8

FF

ELM.

L'eroi - - ca fu - - ria pagò la Gri - gia!

G

ah!

S

ah!

f

ELM. (ridendo)

Ah! ah ah ah ah ah ah ah ah

GER. (ridendo)

Ah! ah ah ah ah ah ah ah ah

WALT. (ridendo)

Ah! ah ah ah ah ah ah ah ah ah! ah!

SCHW. (ridendo)

Ah! ah ah ah ah ah ah ah ah ah! ah!

E

ah! ah ah ah ah ah ah ah ah ah

G

ah! ah ah ah ah ah ah ah ah ah

W

ah ah ah ah ah ah ah ah ah ah! ah!

SCH.

ah ah ah ah ah ah ah ah ah ah! ah!

FF F

ROSS. e GRIM. (uscendo dal bosco)

E

ah! Hojo_toho!.....

G

ah!

ORT. (ridendo)

Ah! ah ah ah ah ah ah ah ah ah ah!

SIG. (ridendo)

Ah! ah ah ah ah ah ah ah ah ah ah!

F FF cres. molto

R G

..... Hojo_toho! Ben

ELM. e ORTL.

Ben giun - te! ben giun - te! ben

GER. e WALT.

Ben giun - te! ben giun - te! ben

SIGR. e SCHWER.

Ben giun - te! ben giun - te! ben

FFF

R G
giun - - - - te!

E O
giun - - - - te!

G VV
giun - - - - te!

Si Sc
giun - - - - te!

poco dim.

SCHWERT. (sola)

GRIM.

E - ra - va te in - siem? Da noi

più dim.

G

ROSS.

ca - valcammo, rincorse ci siam. O - ra tut - te rac -

sempre f

R
- col - te, che più in - du - gia - mo? Al

R
Wal - al pre - sto cor - riam! A

f

R
Wo - tan la pre - da re - chiam!

f

ELM.

GER.

Ot - to noi siam: u - na non c'è. Bru -

f *f*

G

-nil - de pres - so al Wel - - so s'in-

più f°

WALT.

A noi con-vien d'at-ten-der-la qua.

G

-du - gia.

W

Sal - ve cruc-cio - sa dal padre avrem, se sen-za

cres:.....

SIG. (dal culmine, ove sta in vedetta)

Ho-jo - to-ho!.....

W

lei tor - ne-rem!

F

SIG. (gridando verso il dietro scena)

Ho-jo - toho!..... Vien qua!..... vien

8

F

(alle altre)

S

qua! A ra-pi-da cor - sa Bru -

8

FF

FF

S

-nil - de vien qua!

(tutte si slanciano verso la vetta)

GER. e ORTL.

Ho-jo - toho!.....

WAL. e ROSS.

Ho-jo - toho!.....

GRIM. e SCHWER.

Ho-jo - to -

FF

ELM. e SIG.

Hojoto ho!..... Hojoto - ho!..... Haiaha!.....

G O

Hojotoho!..... Bru - nil - de qui!.....

W R

..... Hojotoho! Bru - nil - de qui!.....

G S

- ho!..... Bru - nil - de qui!.....

8

più F

PIÙ PRESTO

(stanno spiando con crescente meraviglia)

E S

.....

8 *PIÙ PRESTO*

f

f

poco cres.

WALT.

Drizza ai pi - ni il suo

f

GRIMG.

W

stan - - co cor - sier! Sbuf - fante è Gra - - ne

f

ROSS.

G

pel rat - - to vol! Tal cor - sa giam-

ORTL.

R

-mai Wal - ki-ria fe - ce! Che por - ta in

cres.

ELM.

O

sel-la? E-roe non è!

MOSSO

f

cres.

SIG.

U-na don -

GER.

S

- - na el - l'ha. Tro - va - - ta o-ve

dim:.....

SCHWER.

WALT.(gridan-

G

l'ha? Le sue so - rel - le non sa - lu - ta? Haia-

do verso il basso – molto forte)

W

-ha!..... Bru - nil - de non ci o-di

ORTL.

W

tu? Dal - l'ar-cio - nea sal-tar si a-

cres.

f

o

- iu-ti!

(correndo ambidue verso il bosco)

Haia-ha!

ELM. e GER.

Hojotoho! Hojotoho!

SIG. e ROSS.

(Sig. e Ross. le corrono appresso)

Hojotoho! Hojotoho!

WALT.

Haia-ha! Haia-ha!

GRIM.

Haia-ha! Haia-ha!

SCHWER.

Haia-ha! Haia-ha!

f *ff*

WALT. (guardando entro il bosco)

Stra - maz - - za al suol Gra - - ne il

cres: *più cres:*

W

for - - te!

FF *dim.*

GRIM.

(tutte correndo nel bosco)

Quella don - na to - glie rat - ta d'arcion!

f *cres:*

ORTL.

Suo - - ra! suo - - ra! Che avvenne a

WAL.

Suo - - ra! suo - - ra! Che avvenne a

GRIM.

Suo - - - - ra! Che avvenne a

SCHWER.

Suo - - ra! suo - - ra! Che avvenne a

O
te?

W
te?

G
te?

S
te?

FF

(Tutte le Walkirie tornano sulla scena; con esse giunge Brunilde, sorreggendo Siglinda)

PRESTO

F

BRUNILDE (anelante)

Scher_mo, so_rel_le

più F

FF

BRUN.
or da_te a me!

ELM.
Di do_ve puoi tu fug_

GER.
Di dove puoi tu si rat_ta fug_

SIGR.
Di dove a rapido_vol puoi tu fug_

GRIM.
Di dove vien tu..... a ra_pi_do vol

ORTL.
Di do_ve i_sfug_ _gi a

WALT.
Di do_ve i_sfug_ _gi a

ROSS.
Di do_ve i_sfuggi a

SCHWER.
Di do_ve i_sfug_ _gi a

cres:

B — Fuggir mi fu i - gno - to, cac-cia - ta

E — -gir?

G — -gir?

S — -gir?

O — vol?.....

W — vol?.....

R — vol?.....

S — vol?.....

f

B — son Wo - tan fu-ren - te

F *f*

B — vien! (Tutte le Walkirie comprese di profondo terrore)

ELM. — Se'fuor di senno? L'hai da dir! Che? Te fa fug-

ORTL. — Ah! di'! T'inse - gue Wo - tan? Oh!

GER. — Se'fuor di senno? L'hai da dir! Che? Te fa fug-

WAL. — Ah! di'! T'inse - gue Wo - tan? Oh!

SIGR. — Se'fuor di senno? L'hai da dir! Che? Te fa fug-

ROSS. — Ah! di'! T'inse - gue Wo - tan? Oh!

GRIM. — Se'fuor di senno? L'hai da dir! Che? Te fa fug-

SCHWER. — Ah! di'! T'inse - gue Wo - tan? Oh!

FF *f*

E - gir?.....

O di'!.....

G - gir?.....

W di'!.....

S - gir?.....

R di'!.....

G - gir?.....

S di'!.....

f

dim:.....

BRUN. (si volge affannata, spiando intorno e torna rapidamente in scena)

So_rel _ le spia _ te da l'al _ ta

f

B vet _ta ver_so il Nor _ te se il pa _ dre già vien!

cres.

f

(Ortlinda e Waltraute si slanciano verso la vetta per ispiare)

B Presto!

più f

ff

ORTL.

B scor _ ger si può? Un nembo vien rat _ to dal

più p

pp

WALT.

O Nor _ te! Den _ sa una nu _ be appar là!

pp

p

pp

ELM. e GER.

Mon_ta il gran padre il ce_le_ste destrier!

SIG. e ROSS.

Mon_ta il gran padre il ce_le_ste destrier!

GRIM. e SCHWER.

Mon_ta il gran padre il ce_le_ste destrier!

cres:

f

cres:

BRUN.

Col tur_bo ei vie_ne, lo infiam_ma il fu_

f

cres:

B

_ror! Fi vien, dal Nord ei vie_ne! Suore, a_i_ta!

F

B

Pie_tà di lei! Da_temi a_

ELM. e GER.

Chi è dun_que co_ste_i?

SIG. e ROSS.

Chi è dun_que co_ste_i?

GRIM. e SCHWER.

Chi è dun_que co_ste_i?

F f F

B

_scolto: Es_sa è Si_glin_da, sposa e suo_ra a Sigmondo:

a rigore di Tempo

f mf mf

B

incontro ai Wel_si è Wo_tan oggi in fu_ror; a suo fra_tel Bru_

mf F f F f mf F

B

-nil - de do-vea la vit - to - ria rapir; lo scu-do mi - o

schermo gli fè, malgrado il Dio; che con la sua lancia il col -

-pì: Mor - to e - gli è; ed io rat - - ta se - co fug-

-gia, a salvar - la, ac-cor - sa avoi son, a sottrar....

B

..... me stes-sa al - l'i - ra che pu-nï - re mi vuol!

ELM.

Travia - ta suo - ra, che fat - tohaitu?

GER.

Travia - ta suo - ra, che fat - tohaitu?

SIG.

Travia - ta suo - ra, che fat - tohaitu?

ROSS.

Travia - ta suo - ra, che fat - tohaitu?

GRIM.

Travia - ta suo - ra, che fat - tohaitu?

SCHWER.

Travia - ta suo - ra, che fat - tohaitu?

E: gua - ì! Bru - nil - de,
Ge: gua - ì!
Si: gua - ì! Bru - nil - de,
R: gua - - - - ì!
Gr: gua - ì! Bru - nil - de,
Sc: gua - ì! gua - ì!

E: gua - ì! Sfi - - -
Ge: Bru - nil - de gua - ì!
Si: gua - ì! Sfi - - -
R: Bru - nil - de gua - ì!
Gr: gua - ì! Sfi - -
Sc: Bru - nil - de gua - ì!

E: _dar o - sa - sti del som - mo
Ge: Di - - sfi - da - sti del
S: _dar o - sa - sti del som - mo
R: Hai sfi - da - to del
Gr: _dar o - sa - sti del som - mo
Sc: Hai sfi - da - to del

E: pa - dre il ce - le - ste vo - ler?
Ge: pa - dre il vo - ler?
S: pa - dre il ce - le - ste vo - ler?
R: pa - dre il vo - ler?
Gr: pa - dre il ce - le - ste vo - ler?
Sc: pa - dre il vo - ler?

WALT. (dalla vedetta)

Ne - ra a - van - za la nu - be dal Nord!

ORTL.

(dalla vedetta)

Mi - nac -

ROSS. GRIM. e SCHW. (insieme)

-cio - so vien l'u-ra-gan! S'o - de il pa-

HELM. GER. e SIG. (insieme)

-ter - no corsier! Vo - la ansan-do in fu-ror!

cres:.....

cres:.....

BRUN.

Guai se raggiun-ta da Wo-tan sa-rà! dei Vel-si vuol far com-

cres:.....

-ple-to ster-mi - nio! Pre-star chi di voi mi

SIG.

può il suo corsier co - stei a lui per sot-trar? Noi pur

BRUN.

S

spin_ger vuoi a ri_bel_lion?

Rosswaisse, suo_ra,

f *più f* *f*

ROSS.

B

prestami il corsiero! In_nanzi al pa - dre mai non fuggî.

f *f*

BRUN. ELM.

Elmwi_ge, m'odi! Al pa - dre son fi_da.

f *p* *cres.*

BRUN.

Grimgherda! Ghe_ril_de! Ce_di il caval! Schwertlai_te! Si_gruna!

f *cres:*

B

L'an_sia m'assal! Sia - te be_ni_gne qual fui per

f *f*

(Siglinda, la quale era rimasta sinora rigida e cupa, si erige allorchè Brunilde le fa schermo del suo corpo.)

ritard.

B

voi: sal - - vaessa sia per pie_tà!

PRESTO

cres: *f* *ritard.* *FF* *sf*

SIGL.

PIÙ LENTO

Non pren_da_ti

FF *dim:* *f*

Ped.

S

an - sia per me: chie - do so - lo mo -

ff *ff* *ff*

s

-rir. Per - chè sottrar mi vuoi al mio fa_to? tro_

ff

s

-vato aves_si la mor - te io pur, al_lor che cadde il mio fe_

f f poco cres. ten. ten.

s

-del: ci a_vria con - giun - ti la stes - sa fin!

espress. molto cres.

POCO A POCO PIÙ MOSSO

s

O Sig - mondo, lun - gi da

FFf FF Ff cres.

s

te in terra per me non v'è vi_ta! Se a questa

VIVACE ff dim. f f

s

fu_ga non vuoi che im - pre_chi, e_sau - di_sci, o donna, il mio

f cres. molto

s

vo - to: squar - ciami il sen col tuo ac_

cres. più F FF

VIVACE BRUN.

s

-ciar! Vi - - vi, Se - glin - da, lo vuol

f cres.

BR

l'a - mo - re! sal - va quel

F *dim.* *f*

F e string.

BR

pe - gno che un gior - no ti diè: un

string. *cres.*

(Siglinda è vivamente commossa; ad un trat

BR

Wel - so tu por - ti in sen! *MOLTO PRESTO E VIGOROSO*

F *FF*

to un lampo improvviso di gioia le balena in volto)

FF

SIGL.

Sal - - va - mi,

ff

S

pro - de! Sal - va il fi -

mf *molto cres.* *FF*

S

-gliuol! Ah! fa - te

mf *cres.* *più F* *FF* *dim.*

Un orrendo nembo sale dal fondo.

WALT. (dalla vedetta)

S

scher - mo, fanciul - le a me! Il nem - bo già

f *cres.* *FF*

ORTL. (dalla vedetta)

W

vien ! Fug - ga chi il te - me!

GER.

Fug-gì con es-sa, l'ora è fa-tal: di noi far-le scher-mo

ELM.

Fug-gì con es-sa, l'o-ra è fa-tal: scher-mo

ROSS.

Fug-gì con es-sa, l'ora è fa-tal: di noi far-le scher-mo

SIGR.

Fug-gì con es-sa, l'o-ra è fa-tal: scher-mo

GRIM.

Fug-gì con es-sa, l'ora è fa tal: di noi far-le scher-mo

SCHWER.

Fug-gì con es-sa, l'o-ra è fa-tal: scher-mo

cres:

SIGL. (in ginocchio davanti a Brunilde)

Ge

niuna o-serà! Salvami tu! Sal - - va la

E

niuna o-serà!

R

niuna o-serà!

Si

niuna o-serà!

Gr

niuna o-serà!

Sc

niuna o-serà!

niuna o-serà!

Ff *Ff* *cres:* *più F*

Ge

ma-dre!

FF

BRUN. (con risoluzione repentina)

Ebben,..... fug_gi

più F

rat_ta, dèi so_la fug_gir! io qui.....reste_ro,

f f cres.

of_fro me al_l'i_ra pa_terna: il fu_ren_te saprò.....qui indu_

F f cres.

_giar, men_tre tu..... l'i_ra sua...puoi fuggir!

F f f

BRUN.

SIGL.

Chi di voi, suo_re, cor_seado_

O_ve il mio piè fia volto?

Ff f F

_riente?

SIGRUNA

Selvag_gio bo_sco sten_desiad Est, del_l'o_ro invo_

f decres. più f ff

_la to a guar_dia Faf_ner vi_sta.

SCHWER.

Pre_so egli ha

f

S

for_ma di dra _ go: in u_na grot _ ta ce_la d'Albe _ ri _ co l'a _

f

S GRIM. BRUN.

_nel! Per i_ner _ me don_na a_sil non è. Ep_pur scam_

f *sempre f* *f* *f*

B

_par _ la può dal pa_ter _ no fu _ ror: lo te _ me il

poco cres.

B WALT. (dalla vedetta)

Nu_me e ri_fug_ge di là. Ter _ ri _ bil giun _ ge dal_l'er _ ta il Si_

più cres.

W

_gnor!

GER. e ELM.

Del suo appres_sa _ re non o _ di il fra_gor?

ROSS. e SIGR.

Del suo appres_sa _ re non o _ di il fra_gor?

GRIM. e SCHWER.

Del suo appres_sa _ re non o _ di il fra_gor?

f *cres.* *più f*

BRUN. *MOLTO PRESTO* *string.*

Va,..... t'af _ fret _ ta, ad

ff *MOLTO PRESTO* *f*

B

Est..... dèi fug _ gir! sap _ pi o_gni pe _ na au_

dim. *dim.*

B

-da - ce affron - tar!..... Fa - - me e se - te

f *f*

poco riten.

B

spi - - ne e do - lor sor - ridi al fa - to, se in-

poco riten.

poco cres:..... *più cres:.....*

string.

B

-gra - to è per te!..... Ri - - pen - sa a

F string. *F*

B

ciò e sap - pi solo: che al

dim. *f* *f*

B

più..... su - bli - me e - ro - - - e è il tuo

f

ben tenuto

(Porge a Siglinda la spa-

B

grem - bo, og - - gi a - sil.

f *cres.*

f ben tenuto

da di Sigmondo ridotta a pezzi)

BRUN

Ser - bar - gli dèi tu..... le sa - cre

F *dim.* *f*

scheg-gie; a suo pa - -dre in Wal - stat car-pir - le po-

-te-i! A chi tem-pra - -to l'ab-bia a snu-

f *cres.* *f*

-dar, il no - me im-por-re io

cres. *molto cres.*

vo' «Sig - - frid» che vit-

53805

Ped.

-to - - -ria dee suo-nar!

molto cres. *accel.* *F* *molto cres.*

Ped. Ped.

SIGL. (colla massima commozione)

Oh! in - can - - - to su-

FF

-bli - - me! Dou - - - na del

Ff *cres.* *F* *più F*

ciel! A te la sa - cra gio - la do-

FF *F* *cres.* *F* *f*

N 53805 N

s

-vrò! Per lui.....ch'ambe a-mam - mo

p p cres:.....

s

sal - vo il fi-gliuo - lo: con tut-to il cor

f f p

s

gra- - ta ti son! be-ne-di- - ce a

f p cres. ff cres:.....

s

te..... di Si - glin - - da..... il do -

f ff p rit.

(si allontana rapidamente da destra) (I culmini si coprono di dense nubi;

s

-lor!

TEMPESTOSO

f FF f

una terribile tempesta infuria verso il fondo: Una vivida luce illumina il bosco sui lati)

FF FF FF

LA VOCE DI WOTAN (dalla canna parlante)

Fer- - ma Bru-

più F FF F f

(Brunilde, dopo di aver guardato un istante dietro a Siglinda, si volge verso il fondo, guarda nella direzione del bosco, e ritorna affannata al proscenio.)

ORTL. (scendendo dalla vetta)

(c. s.) WALT. Raggiunta han l'erta Nume e corsie - ro!

W -nil-de! Raggiunta han l'erta Nume e corsie - ro!

ff cres:.....

ORT. Bru - - nil - de!

WAL. Bru - - nil - de!

EL. Bru - - - nil - de! Oh! guaia

GER. Bru - - - nil - de! Oh! guaia

SIGR. Bru - - - nil - de! Oh! guaia

ROSS. Bru - - nil - de!

GRIM. Bru - - - nil - de! Oh! guaia

SCHW. Bru - - nil - de!

F Ff F

BRUN. A - i - - ta,o

O Oh! guai a te!

W Oh! guai a te!

E te!

Ge te!

Si te!

R Oh! guai a te!

Gr te!

Sc On! guai a te!

Ff FF dim.

B suo - re! mi man - ca il cor! Dal - l'i - - ra

f f cres.

B — su - a, deh! fa - te scher - mo a me!

ELM. — Vien qui, me -

cres.

F

(Le Walkirie si rifugiano affannate sul culmine e nascondono Brunilde dietro di loro.)

E — - schi - na! Non ti mo - strar!

ORT. — Non ti mostrar. Vien qua!

GER. — Vien qua! Ce - - la - ti fra

WAL. —

SIGR. — Vien qua!

ROSS. — Vien qua! Me - schi - na!

GRIM. — Vien qua! Non ti mo - strar!

SCHW. — Vien qua!

Vien qua! Ce - - la - ti fra

F F F

E — Ce - - la - ti fra noi!

O — sii sor - - da all'ap - pel!

Ge — noi, Con noi vien qua!

W — Ce - - la - ti fra noi!

Si — sii sor - - da all'ap - pel!

R — sii sor - - da all'ap - pel!

Gr — Ce - - la - ti fra noi!

Sc — noi, sii sor - - da all'ap - pel!

F FF

(guardano angosciate verso il bosco, il quale s'illumina rapidamente mentre il fondo si è fatto più oscuro.)

ELM. Ah!..... bal - za i - ra - to Dio dal cor-

ORTL. Ah!..... bal - za i - ra - to Dio dal cor-

GER. Ah!..... bal - za i - ra - to Dio dal cor-

WAL. Ah!..... bal - za i - ra - to Dio dal cor-

SIGR. Ah!..... bal - za i - ra - to Dio dal cor-

ROSS. Ah!..... bal - za i - ra - to Dio dal cor-

GRIM. Ah!..... bal - za i - ra - to Dio dal cor-

SCHWER. Ah!..... bal - za i - ra - to Dio dal cor-

più FF

E - sier!..... Ei qui vol - ge il fiero

O - sier!..... Ei qui vol - ge il fiero

Ge - sier!..... Ei qui vol - ge il fiero

W - sier!..... Ei qui vol - ge il fiero

Si - sier!..... Ei qui vol - ge il fiero

R - sier!..... Ei qui vol - ge il fiero

Gr - sier!..... Ei qui vol - ge il fiero

Sc - sier!..... Ei qui vol - ge il fiero

più FF string.

SCENA II.

(Wotan esce furente dal bosco e si avvia verso il gruppo delle Walkirie sull'alto, spiando se fra quelle scorge Brunilde.)

ELMVIGE — piè!

GHERHILDE — piè!

ORTLINDA — piè!

WALTRAUTE — piè!

SIGRUNA — piè!

ROSSWAISSE — piè!

GRIMGHERDA — piè!

SCHWERTLAITE — piè!

MOLTO VIGOROSO — *ff*

ff *ff* *ff*

WOTAN — Do - - - v'è Bru -

ff *p* *cres:*

W — -nil - de? la figlia per-fida?

W — A me chi l'o - - sa ce - lar fra vo - i?

più ff *ff*

ELMW:
T'ar - de fu - ror fu - ne - - -

GERH:
T'ar - de fu - ror fu - ne - - -

ORTL:
T'ar - de fu - ror fu - ne - - -

WALTR:
T'ar - de fu - ror fu - ne - - -

SIGR:
T'ar - de fu - ror fu - ne - - -

ROSSW:
T'ar - de fu - ror fu - ne - - -

GRIMG:
T'ar - de fu - ror fu - ne - - -

SCHWER:
T'ar - de fu - ror fu - ne - - -

FF f cres:

E
- - sto! Che fêr le fi-glie, o pa-dre, da far siar-

G
f
- - sto! Che te spin -

O
- - sto! Che fêr le fi-glie, o pa-dre, da far siar-

W
f
- - sto! Che te spin -

Si
- - sto! Che fêr le fi-glie, o pa-dre, da far siar-

R
f
- - sto! Che te spin -

Gr
- - sto! Che fêr le fi-glie, o pa-dre, da far siar-

Sc
f
- - sto! Che te spin -

FF *dim:* . . . . . *f*

E
-den - te il tu - o fu - ror?

G e
-ge - va a tal fu - ror?

O
-den - te il tu - o fu - ror?

W
-ge - va a tal fu - ror?

S i
-den - te il tu - o fu - ror?

R
-ge - va a tal fu - ror?

G r
-den - te il fu - ror?

S c
-ge - va a tal fu - ror?

WOTAN
An - che lo scher - no?

cres:

molto cres:

f

W
O ..... te - me - ra - rie!

fp ff f

W
Lo so! Bru - nil - de ce - la - te a

f p cres: .....

W
me! Sco - sti - si o - gnun da Lei ch'è re -

più f ..... ff ff

W
- iet - ta poichè re - iet - to ha il suo do - ver!

ff f ff

SIG.

ROSSW:

GRIMG:

SCHEW:

WALTR:

f

No - stro

A noi ven - - neinse - gui - ta,

No - stro

No - stro

legato

dim.

f

Ter - ror l'in - col - - se

scher - mo c'invo - cò: ha..... ter -

no - stro scher - - mo c'in - vo -

f

scher - - mo c'in - vo - cò: ter -

scher - mo c'invo - cò: ter - ror l'in -

f

poco cres: . . . . .

ELMW:

GERH:

ORTL:

W

Si

R

Gr

Se

f

Noi t'im - plo -

Noi t'im - plo - ria - - -

Pa - - - - - dre, o - - - -

del tuo fu - ror: per l'af - flit - ta suo - ra

F

- ro - - - - re del - l'i - ra tu - a!

f

- cò; per l'af - flit - ta suo - ra

- ror l'in - col - se del..... tuo fu - ro - - - -

- col - - se del - l'i - ra

mf

dim:

E: -ria - - - - - - mo per lei, cal -

Ge: - - mo, noi ..... t'implo - ria - -

O: - di il pre - gar! no - - - - i t'implo -

W: noi t'im - plo - riam, cal - ma il tuo fu - ror.....

Si: Cal - - ma il

R: t'im - ploria - mo; cal - ma, pa - dre,

Gr: - - re, per l'af - flit - ta t'im - -

Sc: tu - - a, per l'af - flit - ta

f cresc

E: - ma il tuo fu - ror!

Ge: - - - mo!

O: - ria - mo!

W: ..... il tuo fu - ror!

Si: tuo fu - ror!

R: il tuo fu - ror!

Gr: - ploria - mo!

Sc: t'im - ploria - mo!

WOTAN

De - bol, pusil -

F più F FF

w

-la - nime stuol! Sì fiac-co spir-to infu-so io v'ho? che ai

f *cres:* *F* *f* *F*

poco a poco rall:

w

fie- - ri lu-di edu - ca - te per me il cor al-l'a - spre

f *f* *cress.....*

w

lot-te tempra-to, dis - sol - va-si o - rain pian-to, s'una fra

F *f*

w

voi..... infe-del vo' pu - nir?

POCO PIÙ LARGO, ma non rall:

FF *dim.*

w

Sappiate, o mi-sere, che fè co-lei, che può vil pianto ai vostri occhi strap-

f *f*

w

-par! Niuna ebbe al par no-to il mio i-mo pen - sie-ro;

FF

w

niu - na fa al par

dim. *f*

w

scien-te del mi-o vo - le - re!

FF *dim.*

w

In sè.....so - la chiude - va i miei de - sir:-

f *FF* *dim:*

w

ed or ha in fronto il lega - me di - vin, s'oppo - se in - fida alla mia Volon-

f *f*

w

-tà, mia leg - ge co - sì es - sa scherni, volger con - tro

cres:

w

me l'arma osò che il mio vo - to a lei tem - prò!

Ff *F* *F*

w

O - di, Bru - nil - de, Tu, cui co-

più F *FF* *f* *f*

w

-razza, el - mo e ac - ciar, gio - ja e gra - zia, no - me e

cres:

w

vi - ta diedi in don! O - di scop - pia - re l'ac-

F *FF* *FF* *Ff*

w

-cu - sa, e te celar pre - su - mi, tua pe - na ad i - sfug-

f *f*

(Brunilde esce dalla schiera delle Walkirie, scende con passo umile, ma sicuro

W

-gir?

PIÙ LENTO

f *pp* *f* *f*

dall'alto della vetta, e move accostandosi a Wotan.)

f *f*

BRUNILDE

Qui so-no, pa-dre: la pe-na m'im-

f *ff*

Ped.

B

WOTAN

-po-ni! Te pria..... non puni-

DI NUOVO ALQUANTO PIÙ VIVO

FF *f* *F*

W

-rò che non t'abbi puni-ta da te. Al mio vo-ler tu dèi l'esser

F *f* *mf*

W

tuo: ri-bel-la-ta sei contro me,

f *f* *f*

W

ai miei de-cre-ti obbedi-vi sol tu, contro

cres: *F* *f*

W

me hai tu decre-ta - - to;

f *f* *cres:* *F*

E - ri il mio Desir: de-sï - ato hai tu contro

f M.D. sf

me Scu - do m'e - ri tu:

cres: f M.D. f

tu le-va-to l'hai contro me! il fato a me sce-

sf cres: F M.S. f

-glie - vi tu: contra me sceglie - sti il

f sf

fa - to; In - ci - ta - vi gli e -

cres: F dim:

-roi per me, contra me sospinto hai tu gli e-

f

-ro - i!

F FF

Qual fo-sti un dì det - to t'ha Wo - tan

dim: p ff

qual or tu sia, tu stes_sa dèi dir!

ff molto cres:

sostenuto

Fi_glia non mi sei più; Wal_ki_ri_a tu se'

FF ff molto cres: FF

sta_ta: per sempre or sii, quel ch'o_ra sei

ff f f

BRUN: (vivamente costernata.)

tu! Ri_pu_

PRESTO FF più F

WOTAN

_diar_mi puoi? inte_si io ben? Pre_

F f F F dim:

_clu_so t'è or il Wal__hal! più

più . . . ff

non ti addi_te_rò e_roi pel Wal; ad_

f f

_dur più non do_vrai vin_ci_to_ria me:

sempre f cres:

Al - le men - se de - - - gli im - mor -

ta - - - li tu por - ger - mi il nap - po

non do - vrai più; nè il gio - vin tuo

lab - bro più ba - cie - rò; dal mi - sti - co

stuol or sei di - vi - sa, se - i di -

- vel - ta dal mio cep - po im - mor - tal: spez -

- za - toè quan - to ci u - ni, dal mio co -

- spet - - - to ban - di - - ta sei

(Le Walkirie abbandonano, con grande emozione, la loro posizione, scendendo un po'

ELM.e GERH: Gua - - - - - - i!

ORTL.e WALTR: Gua - - - - - - i!

SIG.e ROSS: Gua - - - - - - i!

GRIM.e SCHWER: Gua - - - - - - i!

W: tu!

più verso il proscenio.)

E G: Ah! ..... Suo - - ra, ah!

O W: Ah! ..... Suo - - ra, ah!

S R: Ah! ..... Suo - - ra, ah!

G S: Ah! ..... Suo - - ra, ah!

BRUN: Tutti i tuoi do - ni ri - pren - di a

E G: suo - - - ra!

O W: suo - - - ra!

S R: suo - - - ra!

G S: suo - - - ra!

B: me?

WOTAN: Chi sua t'a - vrà, te li tor-

w

_rà! Quas _ sù..... confi _

p *f* *f*

w

_nar Wo _ tan ti vuol in son _ no in _ di_

w

_ fe _ _ sa qui sta _ rai tu! la

mf *dim.* *f* *f*

w

Ver _ gin sua potrà far chi pas _ san _ do la venga a de _ _

cres: *ff* *f*

ELM:

Pie _ tà! pie _

ORTL:

O pa _ dre! pietà!

GERH:

Pie _ tà! pie _

WALTR:

Pie _ tà! pietà!

SIG:

Pie _ tà! pie _

ROSS:

Pie _ tà! pie _

GRIM:

O pa _ dre! la di_

SCHWER:

O pa _ dre! la di_

w

star!

f *cres:* *ff*

E
_tà! A lei

O
A lei

Ge
_tà! O pa - dre!

W
O pa - dre!

Si
_tà! La di _ vi - na oltrag _ gio daun

R
_tà! La di _ vi - na oltrag _ gio daun

Gr
_vi - na oltrag-gio daun uo _ mo subir?

Se
_vi - na oltrag-gio daun uo _ mo subir?

fp *f* *fp*

E
non im _ pre_car! non.....

O
non im _ pre - car!..... ah!

Ge
La di _ vi - na oltrag _ gio daun uo _ mo subir?

W
La di _ vi - na oltrag _ gio daun uo _ mo subir?

Si
uo _ mo subir? non.....

R
uo _ mo subir? Ter - ri - bil pa - - -

Gr
Rispar _ mia a lei tal on - ta cru-

Sc
La di _ vi - na oltrag - gio su _ bi _ re? A

f *fp* *f*

E
.....la dan_nar a l'on - - ta cru_

O
non la dannar a l'on_ta cru_del!

Ge
Ri_spar - - miala! ter - -

W
ah! non la colpir! le

Si
..... la dan_nar a l'on - - ta cru_

R
_dre! non..... la dan nar O.....

Gr
_del di lei pietà! O Nu_me ter_

Sc
lei non im_pre_car! O Nu_me ter_ri_bi_le,

fp fp fp fp fp fp cres: . . .

E
_del! Ter - - - ri bil Dio! stor - - - na da

O
Ter - - - ribil Dio! stor - - - na da lei

Ge
- - ribil Dio! non..... la col_pir! o.....

W
spar_mia l'oltrag_gio cru_del! non..... la colpir

Si
_del! ter - - - ri_bil, stor_na da lei l'oltrag_gio fa_

R
..... padre, stor_na, ah stor - - - na l'ol trag_gio fa_tal.....

Gr
_ri_bi le, stor - - - na, ah, stor_na da lei.....questo ol_

Sc
stor - - - na, ah stor_na da lei..... questo oltrag_gio fa_

E
lei l'oltrag - - - - gio fa_tal!

O
Spar - - - mia_la! ah! storna

Ge
..... Si_gnor, l'ol - trag - gio fa_tal!

W
ah! storna oltrag_gio si fa - tal! ah! storna

Si
_tal, l'ol - - - trag - gio fa_tal!

R
..... da lei ah! storna

Gr
_trag - gio fa_tal! di lei pie_tà!

Sc
_tal, l'ol_trag - gio fa - tal ah! storna,

più FF

E
FF
Su noi suo - re l'on - ta pur

O
l'on - ta cru_del!..... da lei su

Ge
F
Su noi suo - re l'on - ta pur ca_drà, la divi - na do_

W
l'on - ta cru_del!..... Su noi suo - re

Si
FF
Su noi suo - re pur l'onta su_a ca_drà; la di_vi_na do_

R
l'on - ta cru_del!..... Su noi pur

Gr
FF
Su noi suo - re pur l'onta su_a ca_drà; la di_vi_na do_

Sc
l'on - ta cru_del!..... Noi

8

FF

E
ca - drà; su noi stes_se

O
noi pur l'onta sua ca - drà; su noi stes_se

G e
_vrà tale oltrag_gio da un uo_mo subir! su noi stes_se

W
l'on - ta sua ca - drà; su noi stes_se

S i
_vrà tale oltrag_gio da un uo_mo subir! su noi stes_se

R
l'on - ta sua ca - drà; su noi stes_se

G r
_vrà tale oltrag_gio da un uo_mo subir! su noi stes_se

S c
l'on - ta col - - pi - rà! su noi stes_se

E
suo_re l'on_ta..... ca_drà.

O
suo_re l'on_ta..... ca_drà.

G e
suo_re l'on_ta..... ca_drà.

W
suo_re l'on_ta..... ca_drà.

S i
suo_re l'on_ta..... ca_drà.

R
suo_re l'on_ta..... ca_drà.

G r
suo_re l'on_ta..... ca_drà.

S c
suo_re l'on_ta..... ca_drà.

WOTAN

Chi la sen - ten - za non u - dì?

dim:

Dal vo - stro stuol è l'in - fi - da so-rel - la di-

-vi - sa; con voi gui - dar il cor-

-sier non potrà più per l'é - tra! il ver - -

W

- - - gi-ne fio - re per lei viz - zì; con-

FF

f trem:

F

f

Ped.

W

-qui - sa da un uo - mo sa - rà sua bel - tà;

f

cres:

W

F

d'uma - no pa - - dro - ne rispet - ti il vo-

FF

f

W

-ler. S'as - - si - - da al foco -

f

cres:

w

-lar, fi-li,e scher-no di-ven-ti del-l'uom!

riten: a Tempo

(Brunilde stramazza con un grido a terra; le Walkirie fanno un movimento di raccapriccio e si tragono in disparte.)

WOTAN

Ne a-ve-te orror? fug-

w

-gite la reiet-ta! Lun-ge da lei do-ve-te restar!

w

Chi sol s'attenti seco attardarsi, chi al mio divie-to fal-li reo ose-rà, u-

w

-gua-le sor-te a-vrà: vel de-vo pro-cla-mar!

w

Or via di quà; da questa

w

roc-cia to-sto ogni-na si par-ta, on-ta e duol v'attendon

(Le Walkirie si raccolgono insieme con grido selvaggio e si slanciano a corsa vertiginosa nel bosco.)

ELM: e ORTL:

Ah!

GERH: e WALT:

Ah!

SIGR: e GRIM:

Ah!

ROSS: e SCHW:

W

qua!

Ah!

VIVACE

F

FF

E O

Ah!

G W

Ah!

S G

Ah!

R S

Ah!

FF

(Una nube nera si addensa ai lembi della rupe; si ode un rumore selvaggio nel bosco.)

F

F

8

F

FF

F

(Un vivo lampo squarcia le nuvole; si vedono le Walkirie scorazzare con moti turbinosi nella selva.)

F

più F

8

FF

FF

(La tempesta ad un tratto si calma; le nubi mano a mano si dileguano. = Nella scena seguen-

meno F

te, cessata la bufera, prima il crepuscolo, poi la notte appaiono a cielo sereno.)

dim:

più dim:

f *più f*

ff

ff poco a poco più lento.

f

mf

F

dim:

f

trem:

pp

trem:

Ped.

F

f

SCENA III.

(Wotan e Brunilde, la quale è tuttavia prostrata a' suoi piedi, sono rimasti soli in scena.- Lungo, solenne silenzio, Wotan e Brunilde rimangono nella

ALQUANTO LENTO.

f

F

dim:

f

stessa posizione.)

pp

f

f

f

f

(Brunilde solleva alquanto il capo, cerca d'incontrare

pp

lo sguardo di Wotan; poi mano a mano si alza del tutto.)

pp

f

pp

BRUNILDE *cominciando timidamente ed animandosi poco a poco*

Tan - to fu tri - sto il mio fal - lir, che il mio ca - sti - go tal

B

on - ta rechi a me? Tan - to fu in - de - gno,

F *p dim.*

B

tan - to fu vil, che tu mi piom - bi in bas - so co - sì?

f

B

Si de - gra - dan - - - te

p *cres:*

B

fu la mia col - - pa, da mer - tar che l'o -

(si innalza a poco a poco sino a trovarsi in ginocchio.)

B

- nor to - glia me?

F *f*

B

Oh dì'..... pa - dre! Fis - sami in

f *f*

B

vol - to: ces - sail fu - ror, cal - ma il ri -

cres: *più cres:* *F*

poco accel:

-go - re e dim - mi qual col-pa mia in-dur - ti po-

cres: FF dim:

F

poco accel:

f

ff trem:

-tè a col-pir co-sì me la fi-gliuo-la più

cres:

F

riten:

ca-ra al tuo cor?

WOTAN (nella stessa posizione, cupo e severo.)

f

Chiedi al tuo oprar, la

ff riten: cres. F dim: f

Ottempe-rai al tuo vo-

col-pa tua ti di-rà!

POCO PIÙ MOSSO

pp pp pp

-ler.

Im - po - - si a te di pugnar pel tuo

f ff più f f

Im - posto lo a-ve - va il Sire del Wal!

Welsung? Ma poi mu-

poco cres:

ff ff cres.

W

-ta - to fu tal or-din da me!

dim:

BRUN. *Vivace*

Stranie-ro a te re - se Frika il tuo pen - sie - ro; al

m.d.

B

suo pensie - ro ser - ven - do, e-riavver - so a

WOTAN *piano e tristamente*

te! Io sti-mai che in teso aves - si e pu-

W

-ni-vo il coscien - te tuo ardir, ma vil, ma

stolto cre-du-to hai me! l'of - fe-sa la-scian - do impu-

W

-ni-ta, perchè eri im-pa - ri al mio fu - ror!

POCO PIÙ LARGO, COME PRIMA

BRUN:

In-scien - te io sono, ma

B

pur sapea di qua_leamor tu il Wel - sung a -

riten.

cres:

f

ff

riten:

B

- ma - vi

molto Lento

Mosso.

ealtor di_vi_na - i qual do -

Lento

a Tempo

fp

B

_lor re_cas - - se a te ciò scor_da_re, do_ver - ti in -

f

sff

B

-ve_ce sol rammen_tar ciò che ango_scia re - ca - va al tuo

sff

sff

B

cor: che Sig - mond per_der do_ve - vi!

WOTAN

Se

cres:

F

f

f cres:

W

no_to era a te, per_chè a lui schermo recar?

f

f

f

BRUN:

cominciando piano

Perchè in_ten_to l'oc - chio ebbi sol in co -

f

B

-lui, cui, per col-pa d'al-trui, di-vi-so da te, do- - -

poco cres:

B

-len-te, tu condan-na-vi! Chi, pugnante

mf

dolce

B

Wo-tan, mi-rarlo po-tè benvi-de quan-to fu

cres:

B

tol- - -to a te;

sf

f

F

ANIMANDO

B

Lui do- -ve-vo ve-der;

dim:

p cres:

B

Mor-te gli ven- -nia nun-

mf

p

B

-ciar, fi-sai gli occhi

F

dim.

B

suo- -i, ne u- -dii il par-lar..... e com-

p

m.s.

-pre - - si di lui l'an - go - scia fa-

-tal; al - to suo - nar io ne in-

-te- - -si i la - men - ti: d'im - - men-soa-

-mo - re l'im - men - so duol;..... su-

-pre - - -mo co-rag- - -gio d'af - fran - - to

cres:

cor! l'orecchio mio l'u-

-dî e chia - ro vi - - - di chein

sen..... col - pi - to m'a - ve - - -va un

dim:.....

B

sa - - - cro fre - - - mi-to il cor!

poco rall.

più f

pp

I° TEMPO

Timor, stu-po-re l'al-ma m'em-

pp

pp

-pì: a darglia-i - - -ta

pp

ANIMANDO

so - lo pen-sa - i Vit-to - - -ria o

dolce

FF

cres. poco a poco

B

mor - - te con lui par-ti - - re,

FF

B

ciò sol m'ap-par - ve qual mi - - o de-

poco F

più F

B

- stin!

FF

dim. e rall.

più f

rall.

B

A chi spi - rò..... co-tan-to a-mor nel mio

f dolce

f

B

sen, Vo - le - - re, che col Vel - so mi asso_

espressivo

B

-ciò, per..... ob - - be - dir,.....

cres:

cres:

B

viola - i la data

WOTAN

B

fe. *VIVACE* O - - pra - to hai ciò, che bra_

dim:

W

-ma _vo io stesso o - prar; quan - do a

W

nul - la oprar sfor_za - va me il de - stin?

W

Sì fa - cil ti sembrò di quel gaudio l'ac_

più F

W

-qui - sto, al _ lor che il duol mi bru_cia _ va il cor, che

cres:

trat - to a furor da or. ren - do destin, per a - mor del mon - do, d'a -

accel:

f° cres:

f

-mor la fon - te in me pensai dissec - ca - re?

rall:

a Tempo

f° cres:

mf

fz

Che con - tro di me io me stes - so vol -

mf

f

-ge - vo, e dal do - lor dell' impo - tenza af -

f

cres:

mf

-fran - to, a - - vida bra - ma

f

mf

e furibon - do ar - dor mi rode - van il

mf

f cres:

sen, fra le ro - vi - - ne del

accel:

f

mon - - - do mio

più f

al mio duol e - ter - no por fi - ne: -

FF dim: f ff

(alquanto libero)

te al -

ten:

sf f

- lor..... mol - cea.....di - vin gio - ir; ed appres - sa - vi

MODERATO

pp p cres: . . .

l'a - vide lab - bra ai nap - pi col - mi di vo - lut - tà, al -

dim.

- lor che su di me pre - me a lo stra - zio fe - rai!

f f più f pp più f

Secco e breve

a Tempo MODERATO

Il tuo

pp cres: mf

bre - ve cervel fa che ti gui - di: pro - sciol - ta ti sei da

me. Sfuggir - ti deg - gio; comu - ne con

ff p cres: . . .

W te non posso a-ver con-si-glio; da te di-viso e-

accel:

ff f f cres: . . .

W -ter-namente so-no, sin do-ve è vita ed ae-re il

f

W Dio non fi-a che scontri!

f F cres: . . . . . .

PIÙ LENTO

rall: F dim:

FF dim: . . . . . f

BRUN: con semplicità

Te, i-net-ta la fi-glia, mal ser-vì; sua mente sconvolta te nen ca-

pp poco cres:

B -pì. Quando il proprio con-si-glio ciò sol le indi-cò: chi a-ve-vi a-

mf f

B -ma-to a-mar. Da te di-vi-sa, dovrò fug-

riten.

f f pp

B -gir-ti, quel tu in-frangi, che avvin-to hai tu, chi a te fu

poco cres:

B

riten:

par_te or tu di_scacci, chi tut_ta pur t'appar_tenne... ciò,

cres: . . . . *f* *dim:* *p*

B

Dio, nol puoi scor_dar! Non far quel nim_bo di_so_no_

animando

sf dim: *f* *p* *cres:* . . . . *poco* . *a* . *poco*

B

_ra _ _ to! chè l'onta sua on_ta tua sa_

cres:

B

Poco più Largo

rà: con me ..... tu pur ca

F *più F* *F*

B

_dresti, scher_noserban_do a me!

PRESTO

p *cres:* *sf p* *F* *più F*

WOTAN

Su_bi_to hai tu il po_ter d'a_mor:

MODERATO

dim: *p* *più p* *pp*

W

se_gui co_lui che tu de_ _vi a_mar!

ten: *p* *ten:* *p*

BRUN:

ANIMANDO

Se fia ch io la_sci il Wal_hall nè più te_co o_prar, nè re_

ANIMANDO

FF *f* *FF*

B

-gna re, se fia che a dun uo - - mo io deg gio obbe -

f *ff* *f* *ff*

B

poco riten.

-dir: a un vil non dar - mi in pre - da al - men, sia pro - de

f *f dim:* . . *f dolce*

WOTAN

B

chi mi dè conqui - star Il pa - dre la - scia - to hai tu

f *f* *f*

W

BRUN. *piano*

ei sce - - glier non può per te! Cre -

f *ff*

(con confidente intimità)

B

- asti una stirpe gagliarda: i - gnoto a que' forti è il ter -

ff

B

- ro - re: rampol - li d'e - ro - i dei Wel - si può il

f *f deciso*

WOTAN

B

cep - - po so - - lo pro - dur. Ta - - ci del

poco cres: *f*

W

cep - po fa - tal! Da te di - vi - so,

dim:

W

sciol - to da lor loan_nien - te_rà il li_

BRUN:

W

-vor! Chi da te si staccò sal - vo lo

B

fè! Hail sa - cro

f ben marcato *poco cres:*

Più Mosso

B

frut - to Si_glin - da in sen; in- pre - da a

mf *f*

B

duol, qual mai don - na sof - fria da_rà al_la

dim:

B

lu - ce l'asco - so te - sor.

WOTAN

Mai non in_vo - car per lei pie -

dim: *f*

W

-tà, nè pel frut_to del suo sen.

più f *più f*

BRUN:

L'ac_ciar la pro_teg_ge che a Sig_mond tem_

cres:

ff

dolce

Ped.

B

_pra_sti.

con forza

WOTAN

E che in i_scheg_gie fei volar!

f cres: molto

FF

lunga

ff

WOTAN

Ten_tar non puoi d'im_pie_to_sir mio

f f

W

spirto; at_ten_di tuode_stin, qual per te

rall:

poco cres:

W

vol_ge; mu_tar_loa te io non so.

POCO PIÙ LENTO

dim:

f

f

W

Ri_star più non vo'; io vo'lontan; so_

sf f

W

_ver_chio ri_ma_si qui! E co_lei che m'abban_do_na abbandono; sa_

f f cres:

-per non vo' quel ch'es - sa bramia sè: compir..... degg'io

BRUN:

Prescelto che hai tu per mio ca - sti - go?

il suo casti - go qui.

senza strascicare

più f

In gran so - por ti ad-

- dor - mi - rò!

Chi l'in - di - fe - sa de - - ste - rà

ei sol sua spo - sa lei di - rà!

MOLTO ANIMATO

cres: molto

BRUN: (cade in ginocchio)

Se il gra - ve sopor co - sì mi avvin - ca che al-

-l'uom più vi - le io sia fa - cil pre - da: La

cres:

f sempre

B

pre - - ce mia deh! a - scol - ta, che ispi -

f f f f f

B

- ra un sa - - - cro or - ror! Pro -

cres:

B

- teg - gimi il son - no, con te - trepa -

sf f f cres:

Ped

B

- u - re, co - sì che sol un fie - - - ro e -

più F

Ped.

B

- ro - - - - e pos - sa un dì qui me tro -

cres:

WOTAN

B

- var! So -

F f f f

trem:

pp

W

- ver - - chia gra - zia tu chie - - di a

cres:

W

me!

accel:

molto cres:

(abbracciandogli le ginocchia.)

BRUN:

In ciò..... m'e-sau - di al-me - no!

Annien - ta co-lei, che si pro-stra al tuo piè; ne strug - gi il

fra - le, ne tron - ca il so-spir, ogni trac - cia su - a sper-da il tuo ac-

-ciar: ma cru-del!.. ah!.....

..... per pie-tà rispar - - mia l'igno-bil de-

(con selvaggio entusiasmo)

-stin! A un cen - no

tuo ..... di-vam - pi una

fiam - - - ma; la ru - - pe in -

-ve - - - - sta fuo - - co fa -

più F cres:

-tal; ne lam - ba la lin - gua e il den - te di-

FF f FF FF FF

-vo - - ri l'in - cau - - - -

FF FF

Ped.

- - - - to, che au - da - - ce o - - -

meno F f cres:

Ped.

- sas - - se al - l'er - ta fe - ral!.....

più F

Ped.

(Wotan, soggiogato e profondamente commosso si volge verso

..... ap - pres - sar!

FF FFF

Ped.

Brunilde; la solleva e la fissa teneramente.)

FF

Ped.

più F FFF

WOTAN

Ad - di - o, su -

F

w

- bli - me pro - - le d'e - roi!

più F

w

Tu, san - to or - go - - glio di que - sto

FF

w

cor! Ad - di - o!

F mf

w

Mia fi - - glia! Ad - - -

dim:

w

- dio!

Ped

(molto dolente)

w

Deb - - - bo la - sciar - - ti ne

w

più fia che ar - ri - da a te il mi - o..... sa -

cres:

-lu - - to! Al fianco mio corsier

F dim: ff

più non po-trai sa-lir, nè l'i-dro-mel ver-

cres:

-sar - - mi. Per- - -dere io deg - gio, te,

F con espress:

che tanto ama - - i, sor-ri - - so, gio-

cres:

-ir..... de' miei oc - - - - - -

-chi: Un fuo- -co nuzial per

cres: molto ff

te ors'accen - da qual ma- - -i per spo - sa avvam-

-pò! Fiam - ma nu-

tr F

-zial in - ve - sta il

più f

col - le; con fie- -ro terro- -re

FF

scac- -ci i co-dar - di: da que- -sta

roc- -cia fug - ga o-gni vil!

mf

E pos - sa un sol..... te conqui star:

POCO PIÙ LENTO

riten:

l'e - - ro - - - e che a un

dim:

(Brunilde cade commossa ed estatica tra

Di- - -o sia par!

le braccia di Wotan, il quale la stringe lungamente al seno.)

cres: molto

cres:

Ped.

f FF f cres: molto

accel: molto cres:

rall. a Tempo FF

(Essa riversa il capo e fissa, sempre abbracciandolo, la pupilla di Wotan, con solenne commozione.)

8

FF dim:

f dolce dim: più f poco rall:

WOTAN

Que-sti oc-chi ful-gidi o-

LENTO ff legato

w-gnor, ba-cia-ti tan-to da me per

sempre ff

w

dol - ce ri-compen- -saalle pu-gne, al-lor che lo-di per

pp

w

gli al-mieroi tenta va il tuolabbroinfan-til, questi

pp cres.

p

w

oc-chi il cu- i ba-glior nel tur-bo me rischia-

F dim. p

w

-rò bra-mo - sa spe-me se il cor m'ar-

pp

w

-de-a, se a gioje immani a-ne - lan-te fea mi l'ango scia del Di-

fp cres: mf dim.

w

-si - o, or vo - glio an - cor

poco rall. p

w

l'ul- -ti-ma vol - ta col ba - cio del - l'Ad-

sempre pp

w

-dio ba - ciar! La stel - la lor ri-

pp pp dolce

W

-schia-ri es - ser mor-tal; pel mi - - se-ro immor-

cres:

Ped. Ped. Ped.

W

-ta- - -le es-sa o-mai..... di-spa- -re!

f

dim: più f

ff

Ped. Ped.

W

molto espressivo

Col ba-cio che il Dio or ti

pp

W

dà, ri-pren-de il tuo nim - bo im-mor-tal!

pp pp

ppp dolciss: e assai legato

2 Ped. 2 Ped.

(Wotan la bacia sui due occhi che tosto si chiudono; essa si accascia esausta di forze tra

Ped. Ped.

le sue braccia. Wotan la adagia su di un piccolo rialto di muschi, al disopra del quale si dira-

ff

ma un folto abete. Ne contempla le sembianze un'ultima volta e le allaccia l'elmo; ne osserva

dolce più f pp dolce

ancora tristamente la persona che ricopre col lungo scudo d'acciaro delle Walkirie. Poi si porta

con risoluzione solenne verso il centro della scena e volge la punta della lancia contro

pp

ad un masso di marmo gigantesco.)

più f

dim:

più f

ff

ff

pp

cres:

MODERATAMENTE MOSSO

f

FF

WOTAN

Lo - ghe, qui!

W

vie - ni a brillar! Come undì ti sco_vrii, qual vi - vidoar

W

-dor, cometu misfug-gi-sti, qualfa - - tu-o fo-co, qual t'as - ser-

W

-vii..... t'e - vo-co or qui. Or

F più F

f ff

W

via! Spriz - za, scin-til - la,

5

W

e con tue spire av - vol-gii il sa - cro

f f

(Urta per tre volte colla lancia il masso.)

W

col - le!

cres:

5

1º Colpo 2º Colpo

W

Lo - ghe! Lo - ghe! a

3º Colpo

(All'ultimo appello ne sprizza un baleno di fuoco, il quale rapidamente ingrossa

W

me!

F cres:

trem:

sino a farne un mare di vampe, cui Wotan con un movimento dell'arma che brandisce assegna e

più F

circoscrive come spazio i contorni del colle)

FF

f

f *poco cres:*

cres. sempre

f *più f*

FF

FF *dim:*

f *dim:*

più f

ff dolce

WOTAN

Chi di mia

w

lan - - cia la pun - - - - ta

cres:

te - - - - - me non

w

pos - sa il fo - co mai pas -

più cres:

(scompare in mezzo al fuoco, nello sfondo.)

w

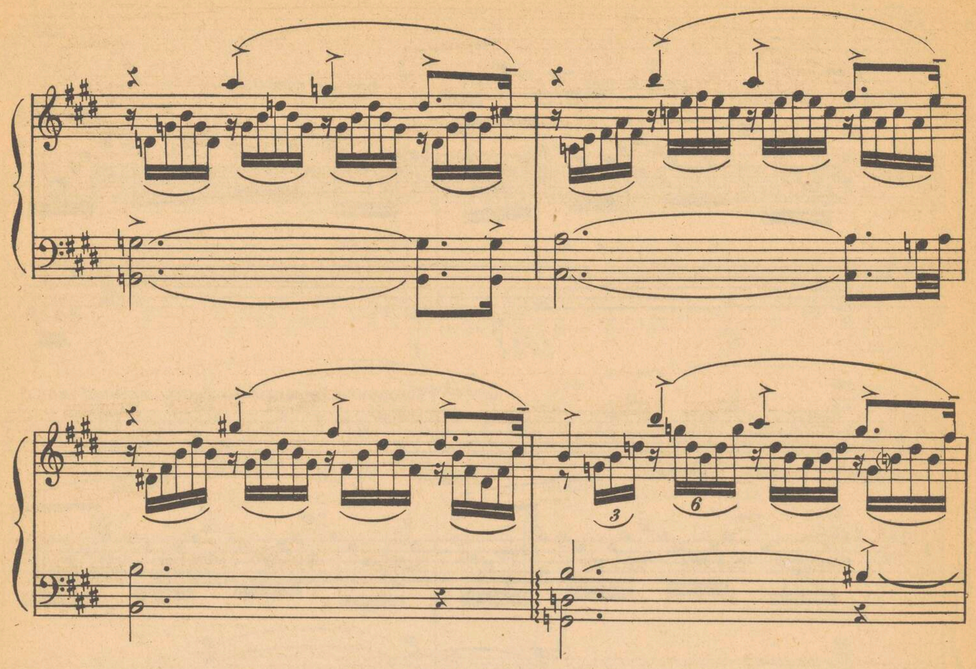
- sar!
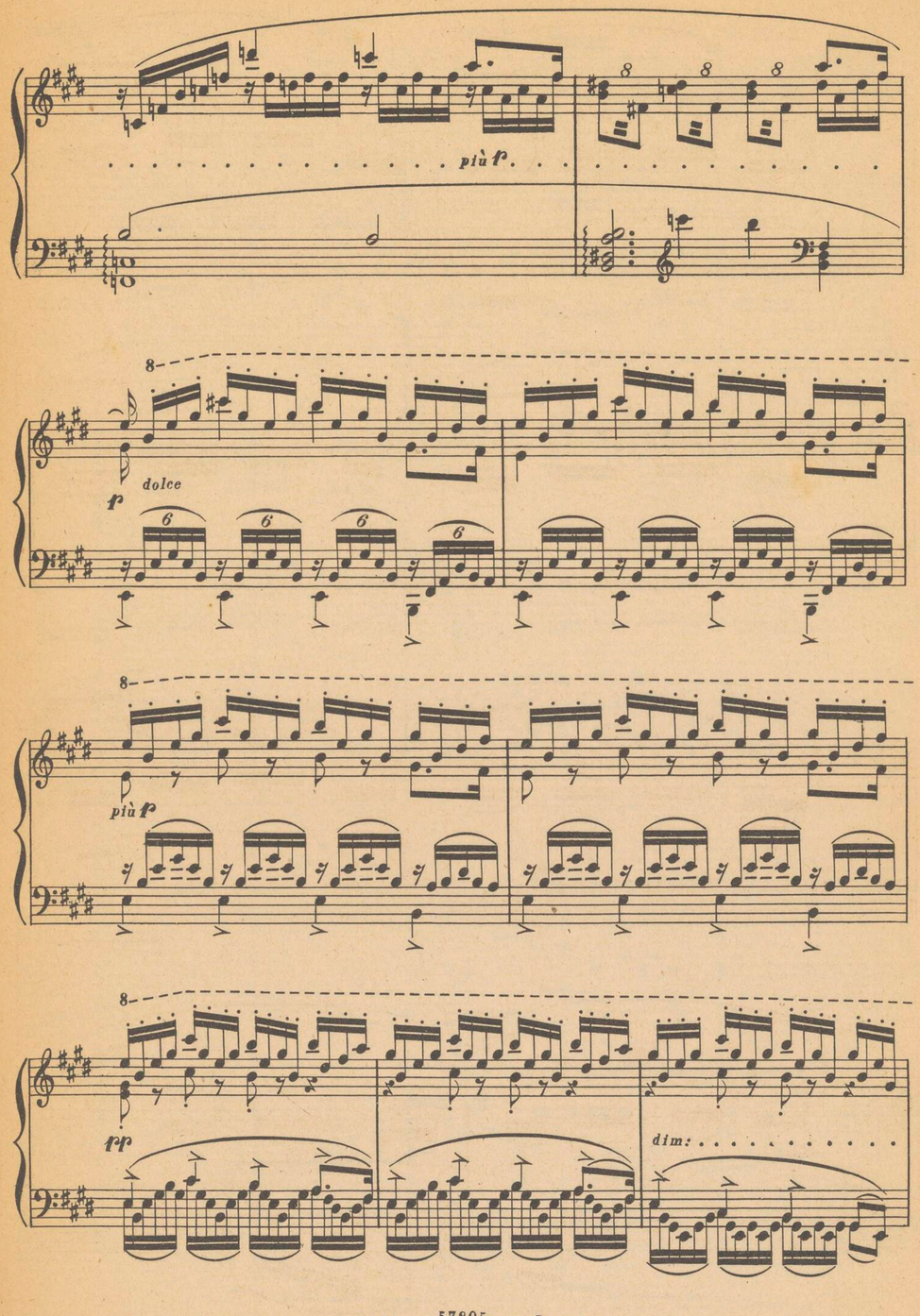
f

FF

GRANDIOSO

FF


dim:


più f.
dolce
più f
dim:

TEATR WIELKI-OPERA NARODOWA · MUZEUM TEATRALNE
MT/XIV/287.
akc 18/2008

8

rr

8

rr

8

rr

8

rr

8

(CALA LA TELA)

8

rr

8

rr

8

rr

8

rr

Yakowska £18

EDIZIONE DEL POPOLO

Milano, 20. III. 30.

RICCARDO WAGNER

L'ANELLO DEL NIBELUNGO

TRILOGIA

LA WALKIRIA

PRIMA GIORNATA

TRADUZIONE RITMICA DAL TESTO ORIGINALE TEDESCO

DI A. ZANARDINI

PRIMA RAPPRESENTAZIONE: MONACO - TEATRO DI

PRIMA RAPPRESENTAZIONE IN ITALIA: TORINO - TEATR

OPERA COMPL

Canto e Pianoforte .. .. ..

Proprietà degli Editori.
Deposto a norma dei trattati internazionali.

G. RICORDI &
MILANO = ROMA = NAPOLI = PAL
LONDRA = LIPSIA = BUENOS-AIRE
(PRINTED IN ITALY).

